ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I - Amministrazione II p. Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 11 Gennaio 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5623

## CORDIALE INIZIO A BUDAPEST DEL CONVEGNO ITALO-AUSTRO-UNGHERESE

# Primo colloquio di tre ore di Ciano con Schuschnigg e Daranyi

(Dal nostro inviato speciale)

BUDAPEST, 10

*Le conversazioni politiche tra i rappresentanti delle Nazioni aderenti ai Protocolli di Roma sono cominciate quest'oggi sotto i migliori auspici.*

### Giro d'orizzonte

*Dopo che il Presidente dei Ministri Daranyi e il Ministro degli Esteri Kanya ebbero restituito al Dunapalota le visite mattutine del Cancelliere Schuschnigg e del conte Ciano gli uomini di Stato si sono raccolti alle 17 nella stanza di lavoro del signor Daranyi alla Presidenza del Consiglio. Erano presenti: il conte Ciano per l'Italia, il Cancelliere Schuschnigg, il Segretario di Stato agli Esteri Schmidt per l'Austria, il Presidente del Consiglio Daranyi e il Ministro degli Esteri Kanya per l'Ungheria.*

*Sarebbe assolutamente prematuro formulare delle induzioni sui colloqui, dato che nel corso di questo primo incontro si è appena iniziato l'esame di quel vasto e complesso insieme di problemi che singolarmente o collettivamente toccano i tre Paesi. Comunque è lecito affermare che nelle tre ore circa dedicate alle conversazioni — e la durata stessa del convegno è prova dell'ampia ed esauriente discussione di ogni tema — lo spirito della più viva cordialità ha improntato il fecondo scambio di idee.*

*Nel «giro d'orizzonte» con cui i colloqui si sono aperti gli uomini di Stato austriaci e ungheresi e il nostro Ministro degli Esteri hanno esaminato tutta la serie di questioni che direttamente o indirettamente interessano il sistema dei Protocolli di Roma; senza però esaurirli, giacchè altra abbondante materia è riservata alla prosecuzione dei colloqui fissata nel programma di domani di queste laboriose e proficue giornate.*

*A quanto è dato sapere la natura politica delle conversazioni ha avuto notevole prevalenza sugli aspetti economici degli argomenti trattati. E politico essenzialmente è il carattere di questo incontro, che interesse così acuto suscita nei Paesi vicini e nei lontani. Se ne ha netta sensazione anche negli ambienti diplomatici della capitale ungherese che seguono con ardente curiosità ogni indizio e dànno valore ad ogni sfumatura relativa alla Conferenza.*

### Un brillante ricevimento

*In serata il conte Ciano, il Cancelliere Schuschnigg, il Segretario Schmidt e le altre personalità italiane e austriache partecipanti all'incontro sono stati ospiti del Presidente dei Ministri e della signora Daranyi alla Presidenza del Consiglio, nei cui scintillanti saloni si è svolto dopo il pranzo un fastoso ricevimento in onore degli ospiti al quale ha partecipato, in una cornice di splendente eleganza, il fior fiore della società ungherese.*

*Si è così conclusa in una atmosfera di alta mondanità la prima giornata del convegno che nella rigida e nevosa mattinata aveva avuto un inizio austero e solenne.*

*Tanto il Cancelliere Schuschnigg che il conte Ciano si sono recati con i loro seguiti a rendere omaggio al Milite Ignoto ungherese, dove il nostro Ministro ha deposto una grande corona con i nastri italiani.*

*La cerimonia si è svolta in un'atmosfera di austera solennità, sotto la neve che cadeva intensamente e conferiva un singolare aspetto siberiano al Re Arpad e ai suoi cavalieri di bronzo vigilanti dall'alto del fastoso monumento del Millenario sulla nuda pietra del sacrario.*

*Accolto dall'addetto militare colonnello Mattioli, dall'addetto aeronautico colonnello Palotta, dal dott. Quarto, segretario del Fascio di Budapest, intervenuto con un manipolo di Camicie Nere, il Ministro, che vestiva la divisa di Luogotenente generale della Milizia, ha reso omaggio all'Eroe ungherese.*

*Subito dopo il conte Ciano si portava al cimitero di guerra italiano, ove deponeva pure una corona e si inchinava in devoto raccoglimento sulle tombe dei cento e cento soldati nostri morti in prigionia. E sotto il manto della neve quei cippi, alternati a piccoli bracieri ardenti, infondevano un senso di profonda malinconia.*

*Successivamente il Cancelliere Schuschnigg, con il Segretario agli Esteri Schmidt e il nostro Ministro degli Esteri si recavano separatamente a far visita al Ministro degli Esteri De Kanya e al presidente del Consiglio Daranyi.*

*A mezzodì Schuschnigg è stato ricevuto in udienza dal Reggente Horthy, al quale hanno reso omaggio, alle 12.30 il conte Ciano e alle 12.50 il Segretario austriaco Schmidt. Il Reggente e la signora Horthy hanno poi trattenuto a colazione intima alla Reggia gli ospiti illustri.*

*Abbiamo veduto stasera il conte Ciano, reduce appena dal primo lungo incontro con gli statisti austriaci e ungheresi. Egli appariva soddisfattissimo e dalle brevi dichiarazioni fatte ci è apparso con quale spirito di cordialità e di collaborazione si svolga la seconda riunione periodica delle tre Nazioni amiche, che non mancherà di lasciare una traccia feconda in questo tanto delicato e sensibile settore della vita politica europea.*

MARIO NORDIO

# Nell'orbita dell'"asse,,

BERLINO, 10

Il momento danubiano è estremamente interessante: mentre a Budapest si è iniziata la Conferenza degli Stati firmatari dei Protocolli romani, Micescu si è incontrato a Praga con il suo collega cecoslovacco ed è ormai prossima la venuta di Stojadinovic a Berlino.

### Gli argomenti non mancano

Intanto a Varsavia il Ministro degli Esteri polacco Beck ha dichiarato che è tempo ormai di cercare nuove vie alla politica internazionale. Si intende che è principalmente su Budapest che converge l'attenzione dell'Europa e l'importanza della conferenza, anche se da essa non si abbia ad attendere alcun nuovo accordo, risulta già dalla circostanza che il Cancelliere austriaco ha voluto parteciparvi personalmente.

Alle conversazioni — si nota a Berlino — non mancheranno certo gli argomenti. L'ultima conferenza dei tre Stati amici ha avuto luogo oltre un anno addietro e da allora molti avvenimenti sono accaduti che interessano direttamente i contraenti dei patti romani.

Certo l'elemento determinante è la precisa affermazione che la politica internazionale dell'asse delle Potenze autoritarie, nella quale ha le sue orgini ogni rivolgimento già attuato o in corso di attuazione in Europa ed è chiaro che anche l'odierna conferenza si svolge nella atmosfera dell'asse.

Taluni tentativi di speculare su certi attriti ancora esistenti tra Berlino e Vienna sono falliti, compreso il tiro mancino di un giornale londinese che alcuni giorni addietro pubblicò, sotto forma di una inervista, una conversazione di un suo redattore col dott. Schuschnigg anteriore all'accordo dell'11 luglio. Vienna ha tenuto però a ribadire che le direttive della sua politica estera restano l'accordo dell'11 luglio e i Protocolli romani i quali, secondo l'ufficiosa Reichspost, non sono mai stati così efficaci come dopo la conclusione dell'amicizia italo-romena. Se i Protocolli romani ebbero la funzione, oltre che di aiutare nel campo economico i due Stati danubiani, anche di allentare la stretta della Piccola Intesa intorno ad essi, si deve riconoscere che sono stati per l'uno e per l'altro scopo sommamente efficaci.

### La forza d'attrazione del patto anticomintern

L'autorevole direttore della Deutsche Allgemeine Zeitung, Silex, osserva che l'asse Roma-Berlino non solo ha dato dei sodi colpi di ariete a certi raggruppamenti politici sostenuti da grandi Potenze, ma è diventato una stella fissa attorno alla quale girano dei pianeti, e cioè come i pianeti sogliono girare talvolta, accostandosi, talvolta allontanandosi, ma sempre nel raggio della stella fissa. Il fatto è logico e naturale, pochè senza l'Italia e senza la Germania non è possibile una soluzione della questione danubiana. La Jugoslavia ha ormai una sua politica che tiene conto dell'esistenza dell'asse Roma-Berlino; la Romania ha la manifesta volontà di seguirne lo esempio, con grande dispetto di Londra e di Parigi.

«Francesi ed inglesi — scrive il Silex — devono rendersi conto dell'enorme forza di attrazione che esercita la politica anticomunista nei Paesi confinanti con l'Unione sovietica e quale preoccupazione ha suscitato a Bucarest il patto franco - sovietico ed ancor più quello fra Praga e Mosca; devono intendere inoltre i comuni interessi della Polonia e della Romania ed anche la forza di attrazione esercitata dal sistema autoritario come tale».

Il Silex rileva ancora che il riavvicinamento fra Roma e Belgrado ha avuto le sue manifeste ripercussioni sui rapporti fra Belgrado e Budapest e osserva che allo stesso modo il riavvicinamento fra Roma e Bucarest non potrà a meno di avere analoghi effetti sui rapporti fra l'Ungheria e la Romania. Difficilmente le Potenze occidentali potranno trattenere la Romania sulla via che ha chiaramente accennato di voler imboccare e tanto meno varranno a trattenerla le belle argomentazioni di Krofta a Micescu.

Si è visto come l'opinione pubblica tedesca avesse energicamente reagito al recente tentativo britannico di intervenire a Bucarest su una questione che riguarda solo la politica interna romena; e sebbene le critiche della stampa germanica avessero determinato una protesta dell'Ambasciatore inglese presso la Wilhelmstrasse, non mancano neppure oggi motivi polemici contro la Granbretagna.

Così il *Berliner Tageblatt* risponde al *Sunday Chronicle* a detta del quale la Germania cercherebbe di ottenere dal Portogallo di poter stabilire una base per sottomarini e per aeroplani alle Azzorre. Molto meglio, secondo il giornale londinese, che il Portogallo concluda un patto generale con l'Inghilterra; così naturalmente sarebbero gli inglesi a stabilire alle Azzorre le loro basi. Il *Berliner Tageblatt* ricorda quella famosa delegazione britannica di cui si è annunciata molte volte la partenza per Lisbona, allo scopo di concludere accordi militari senza che si sia mai mossa da Londra:

«Come al solito si vuole mascherare delle difficoltà inglesi e dei reconditi scopi britannici con supposte mire del Reich, turbatore della pace. E' il solito metodo sempre sciocco e malvagio.

# Parlano i fatti

ROMA, 11

Il *Giornale d'Italia* a proposito della Conferenza di Budapest scrive che il convegno dei tre Ministri degli Esteri d'Italia, d'Austria e d'Ungheria corrisponde alla normale gestione dei sistemi dei Protocolli e non annuncia pertanto alcun indirizzo o atto nuovo nei rapporti dei tre Stati. Non per questo essa è senza rilevante valore attuale.

### Ungheria e Romania

Troppo presto si è detto a Parigi e a Londra che l'Italia si preparava a ridurre la sua attività politica nel settore danubiano e balcanico, impegnata come sarebbe nei problemi dell'Impero e del Mediterraneo. Gli interessi dell'Italia al suo sviluppo imperiale — bisogna dirlo una volta per tutte ben chiaro — non si spostano nè si contraddicono, ma si sommano e si moltiplicano. L'Impero è per l'Italia un'acresciuta forza. L'accresciuta forza moltiplica gli interessi. E' invece solo da ripetere che, sempre presente sul Danubio, l'Italia non ha mai aspirato a monopoli o ad accaparramenti. Rispettosa di tutti i liberi diritti danubiani l'Italia riconosce anche alla Germania — altra grande Potenza immediatamente confinante e commerciale — gli evidenti interessi e diritti che le competono e si realizzano in forme collaborative. Dopo aver detto che se l'Italia è presente nel sistema danubiano, l'Austria e l'Ungheria sono oggi a loro volta più presenti in tutta la politica generale, il giornale dice che non si pensa a amplificazioni non necessarie dei Protocolli di Roma. I rapporti dell'Italia, dell'Austria e dell'Ungheria con gli altri Stati danubiani possono perfettamente sistemarsi all'infuori della lettera dei Protocolli, ma dentro il loro spirito con patti bilaterali, armonici e integrativi. Uno di questi patti è quello italo-jugoslavo concluso nella primavera 1937. Patti simili possono seguirlo in tutte le altre direzioni.

Nei riguardi della Romania, così volonterosa nel chiarimento della sua politica con l'Italia, il problema delle minoranze, complesso e delicato, con profondi germi di latenti possibili complicazioni, non va ignorato o accantonato, ma va risolutamente affrontato nei suoi elementi concreti e attuali con piena chiarezza.

I due Governi realistici e risoluti quali sono oggi quello ungherese e quello romeno potranno esaminare con profitto la grande questione sulla base dei loro reciproci interessi collaborativi di oggi e di domani.

Il Governo fascista considera questo problema con discrezione ma con fiduciosa attesa e con amichevole collaborazione. Il problema va chiarito soprattutto direttamente fra i due Governi interessati. Non si parli di pressione dei terzi in un senso o nell'altro. Il compito dell'Italia è solo quello della conciliazione. E la politica italiana di amicizia per i romeni non può divergere e tanto meno distaccarsi dall'amicizia ormai consacrata per lunga e forte tradizione con l'Ungheria.

### Quattro momenti europei

Uscendo dal cerchio danubiano i tre Paesi firmatari dei Protocolli di Roma si troveranno di fronte a quattro momenti di grande valore europeo che si sono creati o accentuati dopo la prima Conferenza consultiva italo-austro-ungarica a Vienna nel novembre 1936.

Questi sviluppi sono: lo sviluppo internazionale degli eventi spagnoli; la conclusione del patto tripartito di Roma anticomintern; l'uscita dell'Italia dalla Società delle Nazioni e l'approfondirsi della vigoria e dei compiti dell'asse Roma-Berlino.

Per la Spagna le posizioni dell'Italia e della Germania sono perfettamente chiare. Le posizioni tenute dall'Italia in Spagna spiegano quella presa con la firma del patto tripartito italo-germanico-nipponico concluso a Roma contro il comunismo. La politica dell'Italia contro il comunismo è netta ed intransigente.

Del problema della Società delle Nazioni il Ministro Ciano ha parlato nella riunione di Vienna del novembre 1936. Con l'uscita dell'Italia seguita a quella del Giappone, del Brasile e della Germania e alla voluta assenza degli Stati Uniti, la Società delle Nazioni ha definitivamente cessato di essere un organo universale anche solo approssimativamente rappresentativo ed ha perduto anche la sua capacità interna di forze equilibratrici atte a salvaguardare i diversi interessi delle piccole Potenze.

L'Italia non domanda di essere seguita sulla sua via. Lascia anche qui parlare i fatti nel loro eloquente realismo. Questi problemi di portata europea e mondiale hanno ciascuno una propria sostanza e individualità. Ma nella loro prospettiva storica essi concorrono tutti a creare un insieme organico, un sistema, un indirizzo di nuova politica costruttiva garante di una più solida pace. E questo sistema si sostanzia oggi nella politica dell'asse Roma-Berlino che associa verso le stesse mete e sugli stessi metodi l'Italia e la Germania. Base e condizione della politica estera dell'Italia come della Germania, l'asse Roma-Berlino è dunque anche presente nell'adunata di Budapest dei tre firmatari dei Protocolli di Roma, i quali non lo perderanno mai di vista e vi adegueranno solidamente le direttive per la loro nuova tappa di politica associata.

# Congetture britanniche

LONDRA, 10

Il viaggio del conte Ciano a Budapest per il convegno delle Potenze danubiane continua ad attirare tutta l'attenzione della stampa inglese, la quale se ne occupa specialmente attraverso lunghe corrispondenze da Vienna, da Budapest, da Bucarest e da Belgrado. Il *Times* dice:

«Circa la Conferenza di Budapest, l'opinione austriaca sembra osservare con una specie di sorpresa che nè l'Austria nè l'Ungheria probabilmente abbandoneranno la Società delle Nazioni per unirsi al blocco anticomunista. Però le relazioni austro-italiane sembrano essere ristabilite sulle loro vecchie e solide basi e a Vienna ad ogni modo si crede che il fondamento dell'asse Roma Berlino è che l'Austria deve essere lasciata in pace.

Nelle discussioni di Budapest — continua il giornale — certamente gli sviluppi della politica romena avranno una larga parte, specialmente fra l'Italia e l'Ungheria; l'Italia certamente terrà ad incoraggiare gli sviluppi del nuovo Governo autoritario di Bucarest con lo scopo finale di unire un altro Paese al blocco delle grandi Potenze fasciste. Per raggiungere questo obiettivo l'Italia cercherà di migliorare le relazioni fra l'Ungheria e la Romania. L'esperienza del signor Goga in questi ultimi giorni sembra mostrare che egli incoraggerà e sosterrà questi movimenti per avere un successo in politica estera che si ripercuota sugli affari interni.»

# L'importanza del viaggio di Ciano rilevata nel Portogallo

LISBONA, 10

Tutta la stampa rileva l'importanza del viaggio del conte Ciano a Budapest, affermando che esso costituisce un rafforzamento, non solo del sistema degli Stati firmatari dei Protocolli di Roma, ma anche delle nuove amicizie italiane nel bacino danubiano.

## Il solito metodo francese

# Ingrandire prima per poi minimizzare

PARIGI, 10

Che cosa uscirà dalla conferenza di Budapest? E' il quesito che si pongono i francesi nel momento in cui le Potenze firmatarie dei Protocolli di Roma si riuniscono secondo le convenzioni tripartite per esaminare i progressi e gli sviluppi derivanti dall'applicazione degli accordi vigenti fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria. Numerosi giornali esaminano dunque la situazione del bacino danubiano nella sua struttura diplomatica fascista e la conclusione meno sfavorevole alla quale giungono è che occorrerà aspettare i risultati delle conversazioni per pronunciarsi.

### Centrifugazione della P. I.

I giornali insistono su una presunta alterazione dello spirito consultativo dei Protocolli romani per giungere alla conclusione che il conte Ciano sottometterà ai suoi interlocutori un'adesione all'asse Roma-Berlino che è in contraddizione con gli interessi dell'Austria e dell'Ungheria.

I francesi non pensano nemmeno alla possibilità di uno statu quo danubiano sul quale la Germania non esita a dare il suo impegno, il che li conduce alle delusioni del genere di quelle che ha incontrato il signor Delbos nel suo circuito delle amicizie. Gli infortuni della diplomazia francese, sia noi confronti dell'Italia, che nei riguardi dell'Europa centrale, sono del resto dovuti — come afferma giustamente la *Liberté* — all'antifascismo ad oltranza che il Fronte popolare ha imposto ai francesi mettendosi agli ordini di Mosca.

Con maggiore serietà il *Journal* scriveva che, nell'includere tra gli oggetti della conferenza, come hanno fatto taluni osservatori stranieri, certi obbiettivi contingenti, come l'uscita dell'Austria e dell'Ungheria dalla Società delle Nazioni, l'adesione al patto anticomunista e il riconoscimento del Governo di Franco, si sono volute agitare tali questioni per permettere di dire che gli italiani non hanno potuto ottenere quello che volevano. L'importante è per l'Italia — continua il *Journal* in termini velati — poter dichiarare che due Paesi della Piccola Intesa, la Jugoslavia e la Romania si sono resi conto delle possibilità di pace che presenta la feconda azione della diplomazia fascista. Queste possibilità operano soprattutto sulle relazioni economiche, dato che su quelle politiche sussistono ancora delle contraddizioni come quella del revisionismo, che lavorano in favore della politica tedesca. Ma tanto per la Jugoslavia quanto per la Romania, la evoluzione si sviluppa in senso centrifugo: la Piccola Intesa resta solo cristallizzata a Praga, dove sussistono i residui del sistema francese in Europa centrale.

### Il diversivo societario

Il soggiorno di Micescu nella capitale cecoslovacca e le manifestazioni alle quali ha dato luogo autorizzano il *Temps* a scrivere che non c'è nulla di cambiato nella politica della Piccola Intesa, senza contare che, se cambiamenti non si producono in modo clamoroso, questo è dovuto soltanto al fatto che l'accordo tra Belgrado e Bucarest impone a Praga di seguire il nuovo ritmo che i discorsi pronunciati in occasione dei brindisi non possono praticamente modificare.

Infine come diversivo i giornali francesi si sono lungamente attardati sull'informazione da Ginevra secondo la quale la Francia e l'Inghilterra farebbero, in occasione della prossima riunione del Consiglio della Società delle Nazioni, delle dichiarazioni di fedeltà ai principi societari. La stampa parigina ha convalidato queste informazioni che vanno invece rettificate nel senso che non c'è nulla di deciso tra Eden e Delbos i quali, una volta sul posto, decideranno sul da farsi, che non sarà certo una dichiarazione di sperticato amore per l'istituzione ginevrina. I fatti parlano troppo chiaro e molto opportunamente Beck ha ieri segnalato che l'uscita dell'Italia dalla Società delle Nazioni aveva una grande importanza politica, che non bisogna nascondersi questo stato di fatto per un partito preso di cattivo gusto, e che infine occorreva mettersi bene in testa che la Lega non deve e non può assolutamente diventare, a causa della loro assenza, uno strumento di coalizione contro gli Stati autoritari. Parole che hanno fatto molta impressione a Parigi, dove ci si mostra preoccupati dinanzi al progressivo sfaldamento della Lega.

# La felice scelta del momento sottolineata a Vienna

VIENNA, 10

Le cordiali accoglienze preparate a Budapest agli uomini di Stato italiani e austriaci, sulle quali la stampa di Vienna riferisce oggi in lunghe colonne, sono — a quanto rileva la *Reichspost* — una prova della più che favorevole atmosfera in cui si svolgono le conversazioni e documentano che la scelta del momento per la riunione è stata quanto mai felice.

Il *Montagblatt* illustra la benefica influenza dei Protocolli romani sulla situazione del bacino danubiano, rilevando che essi hanno posto fine al ristagno politico che ha determinato l'atteggiamento della P. I., che impediva ogni libero sviluppo dell'Austria e dell'Ungheria. L'iniziativa presa dall'Italia nel 1934, invece, favorisce tale sviluppo, senza tuttavia danneggiare la P. I., alla cui attività ha dato, anzi, nuovo impulso.

# La morte del padre di Sir Robert Vansittart

LONDRA, 10

Si annuncia la morte del capitano Ronald Arnold Vansittart, padre di Sir Robert. Aveva 86 anni.

# Compiacimento in Vaticano per la cerimonia di Palazzo Venezia

ROMA, 10

La cerimonia compiutasi ieri a Palazzo Venezia, con l'omaggio di 60 Vescovi e 2000 sacerdoti al Duce, è stata seguita in Vaticano col più vivo interesse e compiacenza. Si è trovato che tutto è riuscito con imponenza e dignità. Tanto le dichiarazioni dell'Arcivescovo di Udine quanto quelle del Duce sono state sommamente opportune e corrispondenti a quello scopo di valorizzazione dell'opera del clero al presente Regime, che è giusto e doveroso, sia da parte del clero, che vede l'opera sua apprezzata e chiamata a concorrere ai più alti fini di benessere sociale, sia da parte del Regime che ha tante ragioni di essere soddisfatto dell'opera del clero.

In particolare è stata apprezzata l'affermazione finale di Mussolini che oggi l'Italia più che mai deve essere uno dei baluardi dell'attività cristiana.

Tanto i Vescovi che i sacerdoti convenuti a Roma per questa circostanza saranno ricevuti dal Papa mercoledì prossimo. Questa mattina sono già arrivati in Vaticano i sacchetti di grano che il clero che ha partecipato alla battaglia del grano, offrirà al Papa

# Le udienze del Duce

## Un' offerta di 50.000 lire

ROMA, 10

Il Duce ha ricevuto l'avvocato Attilio Romano, il gr. uff. Andrea Bernocchi e il dottor Eraldo Bernocchi i quali gli hanno fatto omaggio della somma di lire 50 mila. Il Duce ha destinato l'offerta alla colonia elioterapica di Cerro Maggiore.

# S.E. De Vecchi di passaggio per Brindisi diretto a Roma

BRINDISI, 10

Proveniente da Rodi, via aerea, è qui giunto il Quadrunviro De Vecchi, Governatore delle isole italiane dell'Egeo, il quale ha proseguito in treno per Roma.

# I nuovi esploratori

## avranno un tonnellaggio superiore di quelli attualmente in servizio

ANCONA, 10

E' stata data notizia che per ordine del Duce due dei nuovi esploratori da costruire per la nostra flotta saranno impostati negli scali dei locali Cantieri navali. Le maestranze di Ancona, esemplari per laboriosità, capacità e disciplina, con gioia lavoreranno intorno ai nuovi scafi, tanto più che molti operai dell'Arsenale sentono la fierezza di avere servita la Patria sul mare. Dai cantieri di Ancona sono scese numerose unità per la nostra Marina da guerra.

Sulle caratteristiche dei due esploratori, la cui costruzione avrà luogo in Ancona, vi è un naturale riserbo. Possiamo dire che il loro dislocamento sarà notevolmente superiore a quello degli esploratori del tipo «navigatore» in servizio.

Sullo scalo dei cantieri attualmente si trovano due cacciatorpediniere in istato avanzato di allestimento.

# Categorica messa a punto polacca nei riguardi della Lega

## Anche gli Stati nordici seguirebbero l'esempio della Svizzera - Sintomatico colloquio Motta-Munch

VARSAVIA, 10

Nella sua esposizione sulla politica estera pronunziata oggi davanti alla Commissione degli Esteri della Dieta polacca, il Ministro Beck ha fatto, tra l'altro, importanti dichiarazioni sulla linea che la Polonia intende seguire in confronto della S. d. N.

Il Ministro degli Esteri ha fatto particolarmente allusione alle obbligazioni che uno Stato, preso individualmente, potrebbe essere tenuto ad adempiere automaticamente, unicamente a titolo della sua partecipazione alla S. d. N. nonchè alla obbligazione di sopportare dei sacrifici e di agire contro altri Stati.

Beck ha sottolineato che la Polonia non è sola a sostenere che le riunioni ginevrine non potrebbero, senza pregiudizio, per l'insieme della politica mondiale, degenerare in federazioni di dottrine e tanto meno in un blocco la cui azione sarebbe diretta contro altri blocchi.

E' difficile difendersi contro la impressione che alcuni vorrebbero soprattutto vedere nella S. d. N. uno strumento diretto contro gli Stati cosiddetti totalitari. E' straordinario constatare che gli stessi fattori vorrebbero per così dire «totalizzare» la vita internazionale servendosi precisamente della S. d. N.

«Tengo soltanto a sottolineare, ha continuato il sig. Beck, una volta di più, che noi rispettiamo il diritto di ciascuno a regolare i propri affari nella maniera che meglio si conviene alle sue concezioni, a condizione che non abbia la pretesa di modellare gli altri al suo modo e noi in particolare».

# Una coalizione di neutri?

BERNA, 10

L'on. Motta, capo del Dipartimento politico, ha avuto oggi al palazzo federale un lungo colloquio col Ministro degli Esteri di Danimarca, Pater Munch, con il quale ha esaminato i problemi che in relazione alla S. d. N. interessano particolarmente gli Stati nordici e la Svizzera. In onore dell'ospite l'on. Motta ha offerto una colazione cui sono intervenuti Max Huber, Wilhelm Rappard e Walter Vurckhardt, cioè gli studiosi svizzeri più competenti e più apprezzati di politica estera. Nei circoli politici viene messa in particolare rilievo l'importanza del colloquio dell'on. Motta col Ministro danese e si afferma che in esso è stata probabilmente predisposta la linea che gli Stati minori intendono instaurare in seno alla Lega.

E' da notare che il colloquio dei due uomini di Stato ha avuto luogo immediatamente dopo una riunione di un'ora e mezza che l'on. Motta aveva avuto con gli esperti di politica estera di palazzo federale, riunione che sarà continuata lunedì e che appunto si riferisce alle relazioni tra la Svizzera e la S. d. N. Viene poi specialmente ricordato nei circoli politici che il Ministro Munch, già anni fa, aveva tentato di costituire in seno alla S. d. N. una coalizione di Paesi neutri.

Sembra adunque evidente che anche la Danimarca intenda assumere un atteggiamento analogo a quello della Confederazione elvetica. Non per nulla da fonte franco-inglese si tenta di correre ai ripari facendo annunciare che nell'imminente riunione del Consiglio verrà fatta una dichiarazione comune tendente a rassicurare i piccoli Stati per quanto concerne le «sanzioni economico-finanziarie» che la Società delle Nazioni potrebbe adottare contro uno Stato violatore del patto.

Ma tranne la Francia e l'Inghilterra chi potrebbe mai adottare queste sanzioni, e proprio oggi anche la Polonia, per bocca del suo Ministro degli Esteri, riafferma che i metodi di coercizione della Società delle Nazioni sono miseramente falliti?

# Viva attesa in Germania per la visita di Stojadinovic

BERLINO, 10

Con vivo interesse e con sincera soddisfazione è attesa in questi circoli politici la visita del Primo Ministro e Ministro degli Esteri di Jugoslavia, Stojadinovic, che giungerà a Berlino la mattina del 15 gennaio corrente, accompagnato dal suo capo di gabinetto Protic e dal capo dell'ufficio stampa Lukovic.

Il soggiorno degli ospiti jugoslavi nella capitale del Reich, dove è previsto un programma di colloqui, ricevimenti e manifestazioni varie, avrà anche esteriormente un carattere destinato a sottolineare i sentimenti di stima e di amicizia della Germania verso la Nazione jugoslava. Stojadinovic farà visita anche ad altre città tedesche prima di iniziare il ritorno in Patria, via Monaco

# Micescu a colloquio con Benes

## La partenza per Belgrado

PRAGA, 10

Il Ministro degli Esteri Micescu è stato ricevuto in udienza dal Presidente Benes. L'udienza è durata tre quarti d'ora, ed è stata seguita da una colazione intima, nel corso della quale sono state continuate le conversazioni. Micescu ha lasciato Praga alle ore 13, per recarsi a Belgrado, via Budapest.

Sulla visita e sui colloqui di Micescu è stato diramato un comunicato che dice, come nel corso delle conversazioni che Micescu ha avuto con Krofta, sia stata esaminata la generale situazione internazionale in relazione con la sessione di gennaio del Consiglio della S. d. N. e come i due Ministri abbiano avuto anche uno scambio di opinioni riguardo alle questioni che saranno discusse durante la futura sessione del Consiglio permanente della P. I. I due Ministri hanno infine constatato la piena armonia di opinioni in tutti i problemi esaminati e nella politica che la P. I. intende seguire nell'odierna situazione politica. Anche le conversazioni che il Ministro Micescu ha avuto col Presidente della Repubblica Benes e col Presidente del Consiglio Hodza sono state condotte nello stesso spirito e si sono concluse nello stesso senso.

# Reazione in Romania alle ingerenze straniere

BUCAREST, 10

Poche volte l'indignazione popolare ha assunto forme così vaste e così forti come quelle che si notano attualmente in Romania: senza distinzione di classi sociali e di partiti politici i romeni sono unanimi nel considerare come un vero atto di sfida il passo che la Francia e l'Inghilterra hanno compiuto. Già l'atteggiamento della maggior parte dei giornali parigini e londinesi aveva irritato i romeni, che si vedevano offesi da stranieri per una questione interna. Ora poi, quando alla stampa si aggiunge anche l'atteggiamento ufficiale dei Governi di Parigi e di Londra, la irritazione popolare cresce enormemente.

Questo atteggiamento del Quai d'Orsay e del Foreign Office ha certamente colpito l'amor proprio dei romeni in quanto ad essi per anni ed anni era stato dato ad intendere che tanto la Francia che l'Inghilterra erano delle fedeli amiche della Romania, così fedeli da doversi aspettare da esse soltanto saggi consigli e aiuti concreti. Ora il romeno ha compreso che gli aiuti sono rimasti sulla carta e i saggi consigli si sono mutati in offese alla dignità e all'indipendenza nazionale del giovane Regno.

Oggi poi nel novero dei Governi che hanno creduto di poter indicare ai romeni la via da seguire, si è aggiunto anche quello degli Stati Uniti d'America. E' vero che il Ministro americano a Bucarest ha fatto notare che la sua conversazione rivestiva un carattere amichevole e che essa non doveva aver alcun legame con i passi fatti da rappresentanti di altri Paesi, ma sta di fatto che anche l'americano ha voluto prendere la parola in questa questione.

Ma a Bucarest, quando si è saputo di tale «conversazione amichevole» si è detto che all'impressione degli Stati Uniti si tiene moltissimo, ma si tiene ancor più alla realtà della situazione interna del Paese. Il consiglio franco-inglese e l'amichevole conversazione americana non hanno avuto in conclusione altro effetto che quello di una rude, ma giusta reazione da parte romena.

# Gli ospiti romeni a Venezia

## Grate parole di Manoilescu

VENEZIA, 10

Stamane una rappresentanza degli ospiti romeni si è recata al tempio votivo del Lido, ove ha reso omaggio ai Caduti in guerra, deponendo una corona di alloro nella cripta-ossario del tempio stesso. Una delegazione guidata da S. E. Manoilescu, si è recata a Cà Littorio, ove è stata ricevuta dalle gerarchie fasciste veneziane. La delegazione ha deposto una corona di allora nel sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, davanti al quale ha sostato, e poi ha visitato minutamente la magnifica sede del Fascismo veneziano. Successivamente le personalità romene si sono recate al Palazzo del Governo per fare visita di omaggio al Prefetto e, infine, in Municipio, dove sono state ricevute dal Podestà.

Durante la giornata i romeni hanno visitato i principali monumenti cittadini. Nel pomeriggio le personalità della comitiva sono intervenute a un tè offerto in loro onore dal Comune. Questa sera una delegazione, composta delle più spiccate personalità romene, ha partecipato a un pranzo offerto in onore degli ospiti dal «Caur» di Venezia.

Al levar delle mense, il presidente del «Caur» di Venezia, conte Lorenzo Dora dalle Rose, ha rivolto cordiali espressioni agli ospiti. L'oratore ha messo in evidenza che la Romania ha visto la luce che viene e che non può venire che da Roma e l'ha seguita. La Romania ha oggi un Governo che è l'espressione delle forze sane del Paese. Il presidente del «Caur» veneziano ha espresso inoltre il suo compiacimento nel rilevare che ben quattro Ministri del nuovo Governo romeno sono soci attivi e componenti il Comitato del «Caur» di Bucarest, mentre altri due Ministri e due Sottosegretari sono membri d'onore. Ha concluso il suo dire con cordiali espressioni di saluto e augurio per la nobile Nazione amica e per il suo Re.

S. E. Manoilescu, dopo aver ringraziato per le cordiali accoglienze ricevute, ha affermato che i romeni non possono dimenticare che Venezia è stata sempre quella nobile città che, attraverso i secoli, ha portato la luce della civiltà italiana e romana ai popoli di Oriente e ha tenuto a ricordare che, prima di aver fondato un Comitato di azione della universalità di Roma a Bucarest, è stato inscritto quale componente del «Caur» veneziano tre anni or sono.

S. E. Mainolescu ha dichiarato che nel momento di separarsi non soltanto da Venezia, ma anche dall'Italia, i romeni sentono il bisogno di ringraziare oggi tutta l'Italia per la sua calorosa accoglienza. Essi ringraziano con profonda riconoscenza il Duce per il grande e indimenticabile onore di averli ricevuti. Ringraziano i Ministri Ciano e Alfieri, il Senato del Regno, la Camera fascista, il Governatorato di Roma e tutte le altre autorità di Roma, Firenze e Venezia, nonchè il popolo italiano e la sua stampa. Ha concluso, fra vivi applausi, esprimendo la speranza che numerosi italiani si rechino a visitare la Romania ed elevando il suo deferente saluto a S. M. il Re Imperatore, al Duce e al popolo italiano.

## SUL FRONTE DI TERUEL

# La battaglia si estende nei dintorni della città martire

SALAMANCA, 10

*Il Gran Quartier generale dei nazionali alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:*

### Il comunicato

«La battaglia di Teruel continua. Le nostre truppe hanno respinto parecchi attacchi nei pressi della stazione. Il nemico ha abbandonato più di 100 morti. Alcuni tentativi di reazione contro le nostre linee sono stati sventati fin dal principio. A sud del Muela i nostri reparti hanno inseguito il nemico che tentava di infiltrarsi attraverso le nostre linee e gli hanno cagionato più di 50 morti. Un attacco alla quota 1076 è stato respinto dalle nostre mtiragliatrici.

Per il Capo di Stato Maggiore il colonnello *Francisco Maria Moreno*.»

*Comunque la battaglia di Teruel ha assunto in questi ultimi giorni un aspetto tale che non è inopportuno spiegare come si sono svolte le operazioni fin dal principio. Infatti vi sono stati tre tempi nell'offensiva rossa su Teruel che valgono la pena di un breve esame per permetterci di sostare un poco sulla situazione.*

*Il primo tempo è quello che va dal 15 dicembre, inizio dell'offensiva marxista, al 23 dicembre scorso in cui Teruel vide stendersi alla sua periferia la fascia nemica che doveva iniziarne il suo assedio. Questa prima fase segnò per l'esercito marxista un balzo di partenza di una diecina di chilometri in media di profondità, ma su una ristretta estensione di nemmeno 10 chilometri essendo stati i due punti estremi della avanzata Celadas, sul fianco sinistro dei nazionali e Campillo sul fianco destro.*

*Fino a quel momento l'avanzata nemica aveva potuto contare sul fattore sorpresa, avendo attaccato durante la notte ed essendo riuscita sul giro di 48 ore ad occupare i nodi stradali della difesa nazionale. Ma più che alla sorpresa i rossi dovevano il loro balzo iniziale al fatto che su quel settore le forze nazionali si trovavano numericamente inferiori almeno venti volte alla massa attaccante.*

### Carne da macello

*Quindi militarmente l'operazione non rivestiva proprio nessun merito eccezionale, anche perchè quello che costituiva l'obiettivo principale dell'offenva, agli effetti morali, non era stato ancora conquistato.*

*Infatti la guarnigione di Teruel si difendeva e nonostante le precipitate false affermazioni di Prieto, tutta la strategia dello Stato maggiore marxista e le migliaia di miliziani gettati come carne al macello all'assalto delle mura della città, erano rimasti sforzi inani.*

*La seconda fase si iniziò con la poderosa controffensiva di Franco, controffenva che ricacciò in soli tre giorni i rossi dalle importanti posizioni che coronavano il sicuro possesso della città assediata. Quindi il bilancio dell'azione marxista nel decorso della terza decade di dicembre accusava ben magri risultati, non solo, ma minacciava ben presto di chiudersi in perdita. E' per questo che a Prieto premeva l'occupazione di Teruel. In questo momento è intervenuto l'imprevisto ossia l'oscuro comportamento di alcuni ufficiali che comandavano la guarnigione.*

*Fatto si è che gli assediati, fra i quali si trovavano oltre un migliaio di civili, in gran parte donne, vecchi e bambini, probabilmente agli estremi di ogni umana resistenza, sono stati consegnati al nemico; e la resistenza negli ultimi edifici è cessata.*

*Eccoci dunque entrati in una terza fase della grande battaglia. La conquista degli edifici centrali di Teruel poteva anche svolgersi molto prima. Se ragioni sentimentali — trattandosi di una guerra civile — potevano far sperare il contrario, sappiamo però che la strategia militare ha le sue ferree esigenze. Il nemico stia pure incollato su Teruel. Franco lo invita ora a battersi su altre posizioni. La battaglia si estende così di giorno in giorno non più davanti alla città martire, ma sui suoi fianchi più lontani. Sono infatti in molti a sostenere che i rossi accetteranno l'invito di Franco.*

### Prospettive

*Quest'ultima ipotesi è avvalorata dal fatto che intense concentrazioni marxiste sono segnalate a sud di Villastar e molto a nord di Celada, nella Sierra Palomera. Sotto questo aspetto la grande battaglia di Teruel dovrebbe quindi incominciare solo ora. Il cozzo fra due eserciti avverrà più o meno presto a seconda del miglioramento delle condizioni atmosferiche.*

*Non bisogna tuttavia cadere in considerazioni troppo affrettate. Nel basso aragonese il mese di gennaio e anche parte del febbraio sono stati sempre caratterizzati da un durissimo inverno. La situazione potrebbe quindi restare invariata o segnare mutamenti di poco conto anche per qualche tempo ancora. Infatti il terreno tutto montagnoso non permette rapidi colpi di scena come è avvenuto ad esempio nella pianura madrilena e nel settore di Brunete.*

*Intanto è opportuno segnalare ancora una volta che per il magro risultato raggiunto, le forze rosse sono state sottoposte ad un terribile logoramento; grosso modo si può calcolare che in un mese circa e cioè dal 15 dicembre scorso l'esercito marxista abbia perduto 30.000 uomini tra morti e feriti nella battaglia e altri 10.000 periti per il freddo.*

*A tarda ora, grazie a notizie pervenute da San Sebastiano, si apprende che i fanciulli tornati dall'Inghilterra sono stati colà festeggiatissimi. Purtroppo, malgrado i tentativi replicatamente fatti, non si riesce ad avere alcuna notizia dei 2000 bambini inviati dal Governo provvisorio basco in Russia e dei 500 mandati nel Messico.*

*In totale il numero dei piccoli tornati in Patria dopo la caduta del Governo basco è di 2550: di essi, circa ottocento provengono dall'Inghilterra, 1400 dalla Francia e 300 dal Belgio. Si attendono nuovi gruppi di fanciulli dalla Svizzera, dal Belgio e dalla Francia.*

## L'Italia e le "grandi,, democrazie
### Un commento brasiliano

RIO DE JANEIRO, 10

Il giornale *Offensiva* pubblica un editoriale sulla conquista della Abissinia, rilevando la immediata trasformazione di quella regione ad opera della capacità realizzatrice del popolo italiano. L'articolo conclude notando che, coloro i quali accusano l'Italia di imperialismo, dimenticano che le due più democratiche Nazioni del mondo possiedono delle colonie fin vicino al Brasile e che una di esse è un bagno penale per la deportazione dei più pericolosi delinquenti.

## Gravi dissensi minacciano la compagine del Governo belga

BRUSSELLE, 10

Negli ambienti bene informati si apprende che serie divergenze regnerebbero in seno al Governo tra i Ministri dei diversi partiti a proposito delle importanti nomine che debbono farsi alla direzione della Banca nazionale, della Società nazionale del credito per l'industria e della Società nazionale del credito dell'agricoltura. Mentre i socialisti vorrebbero imporre il loro compagno di fede Jansen quale Governatore della Banca nazionale, in sostituzione di Franck, i cattolici propongono la candidatura di Van Zeeland. Dall'una e dall'altra parte i Ministri minacciano di dare le dimissioni ove i loro candidati dovessero essere respinti.

## Condizioni soddisfacenti della Regina di Danimarca

COPENAGHEN, 10

Il bollettino medico annunzia questa sera che le condizioni di salute della Regina Alessandra sono soddisfacenti e che non si sono verificati nuovi disturbi di alcun genere. *(United Press)*.

## 7000 nuove domande di divorzio in corso in Inghilterra

LONDRA, 10

L'Ufficio centrale nazionale di anagrafe amplierà i locali e il personale della sezione matrimoni, in seguito alla ressa crescente di richieste di documenti, essendo in corso ben 7000 nuove domande di divorzio in base alla nuova legge entrata in vigore il 1.o gennaio.

## Un incendio a Bucarest nella Legazione d'Austria

BUCAREST, 10

Un violento incendio si è sviluppato oggi, nel pomeriggio, nel palazzo della Legazione d'Austria a Bucarest, nella strada Wilson. I pompieri lavorano a localizzare il fuoco che, essendosi manifestato sul tetto del palazzo, minaccia di estendersi all'ultimo piano dell'immobile. Non si hanno a lamentare vittime ed i danni sinora non sembrano ingenti.

## Come fu divisa la posta per la cattura dell'assassino di Baby Lindbergh

TRENTON (New Jersey), 10

Il Governatore Hoffmann ha annunciato oggi che dei 25.000 dollari offerti dallo Stato di New Jersey per la cattura dell'autore del delitto Lindbergh, 22.000 sono stati divisi tra 10 persone e gli altri 3000 fra 120 cassieri di banca che identificarono le banconote contrassegnate e le consegnarono alle autorità.

Il negro William Mallen, che rinvenne il cadavere del piccolo Lindy, ha ricevuto 5000 dollari e 7500 ne sono stati assegnati all'addetto alla stazione automobili che ricevette la prima banconota dal Hauptmann e fornì le indicazioni più preziose per la sua identificazione e la sua cattura.

## Due grandi ospedali chiusi a Londra

LONDRA, 10

Per ordine del Ministero dell'Igiene sono stati chiusi temporaneamente due grandi ospedali di Londra.

## Libro di Francè all'indice

CITTA' DEL VATICANO, 10

L'*Osservatore Romano* pubblica il decreto della Suprema sacra congregazione del Sant'Uffizio che condanna il libro di Raoul Francè dal titolo «Von der Arbeit zum Erfolg». Il libro fu pubblicato in Italia col titolo «Introduzione alla vita felice».

## Il Principe Viceré inizia i rapporti dei Governatori

ADDIS ABEBA, 10

S. A. R. il Duca d'Aosta ha iniziato i contatti coi cinque Governatori, allo scopo di coordinare le rispettive attività. S. E. il Generale Geloso, Governatore del Gimma, iniziando la serie dei colloqui diretti durante il suo breve soggiorno ad Addis Abeba, ha riferito minutamente sui problemi e gli sviluppi delle importanti regioni da lui dipendenti ed ha ricevuto le opportune istruzioni per i programmi di lavori in corso. S. E. il Generale Geloso è ripartito oggi per Gimma via terra. Sono attesi in questi giorni gli altri Governatori, che a turno saranno ricevuti a rapporto da S. A. R. il Principe Amedeo.

## Riunione a Milano dell'Istituto providenza giornalisti

MILANO, 10

Nella sede del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti, si è riunito, sotto la presidenza dell'on. Gaetano Polverelli, il Consiglio generale dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani «Arnaldo Mussolini». Erano presenti: [illegible] Mario Baratelli e Vasco Patti del Comitato direttivo e i consiglieri Luigi [illegible], Arturo Assante, Giulio Benedetti, Giovanni Vincenzo Cima, Vincenzo Consiglio, [illegible], Aldo Germini, Franco Lopez y Royo, Giorgio Pini, Carlo Ravasio, Gino Rocca, Giuseppe Francesco Rosai, on. Giorgio Maria Sangiorgi.

Aperta l'assemblea, il presidente ha ampiamente riferito sulla attività dell'istituto, [illegible] ancora una volta la solidità finanziaria dell'ente. Il consigliere amministratore ha dato lettura della relazione sul bilancio di previsione per il nuovo esercizio. La relazione del presidente e quella del consigliere amministratore vengono approvate all'unanimità. Il presidente infine riferisce al Consiglio sulle provvidenze [illegible] a favore della famiglia di Bruno Sandri, della quale, per interessamento dell'Istituto, l'amministrazione del [illegible] ha assegnato una generosa elargizione.

I componenti il Consiglio si sono poi recati [illegible] *Popolo d'Italia* dove, a nome dell'Istituto, una corona di alloro è stata deposta [illegible] Mussolini, [illegible] primo presidente dell'Istituto stesso.

## La Principessa di Piemonte all'ambulatorio della C. R. nel rione di Mergellina

NAPOLI, 10

Stamane S. A. R. la Principessa di Piemonte, accompagnata dalla dama d'onore, ha visitato il posto di pronto soccorso della Croce Rossa nel rione di Mergellina, ivi ricevuta dal presidente del Comitato provinciale di Napoli prof. Jemma e da altri sanitari. L'augusta Principessa ha chiesto minuti ragguagli sul funzionamento dell'ambulatorio che è installato con le più moderne attrezzature sanitarie.

## L'inaugurazione a Livorno della Colonia «Rosa Maltoni Mussolini» per i figli dei postelegrafonici

LIVORNO, 10

Con semplice ed austera cerimonia, ha avuto luogo stamane [illegible] il Ministro delle Comunicazioni ed il Sottosegretario di Stato alle Poste e Telegrafi, [illegible] sede di Livorno della Colonia «Rosa Maltoni Mussolini» per i figli dei postelegrafonici, sita nella Villa Mimbelli.

Il Ministro e il Sottosegretario, che sono stati ricevuti dal [illegible] Vito, presidente dell'Istituto di previdenza dei postelegrafonici, hanno presenziato alla benedizione dei locali impartita dal Vescovo e quindi hanno minutamente visitata la Colonia che potrà ospitare alcune centinaia di ragazzi.

## L'idrogenazione dei carboni
## Benni e De Marsanich visitano gli impianti di Tomborello

LIVORNO, 10

Il Ministro delle Comunicazioni, on. Benni e il Sottosegretario di Stato De Marsanich, giunti per inaugurare la sede della Villa «Rosa Maltoni Mussolini» per i figli dei postelegrafonici, accolti alla stazione dalle autorità e gerarchie locali, si sono recati in località Tomborello, ove sorgono i grandiosi stabilimenti per l'idrogenazione dei carboni e la produzione dei carburanti nazionali. Il Ministro e il Sottosegretario sono stati accolti da dirigenti dell'azienda e da numeroso personale tecnico. Hanno compiuto una minuta visita ai vari reparti dello stabilimento, la cui costruzione è ormai prossima al termine, fatti segno a calorose dimostrazioni [illegible] da parte degli operai e degli impiegati.

## I premi "Grandi firme" alle migliori novelle
### La mala sorte del primo classificato

MILANO, 10

Questa sera, nell'ormai celebre trattoria «Bagutta» è stato assegnato il premio annuale «Grandi firme» dotato di lire 10.000, così ripartite: lire 5000 alla novella prima classificata e lire 1000 a ciascuna delle cinque novelle classificate a pari merito.

Il primo premio è stato assegnato alla novella [illegible] «Mio fratello» di Enzo Grazzini, ma poichè è venuto in luce che la novella in questione era già stata pubblicata, la giuria [illegible] l'assegnazione del primo premio, riservandosi di stabilire nella riunione di domani in quale modo i cinque premi saranno [illegible] altrettante novelle.

## La classifica degli Agonali della G.I.L.
### Pola terza e Trieste settima

ROMA, 10

La Commissione per la classifica degli Agonali della G. I. L. anno XV, ha ultimato in questi giorni il lavoro di compilazione della graduatoria. La partecipazione agli agonali è stata totalitaria. Tutti i Comandi federali della G. I. L. hanno curato diligentemente lo svolgimento delle prove prescritte e [illegible] è stata superata. Si è potuto così rilevare il perfetto grado di preparazione raggiunto dalla massa dei giovanissimi e valutare inoltre il soddisfacente livello culturale raggiunto dagli organizzati nelle varie provincie.

Hanno partecipato alle manifestazioni agonistiche 2.728.033 organizzati, 9857 Comandi della G.I.L. di Fascio, 1600 legioni, 4001 gruppi Piccole e Giovani Italiane, 7443 scuole e istituti. Tutte le competizioni culturali, artistiche, sportive e artigiane di addestramento militare e di giochi sono state coordinate e sviluppate in una sola vasta manifestazione.

I 93 Comandi federali, che hanno organizzato gli agonali, risultano così classificati: 1) Vercelli punti 152.7; 2) Modena p. 151.7; 3) *Pola* p. 147; 4) Piacenza p. 142.6; 5) Aosta p. 142.3; 6) Cremona p. 142.2; 7) *Trieste* p. 141.4; 8) Siracusa p. 140.3; 9) *Zara* p. 138.7; 10) Novara p. 138.5; 11) Terni p. 137.2; 12) Parma; 13) Ancona; 14) Savona; 15) Bari; 16) Grosseto; 17) Lucca; 18) Carrara; 19) Palermo; 20) Siena; 21) Caltanissetta; 22) Torino; 23) Aquila; 24) Mantova; 25) Padova; 26) Sassari; 27) Roma; 28) Agrigento; 29) Frosinone; 30) Macerata; 31) *Fiume*; 32) Bolzano; 33) Viterbo; 34) Forlì; 35) Brindisi; 36) Reggio Emilia; 37) Cuneo; 38) Imperia; 39) Perugia; 40) Vicenza; 41) Trento; 42) Alessandria; 43) Vercelli; 44) Foggia; 45) Cosenza; 46) Nuoro; 47) Campobasso; 48) Pescara; 49) Salerno; 50) Trapani; 51) Varese; 52) Verona; 53) Firenze; 54) Bologna; 55) Genova; 56) Asti; 57) Napoli; 58) Pesaro; 59) *Gorizia*; 60) Sondrio; 61) Treviso; 62) Enna; 63) Rovigo; 64) Venezia; 65) Ascoli Piceno; 66) Benevento; 67) Ferrara; 68) Bergamo; 69) Belluno; 70) Teramo; 71) Catanzaro; 72) Pistoia; 73) Reggio Calabria; 74) Ravenna; 75) Cagliari; 76) Brescia; 77) Matera; 78) Spezia; 79) Rieti; 80) Catania; 81) Pavia; 82) Messina; 83) Livorno; 83) *Udine*; 85) Ragusa; 86) Milano; 87) Arezzo; 88) Como; 89) Lecce; 90) Potenza; 91) Littoria; 92) Pisa; 93) Chieti.

# La pazzesca spedizione artica ordinata da Mosca

## 1200 persone prigioniere dei ghiacci condannate a morire - Ogni soccorso impossibile

BERLINO, 10

Una spaventosa sciagura artica, la maggiore sin qui verificatasi, sta avvenendo a 500 chilometri a nord della Siberia. Quattro rompighiaccio e circa 60 bastimenti mercantili sovietici, con a bordo complessivamente 1200 uomini sono da tempo, come si apprende stasera da Stoccolma, imprigionati fra i ghiacci, senza speranza di salvezza. Si ha ragione di ritenere anzi che le navi, e precisamente le mercantili, non abbiano potuto resistere alla formidabile pressione e siano già affondate. Tutti i tentativi di ristabilire le comunicazioni per mezzo della radio con le navi sono falliti.

### Silenzio da 15 giorni

Da 15 giorni le navi non rispondono. Le navi erano partite verso la metà di dicembre verso Arcangelo, allo scopo di raggiungere, lungo le coste della Siberia, [illegible]. Com'è noto, le autorità sovietiche, per ragioni militari, si ostinano da tempo [illegible] vie di comunicazioni anche nella stagione invernale. Il noto esploratore norvegese Hoel ritiene la catastrofe inevitabile, poichè [illegible] possibile portare aiuto agli equipaggi per mezzo degli aeroplani [illegible] nell'assoluta oscurità. Appena annunciata la notizia della spedizione, il prof. Hoel aveva dichiarato che essa era pazzesca.

L'episodio è un tipico esempio della disorganizzazione sovietica in tutti i campi. Uomini di valore come il prof. Schmidt, come l'aviatore Levianeski sono mandati allo sbaraglio dopo una preparazione affrettata e insufficiente. Anche nella Marina da guerra le cose non vanno come negli altri settori. A Mosca [illegible] ufficialmente che il comandante in capo della flotta del Mar Nero, [illegible], è stato nominato primo aggiunto del Commissariato del popolo per la Marina da guerra, e il comandante in capo della flotta del Baltico, Isakoff, secondo aggiunto. [illegible] l'Ammiraglio Viktoroff, comandante in capo di tutta la flotta, [illegible] Commissario [illegible] aggiunto alla Marina da guerra [illegible].

### Cinque ufficiali fucilati

Cinque ufficiali della polizia segreta sono stati fucilati [illegible] a bordo della «Krasnij Kavkaz», ancorata a Sebastopoli, sotto l'imputazione di alto tradimento. Si afferma che i cinque ufficiali avrebbero fatto parte di una organizzazione [illegible]. A Mosca sono stati concentrati 28 mila funzionari della Ghepeù ed agenti di polizia per assicurare la protezione di Stalin mercoledì prossimo alla cerimonia di apertura della prima sessione del Consiglio Supremo della Russia sovietica. Si dichiara che questa misura è stata presa in seguito a numerosi atti di sabotaggio tentati recentemente a Mosca. Il giorno di Capodanno, per esempio, anche in una fabbrica di armi si è verificata un'esplosione di dinamite seguita da una serie di incendi. In seguito a questi fatti sono state arrestate 104 persone.

## La Mostra antibolscevica chiusa a Berlino
### Vivo successo della sezione italiana

BERLINO, 10

Si è chiusa oggi la Mostra «Bolscevismo senza maschera» allogata nella sede del Reichstag. La Mostra è stata visitata da 300.000 persone. Vivo successo ha avuto in particolare tra il pubblico la sezione italiana.

## Bande di lupi affamati nei dintorni di Sofia

SOFIA, 10

In seguito al perdurare del freddo intensissimo che, in alcune regioni ha fatto scendere il termometro a 30 gradi sotto zero, branchi di lupi affamati infestano le campagne. Alcuni di questi feroci carnivori in cerca di cibo, si sono introdotti notte tempo in vari villaggi nei dintorni di Sofia e, penetrati nelle stalle e nei recinti ove si custodiva il bestiame, ne hanno fatto una vera strage. Le popolazioni sono allarmate.

In qualche villaggio si sono formati gruppi di contadini armati che, nelle ore della notte, vigilano per evitare il ripetersi di queste disastrose incursioni. In vaste battute organizzate nelle campagne, sono stati uccisi diecine di lupi.

## Strano fenomeno luminoso o strattagemma escogitato da malfattori

PARIGI, 10

Delle strane voci circolano da alcune settimane in tutta la regione a sud di Bourg. Gli autisti che passano di notte sulla strada che da Lione porta a Bourg assicurano di aver visto a Saint Paul de Varax presso un ponte delle luci misteriose. Le stesse luci sono state viste nella fattoria del Petit Pelet, attualmente inabitata e si dice che esse provenissero da fantasmi. Non solo, ma sono stati anche uditi canti e musiche.

Tutto ciò ha provocato una viva inquietudine nella regione e come è facile immaginare la fattoria del Petit Pelet è diventata durante il giorno (nessuno di notte osa avvicinarsi) la meta di una infinità di curiosi. Ma le autorità pensano che anzichè di fantasmi potrebbe trattarsi di malfattori o di vagabondi che avrebbero fatto della fattoria abbandonata il loro rifugio.

## Barbaro delitto compiuto in un villaggio belga

BRUSSELLE, 10

Un terribile delitto è avvenuto a Veldwezelt, villaggio situato quasi alla frontiera olandese. Stamane di ritorno dalla Messa la contadina Jans entrando nella fattoria della zia che aveva svegliato prima di andare in chiesa trovò nel cortile il corpo del cugino assassinato. Precipitatasi in cucina per avvertire la zia, la donna si trovava di fronte a un altro atroce spettacolo. Il corpo della zia, la vedova Roox, giaceva esanime ed orribilmente mutilato. Le due vittime era stato uccise a bastonate e poi decapitate.

La signora Jans chiamava in soccorso il marito che provvedeva ad avvertire la polizia. Alla fine del pomeriggio dopo solerti indagini veniva arrestato il nipote delle vittime sul quale pesano gravi indizi. Il delitto, che era stato compiuto in brevissimo tempo, rivelava che l'assassino doveva essere ben pratico delle abitudini delle vittime.

# Le furie dei comunisti a Lione per la scoperta del complotto

## Novità "sensazionali,, sugli Incappucciati

PARIGI, 10

I comunisti sono furiosi contro il partito popolare che ha denunciato in tempo il complotto bolscevico che avrebbe dovuto scoppiare oggi a Lione, con lo sciopero generale. Nonostante un certo fermento fra le masse, il lavoro è continuato normalmente nella città tutta la giornata. Tuttavia una viva tensione regna fra i metallurgici, i cui delegati si riuniscono stasera per deliberare sulla situazione. Non si esclude che uno sciopero di vasta portata possa scoppiare da un momento all'altro.

### Uno che si accusa

Gravi incidenti che per poco non hanno degenerato in una mischia sanguinosa, sono avvenuti stamane davanti ad un grande emporio alimentare a Charenton, nei dintorni di Parigi. Circa 250 operai non scioperanti si sono presentati davanti al magazzino per cercare di espellerne gli scioperanti che avevano occupato i locali. Questi ultimi, asserragliati nell'interno, hanno lanciato contro i sopraggiunti sassi e ogni sorta di proiettili. Vi sono stati anche numerosi corpo a corpo e colpi di rivoltella; ma, sopraggiunti rapidamente vari plotoni di polizia, riuscirono a disperdere i dimostranti, dopo avere operato qualche arresto. Si deplorano numerosi feriti.

L'affare degli incappucciati è tornato questa sera sulla scena dell'attualità accompagnato da sensazionali rivelazioni. Alcuni arresti operati dalla polizia hanno permesso di individuare degli agenti dell'organizzazione segreta destinata, nella mente degli esecutori, a far fronte alle gravi minacce del comunismo in Francia, e sul conto dei quali graverebbero delle serie accuse.

Uno degli arrestati avrebbe anzi fatto delle importanti confessioni dichiarando di essere l'autore dell'attentato che venne commesso a Parigi l'undici settembre scorso contro due immobili del quartiere dell'Etoille.

Si ricorderà che l'inchiesta condotta durante i mesi di settembre e di ottobre ottenne scarsi risultati e che ogni ricerca risultò vano. Furono effettuati dei fermi che non vennero però mantenuti e che diedero luogo anzi a qualche infortunio da parte della polizia nel senso che persone indiziate poterono fornire alibi convincenti e controllati esatti, sicchè furono quindi rimesse in libertà.

Sopraggiunse poi nel corso del mese di novembre e ai primi di dicembre la scoperta dell'organizzazione degli incappucciati che condusse all'arresto di personalità in vista nel mondo politico parigino come l'ex presidente del partito sociale francese Pozzo di Borgo e il Generale Dusseigneur. Le indagini della polizia condussero alla scoperta di una rete di persone che, collegate tra di loro nel modo più segreto, si erano preoccupate di preparare dei centri di resistenza contro un'eventuale rivoluzione comunista, organizzando dei depositi di armi.

### Dormoy esultante

In questi ultimi tempi, l'inchiesta sull'affare degli incappucciati non aveva dato luogo a fasi degne di rilievo. L'istruttoria seguiva il suo corso senza dar luogo a grandi sorprese. Senonchè, spostandosi da Parigi, l'inchiesta della polizia si è portata a Clermont Ferrand, dove è stato proceduto all'arresto di un tale ingegnere Locuti, addetto ai servizi tecnici di un grande stabilimento di quella città. Non si sa ancora in seguito a quali presunzioni il Locuti sia stato individuato, pedinato e quindi arrestato. Fatto è che, sottoposto a un lungo e serrato interrogatorio, il Locuti ha confessato di essere membro dell'organizzazione degli incappucciati, ossia del «Comitato segreto antirivoluzionario». Il Locuti poi, secondo le informazioni fornite questa sera dalla polizia ai giornali di Parigi, ha confessato di essere venuto nella giornata dell'11 settembre nella capitale dove, informatosi dell'ubicazione delle sedi delle organizzazioni padronali francesi, depose due bombe con scoppio ritardato e ad ora fissa. Il Locuti ha poi designato un complice, tale Leone Macon, di cui non si hanno fino ad ora tracce precise. La polizia però ritiene di poterlo ben presto assicurare alla giustizia, sulla base di elementi in suo possesso.

Il Ministro degli Interni si mostra soddisfatto e questa sera il Ministro in persona signor Dormoy ha fatto delle dichiarazioni per far sapere all'opinione pubblica che lo Stato è attrezzato per resistere a qualsiasi attentato contro la sua sicurezza. Il Dormoy ha detto che che la Repubblica è in condizione di far fronte a qualsiasi eventuale illusoria cospirazione dei settori reazionari francesi.

## Grave crisi nei cappellifici della regione di Amiens

PARIGI, 10

Nella regione di Amiens e particolarmente a Moreuil, che è uno dei principali centri produttori di cappelli della Francia, la concorrenza straniera, in aggiunta alle difficoltà locali create dai conflitti sociali, ha provocato una grave crisi e vari industriali hanno annunciato di essere alla vigilia di chiudere i propri cappellifici. D'altra parte l'agitazione dei tessili nella regione di Lilla minaccia un nuovo vasto sciopero nel quale verrebbero coinvolte diecine di migliaia di lavoratori.

## Una riunione ministeriale a Parigi per esaminare la situazione tunisina

PARIGI, 10

I sanguinosi incidenti verificatisi sabato a Biserta hanno avuto immediata ripercussione a Parigi. Il Ministro Albert Sarraut ha convocato per giovedì una riunione al Ministero delle Colonie per esaminare la situazione. E' probabile che il Residente generale in Tunisia, non appena completata l'inchiesta che sta dirigendo personalmente sul luogo degli incidenti, venga a Parigi per riferirne al Governo centrale.

D'altra parte, verso la fine della settimana, si radunerà alla Presidenza del Consiglio una riunione interministeriale nella quale Sarraut renderà conto della situazione e delle misure di sicurezza prese in Tunisia.

## Gli scambi di lavoratori fra Italia e Germania

ROMA, 10

Fra il 21 e il 28 luglio 1937, si sono svolti a Roma i negoziati tra rappresentanti del Governo tedesco e di quello italiano, relativi a questioni di impiego di mano d'opera. Le trattative sono state condotte secondo lo spirito delle strette e cordiali relazioni esistenti tra i due Paesi. Come risultato di esse, sono stati conclusi accordi in base ai quali la Germania potrà valersi dell'opera di un numero considerevole di lavoratori agricoli fissi e stagionali italiani.

Per risolvere le questioni relative alle assicurazioni sociali e ai trasferimenti e risparmi dei lavoratori in parola, sono stati stipulati a Berlino il 3 dicembre 1937, accordi complementari. Tutti gli accordi di cui si tratta, verranno posti in vigore al più presto possibile, mediante scambio di note tra i Governi interessati.

## Larga partecipazione germanica al Congresso di chimica che si terrà a Roma

ROMA, 10

Il decimo Congresso internazionale di chimica che svolgerà i suoi lavori dal 15 al 21 maggio 1938-XVI a Roma, avrà una numerosa rappresentanza da parte della Germania. Si è costituita infatti a Berlino una associazione, «Deutsche Geschäftsstelle Rom Kongress», allo scopo di coordinare ed organizzare la partecipazione degli scienziati, degli industriali e dei tecnici tedeschi ai lavori del Congresso. Hanno già dato la loro adesione il dott. Friedrich Bergius di Heidelberg, il prof. dott. Franz Fischer di Mülheim a. d. Ruhr, il prof. dott. Richard Kuhm di Heidelberg, il prof. Paul Walden, il prof. Adolf Butenandt ed altri illustri scienziati della Germania.

## Notiziario istriano

POLA, 10

### La chiusura della Mostra Ballarin-Vidris

La Mostra degli artisti Iolanda Ballarin e Gigi Vidris, che fu visitata per una diecina di giorni da un pubblico numeroso è stata chiusa l'altra sera.

Quest'ultima manifestazione artistica della pittrice Ballarin e del caricaturista Vidris ha confermato il loro valore. L'originale e moderna maniera della Ballarin, che nel 1927 vinse il concorso per il premio «Sodero», si è presentata questa volta con una ricca serie di ritratti, alcune tele di paesaggio e qualche natura morta, tutte opere che hanno dimostrato la maturità artistica dell'espositrice.

Gigi Vidris si è ancora una volta dimostrato valente caricaturista che cura le sue concezioni con precisione di disegno, con proprio stile e propria tecnica. Del resto le sue doti hanno già ottenuto ambiti riconoscimenti, quali, i premi da lui ottenuti nelle Mostre sindacali d'arte di Udine e Trieste e in vari concorsi.

### Corti metraggi al G. U. F.

Alla presenza di un folto pubblico e degli iscritti al G. U. F. istriano, sono stati proiettati questa sera, alle 21.30, nella sala massima della sede goliardica del capoluogo, cinque corti metraggi girati dalle sezioni cinematografiche dei G. U. F. di Como, Pola, Torino e Udine. I film erano intitolati: «Como, Como, Como» (G. U. F. Como); «Uomo di mare» (G. U. F. Pola); «Cortina» (G. U. F. Torino); «Giornate di sole» (G. U. F. Udine); «In una goccia d'acqua» (G. U. F. Torino).

I lavori, tutti a passo ridotto, hanno dato l'esatta misura delle possibilità future delle sezioni cinematografiche studentesche, che potranno portare a risultati sempre maggiori.

### Il nuovo orario dei treni

Dal 1,o c. m., è entrato in vigore sulla linea Pola-Trieste il seguente orario dei treni:

Partenze: ore 2.35, treno omnibus; ore 5.20, littorina accelerato; ore 7.30, littorina diretto; ore 7.55, treno misto limitato a Canfanaro; ore 10.20, littorina accelerato; ore 12.45, littorina accelerato; ore 15.15, treno misto limitato ad Erpelle; ore 17.20, littorina diretto; ore 17.40, littorina omnibus limitato a Canfanaro; ore 18.40, littorina accelerato; ore 20.05, littorina accelerato.

Arrivi: ore 6.55, omnibus da Canfanaro; ore 8.44, littorina accelerato; ore 10 treno misto; ore 10.56, littorina accelerato; ore 12.28, littorina diretto; ore 16.06, treno omnibus; ore 17, littorina accelerato; ore 19.20, littorina diretto; ore 22.27, littorina accelerato; ore 23.41, littorina accelerato.

## Disgrazia aviatoria a Gorizia

ROMA, 10

Il giorno 8, un apparecchio monoposto dell'aeroporto di Gorizia, pilotato dal sottotenente Alessandro Luigi, è precipitato, per cause imprecisate, subito dopo il decollo. Il pilota che non ha potuto far uso del paracadute, data la bassa quota alla quale si è verificato l'incidente, è deceduto.

## Bollettino meteorologico
10 gennaio

| CITTA | Press bar | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | dim. | nebb., cal. | +5 | +3 |
| Roma | dim. | cop., temp. | +12 | 0 |
| Milano | staz. | coperto | +1 | −3 |
| Torino | dim. | misto | +2 | −4 |
| Genova | staz. | misto, m. | +8 | +5 |
| Sanremo | dim. | ser., ag. | +14 | +6 |
| Venezia | — | — | — | — |
| Trento | — | — | — | — |
| Bolzano | dim. | coperto | +1 | −4 |
| Bologna | var. | coperto | +1 | −1 |
| Firenze | dim. | piovoso | +3 | +2 |
| Rimini | dim. | piov., m. | +3 | 0 |
| Ancona | dim. | nev., m. | +5 | +2 |
| Napoli | — | — | — | — |
| Foggia | dim. | coperto | +15 | +5 |
| Bari | dim. | cop., m. | +15 | +4 |
| Lecce | dim. | coperto | +15 | +3 |
| Taranto | dim. | ser., ag. | +14 | +1 |
| Messina | — | cop., cal. | +17 | +10 |
| Palermo | dim. | — | — | — |
| Catania | dim. | misto, m. | +11 | +4 |
| Cagliari | dim. | piov., ag. | +14 | +10 |
| Sassari | dim. | piovoso | +8 | +1 |
| Tripoli | aum. | ser., ag. | +15 | +3 |
| Bengasi | aum. | misto, ag. | +16 | +6 |
| Rodi | aum. | misto, m. | +12 | +9 |

Previsioni del tempo per l'11 gennaio (Venezia Giulia). Quasi tutta l'Europa è in regime di bassa pressione con minimo secondario sull'alto Tirreno. Pressioni relativamente elevate sull'Africa settentrionale. Sulle nostre regioni continua l'afflusso di aria mediterranea. Tempo invariato con cielo coperto e precipitazioni sparse. Venti deboli o moderati occidentali. Nebbie e foschie diffuse. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria. (Assistaereo).

## Il Bollettino della neve

ROMA, 10

La Direzione Generale per il Turismo comunica il Bollettino della neve del 10 gennaio 1938-XVI.

Alpi venete, tridentine e dolomitiche. Asiago: temp. —5, neve cm. 5 farinosa, cielo coperto. Boscochiesanuova: temp. 0, neve cm. 40 farinosa, cielo coperto. Cavalese: neve cm. 20 farinosa. Colle Isarco: temp. —3, neve cm. 15 farinosa, cielo coperto. Corvara: temp. —15, neve cm. 40 farinosa, cielo sereno. Dobbiaco: temp. —6, neve cm. 35 farinosa, cielo coperto. Madonna di Campiglio: temp. —8, neve cm. 50 farinosa, cielo coperto. Merano Avelengo: temp. —8, neve cm. 60 gelata, cielo coperto. Misurina: temp. —10, neve cm. 60 gelata, cielo coperto. Predazzo: temp. —6, neve cm. 20 farinosa, cielo coperto. San Martino di Castrozza: temp. —3, neve cm. 40 farinosa, cielo coperto. Passo Rolle: temp. —8, neve cm. 70 ghiacciata, coperto. Sappada: temp. —5, neve cm. 50 farinosa, coperto. Selva Gardena: temp. —10, neve cm. 40 farinosa, cielo coperto.


## COMUNICATI

**15 GENNAIO**
SCUOLA ENENKEL - Via Carducci 40 (dirimpetto Via Madonnina) tel. 38-08
Apertura di un nuovo corso accelerato con preparazione intensiva per l'ammissione
LICEO SCIENTIFICO
MAGISTRALE SUPERIORE
ISTITUTO TECNICO SUPERIORE
ISTITUTO NAUTICO
CORSO MATURITA' CLASSICA
CORSO MATURITA' SCIENTIFICA
CORSO ABILITAZIONE MAGISTRALE

Leggete, abbonatevi a "RAKAM,, la rivista mensile di lavori femminili illustrata a colori che non deve mancare in ogni buona famiglia italiana. Abbonamento annuo con premio Lire 19.80. Chiedere numero di saggio inviando L. 1.30 in francobolli alla Direzione «Rakam», via G. Giardino N. 1, Milano (Piazza Duomo).

**Il doposcuola modello** della **Scuola Enenkel**
VIA CARDUCCI N. 40 - Telef. 35-08
Dirimpetto via Madonnina
accoglie alunni di tutte le Scuole medie ed elementari, li assiste ed aiuta nelle varie materie, corregge i temi, libera i genitori dalle preoccupazioni scolastiche.

**Buda** OROLOGERIA - OREFICERIA Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

**Oggi al CINEMA ITALIA**
il più grande successo del giorno:
**Tre ragazze in gamba**
film delizioso, adorabile, incantevole, pieno di dolcezza, mirabilmente interpretato dall'affascinante adolescente dalla bella voce di soprano:
**Deanne Durbin**
Escl. ARTISTI ASSOCIATI

**Annunzi Sanitari**

**Istituto dott. B. VICENZINI**
Riflessosimpaticoterapia
Via Marcantonio Colonna N. 7
ROMA - Telefono 32-535 - ROMA
Asma; Rinite spasmodica; Neuroartritismo; Nevralgie; Vertigini.
A TRIESTE: Hotel de la Ville, nei giorni 15 e 16 gennaio.
A. P. N. 791 23-3-1937-XV.

**Gr. Uff. Dott. CARLETTI**
Malattie delle ghiandole a secrezione interna
Consultazioni: 9-13 e 16-18
Festivi 8-11 - Piazza Esquilino 12
Roma - Tel. 41-842

**Dr. R. RUFFO**
**Cura della Sciatica**
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO I CURA
Tariffe minime Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 Telef. 34-30, 25-394
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

**Prof. MARZIANI**
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore: 11.30-12.30; 18.30-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

# Un'ora solenne per il Giappone

## Oggi per la quarta volta in settant'anni si raduna a Tokio la Conferenza imperiale

## La probabile decisione: guerra ad oltranza

TOKIO, 10

*Sono stati ultimati questa sera i preparativi per la convocazione della Conferenza imperiale. Essa si riunirà domani alle 14 e sarà presieduta dall'Imperatore. Vi interverranno, tra gli altri, tre Principi, il Principe Konoye, il Principe Kanin, capo dello Stato Maggiore Generale e il Principe Fushimi, Comandante in capo dell'Esercito.*

*Dev'essere ricordato che le Conferenze imperiali segnano sempre momenti solennissimi per l'Impero. Dal 1868 a oggi ne sono state convocate soltanto quattro. La prima nel 1894, durante la guerra cino-giapponese, la seconda nel 1904, prima della guerra russo-giapponese, la terza nel 1914, nell'imminenza della dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania. La quarta è quella di domani.*

### Tsing Tao occupata

*Negli ambienti ufficiali si mantiene il massimo segreto sui problemi che saranno discussi dall'altissimo consesso. Tutti i Ministri e gli alti funzionari che ne sono al corrente si sono impegnati individualmente con il Primo Ministro a non commettere alcuna indiscrezione. Nella capitale corrono egualmente diverse voci. Quelle che raccolgono maggiore credito negli ambienti solitamente meglio informati sono che saranno decise le condizioni di pace da imporre alla Cina, che saranno approvati i piani preparativi dei vari servizi per la occupazione della Cina meridionale e la conquista di Canton, ciò che isolerebbe completamente la base britannica di Hong-Kong.*

*Ma, come si è detto, si tratta soltanto di voci. Sembra confermarsi che al termine della conferenza imperiale il Gabinetto del Primo Ministro emetterà un comunicato ufficiale.*

*Da Tsing-Tao si comunica che alcune ore prima che i giapponesi iniziassero le operazioni si sbarco, aeroplani nipponici hanno volato a lungo sulla città gettando manifestini in cinese e in inglese, per annunciare alla popolazione lo sbarco imminente e invitarla a rimanere nelle proprie abitazioni. Agli stranieri era poi fatto divieto di avvicinarsi alle zone dove verosimilmente si sarebbero potuti verificare scontri e consigliato di riunirsi nell'interno degli edifici di proprietà straniera, che fronteggiano la passeggiata al mare, i quali sarebbero stati risparmiati.*

*Meno di un'ora dopo i primi reparti di fucilieri di Marina sbarcavano sulla spiaggia di Shabzekou, a pochi chilometri dalla città, mentre la flotta era schierata al largo con i cannoni puntati e pronti a far fuoco al minimo cenno di resistenza cinese. Le forze sbarcate hanno iniziato immediatamente la marcia sull'abitato di Tsing-Tao, dove intanto alcune maone, cariche di truppe, si avvicinavano all'avamporto e vi sbarcavano irradiandosi poi rapidamente a prendere possesso degli impianti portuali. Appena i due scaglioni si sono riuniti, è stata iniziata l'occupazione della città vera e propria, che è stata metodica, quartiere per quartiere. Questa sera è in corso il rastrellamento dei numerosi tiratori e degli individui notoriamente nippofobi rimasti in città.*

### Le forzate scuse di Turner

*Lo sbarco e la conquista di Tsing-Tao sono confermate ufficialmente anche da Hong-Kou, da fonte cinese. Il dirigente della radio di Tsing-Tao, alle ore 10.45 ha inviato questo messaggio: «Marinai giapponesi iniziano sbarco. Se possibile comunicherò pomeriggio». E' stato invece l'ultimo messaggio della radio cinese di Tsing-Tao. Per tutto il pomeriggio quella di Hong-Kou ha cercato di mettersi in contatto con la stazione del porto dello Sciantung, ma senza riuscirvi.*

*A proposito del nuovo attentato di Sciangai, si conferma che esso è avvenuto precisamente nella «Bronan Road», nella concessione internazionale, che i giapponesi affermano è oggi infestata dai resti delle truppe cinesi sconfitte a Sciangai. Un cinese, che non è stato ancora possibile identificare, ha lanciato una bomba contro un soldato italiano in servizio di pattuglia, mentre un altro gli sparava alcune revolverate. Fortunatamente il soldato italiano è rimasto incolume. La «Bronan Road» era guardata da truppe britanniche ed italiane.*

*Prima di questo attentato le truppe giapponesi avevano fatto una rigorosissima inchiesta sui cinesi residenti nella zona e su quelli che vi erano di passaggio, in seguito alla scoperta fatta nei giorni precedenti di alcuni cinesi che cercavano d'introdurre furtivamente bombe nella zona della «Bronan Road». I giapponesi fanno osservare che proprio durante lo svolgimento dell'inchiesta si sarebbe verificato l'incidente tra i soldati nipponici e i sovrintendente della polizia britannica Turner, il quale si sarebbe opposto alle ricerche dei giapponesi, comportandosi in modo insultante nei loro riguardi, tanto che, riscaldatisi gli animi, si finì per passare da entrambe le parti a vie di fatto, poichè i soldati giapponesi avevano chiesto al Turner di fare le sue scuse per le parole pronunciate, ed egli si era rifiutato. I nipponici informano, inoltre, che l'incidente fu sedato per l'intervento del capo della polizia, che costrinse il Turner a fare le scuse.*

### La morte di un asso

*L'Ammiragliato comunica che il vicecomandante Norindo Chayashi, asso dell'aviazione giapponese, il quale si ritiene abbia abbattuto oltre trenta aeroplani cinesi, è rimasto ucciso nel corso di una incursione su Nanchiang, capitale del Kiangsi, il 22 dicembre scorso.*

*Il vicecomandante Chayashi, nella incursione del 14 dicembre su Nanchiang, abbattè 16 su oltre 20 apparecchi cinesi. In un'altra incursione su Nanchino, e precisamente quella del 22 dicembre in cui cadde, l'asso Chayashi aveva abbattuto 17 aeroplani cinesi.*

*In un'intervista accordata alla stampa, il presidente della Compagnia ferroviaria della Manciuria meridionale, nonchè consigliere del Gabinetto nipponico, trattando dell'azione svolta dai giapponesi in Cina, ha posto in rilievo che si tratta di una specie di trasfusione di sangue che il popolo giapponese sta compiendo onde assicurare una superiore giustizia e rendere la patria a 450 milioni di cinesi.*

*Una informazione da Singapore riferisce che migliaia di cinesi residenti in quella città hanno fatto una grande dimostrazione antigiapponese ed hanno aggredito un tranvai sul quale erano tre giapponesi: uno di questi ha potuto fuggire, ma gli altri due sono stati raggiunti dai cinesi infuriati e non si hanno più notizie di loro.*

*Il giornale Asahi riferisce che il piano del Governo provvisorio della Repubblica cinese per istituire la Banca della riserva federale della Cina costituisce il primo passo per promuovere un nuovo sistema di circolazione nella Cina settentrionale, che ne è la mèta finale, e aderire al blocco dello «Yen» giapponese, cui il Manciukuo ed i distretti della Mongolia hanno già aderito. Il giornale aggiunge che la costituzione di un blocco monetario tra il Giappone, il Manciukuo, la Mongolia e la Cina settentrionale, fornirà la base per la organizzazione di un blocco economico orientale e, data questa premessa, dà molta importanza al sistema proposto perchè sia istituito un nuovo sistema di circolazione nella Cina settentrionale malgrado le ostilità.*

*Il giornale aggiunge che sono in corso trattative tra il Governo di Pechino e finanzieri giapponesi che prevedono un credito di 100 milioni, d'accordarsi da parte del Giappone come fondo per le operazioni relative alla circolazione.*

### Rassegnazione a Londra

LONDRA, 10

Come è stato annunziato, nel pomeriggio di domani a Tokio sarà convocata una Conferenza imperiale, la prima riunita dall'attuale Imperatore del Giappone dal suo avvento al trono. La Conferenza avrà lo scopo di confermare le decisioni sulla politica che il Giappone intende seguire in Cina, secondo quanto è stato stabilito in un'assemblea straordinaria tenuta nel pomeriggio di oggi.

In questa riunione il Gabinetto ha riaffermato le decisioni raggiunte ieri nella Conferenza tra i membri del Governo e gli alti ufficiali del Quartier Generale Imperiale, coordinando così le attività dei tre servizi, cioè Ministero della Guerra, Ministero degli Esteri e Comando Generale delle truppe giapponesi in Cina.

La decisione presa ieri, confermata oggi e che domani sarà anche approvata dal Consiglio Imperiale, dice che il Governo giapponese deve continuare una politica vigorosa per sradicare il regime antigiapponese in Cina «fino a che l' Amministrazione del Generale Ciang-Kai-Scek mostrerà di ricredersi con sincerità».

La decisione è fiancheggiata da misure concrete di ordine militare, tra le quali quella che la guerra può durare anche quattro anni. Il Primo Ministro Principe Konoye si è recato oggi al Palazzo imperiale e ha riassunto all'Imperatore le discussioni della riunione del Consiglio di Gabinetto odierno e della Conferenza di ieri. La riunione di domani sarà tenuta alla presenza dell'Imperatore. Il Governo dopo la riunione diramerà un'importante dichiarazione.

Intanto si annuncia oggi che le truppe giapponesi sono entrate senza resistenza a Tsing-Tao.

Le decisioni del Governo giapponese e le dichiarazioni diramate ufficiosamente negli ultimi tre giorni non hanno incontrato troppa sorpresa a Londra, dove ormai si è convinti che il Giappone vuole condurre la guerra a fondo, senza tener conto di alcun ostacolo. Del resto la corrente dei conservatori isolazionisti, che fino a ora sembra avere avuto nella politica inglese, se non il predominio almeno una larga influenza, afferma che i piani giapponesi non devono in alcun modo turbare la Granbretagna.

Il Giappone — scrive anche in nome degli isolazionisti l'*Evening News* di stasera — ha deciso che Oriente dev'essere Oriente e Occidente dev'essere Occidente e che i padroni dell'Occidente, che si appoggiano alla Società delle Nazioni, la quale non ha fatto alla Cina alcun bene, devono rimanere fuori degli affari orientali. La Cina non perderà niente da ciò ed è difficile credere, ad onta di tutti i pretesti dei bellicosi internazionalisti britannici, che il popolo inglese perda la calma per questo.

La Granbretagna ha un commercio considerevole e interessi fortissimi in Cina, ma vi sono dei mezzi migliori della guerra e anche delle deliberazioni della Società delle Nazioni per mantenere la pace e la testa calma. Il Giappone potrà trasformare tutta la Cina in una specie di super Manciukuo, ma esso non è in grado, finanziariamente e per altre ragioni, di esercitare, sia pure in piccola parte, gli enormi affari che si possono fare nella nuova Cina. Per il momento la situazione in E. O. non è per nulla soddisfacente, ma la pace un giorno o l'altro ritornerà e i Paesi occidentali, per quanto il loro prestigio possa avere sofferto, potranno riprendere i loro affari nella misura di prima. Quello che è certo è, che gli inglesi non hanno alcuna voglia di sentir parlare di guerra per l' Estremo Oriente.

Circa la richiesta giapponese per una più adeguata partecipazione alla direzione dei servizi municipali della città internazionale di Sciangai, un comunicato ufficioso dice che il Governo britannico riconosce la necessità che il Consiglio municipale di Sciangai faccia tutto il possibile per impedire le attività antinipponiche e per assicurare il mantenimento dell'ordine pubblico. Però è necessario distinguere tra questi provvedimenti di natura temporanea, che rispondono a una necessità provvisoria, ed una riforma di carattere generale dell'Amministrazione municipale di Sciangai,

### Superbi esempi nipponici di solidarietà nazionale

SCIANGAI, 10

L'ufficio stampa della terza flotta giapponese comunica che le forze aeree della Marina giapponese hanno compiuto un'altra incursione su Nanchino e hanno abbattuto un aeroplano cinese da combattimento, distruggendone altri due che non avevano potuto levarsi in volo.

In seguito all'arrivo a Nanchino del segretario di Legazione Rosen e di altri funzionari germanici, i servizi dell'Ambasciata germanica hanno ripreso a funzionare. Si apprende che gli organi militari nipponici, in collaborazione con le autorità del Ministero degli Esteri giapponese, stanno elaborando un piano per la ricostruzione di Sciangai, diretto a ristabilire i mezzi di traffico, i servizi elettrici e idrici della città. Secondo quanto è stato stabilito e si sta effettuando, a quest'opera di ricostruzione parteciperanno la Compagnia ferroviaria della Manciuria meridionale, nonchè varie compagnie di navigazione cinesi. Tra breve sarà inoltre aperto al traffico il canale tra Sungkiang e Soochow. La *Domei* comunica che stamane, nella zona della concessione internazionale, una bomba è esplosa violentemente. L'esplosione sarebbe avvenuta sulla strada di Penang. Non vi sono feriti.

Seguendo l'esempio dei cinesi residenti a Kumamoto nel Kyushu, i cinesi di Nagasaki hanno tenuto un grande comizio e alla loro volta hanno ripudiato il Governo cinese antigiapponese e hanno inviato un telegramma di adesione al Presidente del Comitato esecutivo del Governo provvisorio di Pechino.

Tutti i giapponesi, senza distinzione di classe o di categoria, rispondono con ammirevole slancio all'appello del loro Governo per la costituzione di un fondo destinato alla difesa nazionale. A questa magnifica, imponente manifestazione di patriottismo, non sono voluti rimanere estranei neppure i detenuti i quali, rivolta una speciale domanda alle autorità perchè non fossero respinti anche i loro contributi, hanno raccolto in pochi giorni 60 mila yen, rinunciando in parte ai compensi ai quali hanno diritto per i lavori eseguiti in carcere.

Si è iniziato il reclutamento dei marinai che nel solo porto di Yokohama ha portato all'arruolamento di 4000 uomini.

### Le mene comuniste a Singapore
#### Il servizio tranviario gestito dai soldati

SINGAPORE, 10

Dopo una notte relativamente tranquilla, i disordini si sono ripetuti oggi in forma ancor più violenta. I dimostranti hanno preso di mira le vetture tranviarie e gli autobus pubblici compiendo contro di essi fitte sassaiole. La polizia è intervenuta e ha ripreso il dominio della situazione solo quando ha assunto la gestione del servizio tranviario e di quello automobilistico pubblico.

Appare sempre più evidente che i mestatori comunisti, sfruttando la situazione cinese, sono gli autori veri e propri dei disordini di questi giorni.

### Nave inglese sequestrata
#### liberata dalle autorità di Tokio

YOKOHAMA, 10

La nave da carico britannica «Marion Neller»; ch'era stata fermata dalle autorità giapponesi per aver violata la zona fortificata della baia di Tokio, ov'era andata a rifugiarsi onde ripararsi dai forti venti, è stata lasciata libera dalle autorità giapponesi che l'avevano sequestrata.

#### La nuova situazione in Egitto
### I capi del Wafd orientati verso Maher

CAIRO, 10

Il giornale *Ahram* riporta il discorso del Presidente della Camera Maher che nel suo collegio elettorale ha violentemente attaccato la politica partigiana di Nahas Pascià giunto fino a sollecitare l'intervento britannico in questioni interne dell'Egitto, violando l'indipendenza del Paese sancita dall'accordo anglo-egiziano. Il *Journal d'Egipte* scrive che la scissione dei capi del Wafd è definitiva e che è significativo il movimento di defezione dei parlamentari wafdisti che, nonostante il recente giuramento di fedeltà a Nahas, che oggi alcuni affermano non aver prestato, cominciano ad aderire al nuovo gruppo di Maher.

Il movimento, secondo il giornale, potrebbe ampliarsi fino ad assicurare nell'attuale Parlamento una maggioranza wafdista di coalizione a Maher.

L'*Ahran*, occupandosi delle radiotrasmissioni in lingua araba dalla Granbretagna e di quelle che, secondo il giornale, la Francia pure si apprestebbe a fare, osserva che tutte queste emissioni in arabo avranno il solo effetto di diffondere questa lingua, finchè la questione palestinese rimarrà sospesa e finchè l'Oriente arabo non vedrà riconosciuti i suoi diritti.

Il Consiglio dei Ministri ha stabilito che il 14 corrente avrà luogo il solenne giuramento di fedeltà delle truppe egiziane a Re Faruk. Alla cerimonia, che si svolgerà nella vasta piazza della Reggia di Abdin, parteciperanno le truppe del presidio del Cairo e le rappresentanze della guarnigione delle province.

### Le forze militari inglesi nel Mediterraneo

LONDRA, 10

Nel *Daily Telegraph* il redattore militare maggiore Temperley enumera le forze militari britanniche nel Mediterraneo le quali, egli dice, comprendono due brigate di fanteria, una brigata di cavalleria meccanizzata, nonchè due brigate d'artiglieria e un battaglione di carri d'assalio, tutti di guarnigione in Egitto. Vi sono inoltre in Palestina 6 battaglioni di fanteria.

Quanto alle forze aeronautiche esse comprendono 8 squadriglie distribuite nel medio oriente ed in Palestina, nonchè altre 5 squadriglie che costituiscono la guarnigione aeronautica britannica nell'Irak. Il redattore sostiene che queste forze, data la situazione strategica nel Mediterraneo, non sono sufficienti e propone che vengano stabilite in permanenza guarnigioni militari assai più rilevanti in Palestina e a Cipro.

### La mozione Ludlow respinta dalla Camera

WASHINGTON, 10

La Camera dei rappresentanti, nel pomeriggio ha respinto la mozione Ludlow proponente l'obbligatorietà del referendum popolare per la dichiarazione di guerra da parte degli Stati Uniti. *(United Press)*.

### Le accuse alla plutocrazia
#### si ritorcono su Roosevelt

BERLINO, 10

Al discorso pronunciato da Roosevelt in occasione del «Jackson Day» trova molto rilievo nella stampa tedesca, la quale sottolinea le sintomatiche accuse mosse dall'oratore alla stampa ed alla plutocrazia americana. Quando si elevano gli interessi materiali ad elemento fondamentale della vita, osserva la *Nachtausgabe* non bisogna stupirsi se tali interessi finiscono con l'imporsi alla politica. La cosidetta democrazia è la classica forma di governo in cui comanda la plutocrazia. Non è possibile eliminare gli inconvenienti della democrazia e nello stesso tempo mantenerla in vita, perchè la sua essenza è costituita proprio da detti inconvenienti.

Il giornale rileva infine che i provvedimenti che Roosevelt vorrebbe prendere per porre fine al dominio esercitato nella vita pubblica dalla stampa asservita agli interessi particolaristici, sono stati già presi da tempo in quegli Stati autoritari contro i quali egli mostra di nutrire così spiccata avversione.

### L'America costruirà entro il 1942
#### 42 nuove navi mercantili

WASHINGTON, 10

La Commissione marittima federale annuncia che sette ditte armatrici hanno accettato di provvedere alla costruzione di 23 navi mercantili nel prossimo quadriennio. In cambio la Commissione marittima, presieduta da Kennedy, recentemente nominato Ambasciatore a Londra, offre un contratto comprendente sussidi a lungo termine per un ammontare complessivo di 1.350.000 dollari all'anno. Sono in corso analoghe trattative con altri armatori e le navi da costruire ascenderebbero complessivamente a 63. Le prime 30 dovranno essere pronte per il 1942.

### Cinematografo gratuito
#### in una chiesa anglicana

LONDRA, 10

Nella cattedrale anglicana di Chichester — secondo quanto pubblicano i giornali — è stato girato, con grande soddisfazione dei fedeli, un film parlato, la cui trama è stata tolta dalla novella di Tolstoi, «Dove è l'amore è Dio». Poichè non si spendeva nulla e nel programma non era incluso il consueto sermone che il pastore usa, durante siffatte riunioni, rivolgere ai fedeli, tra una scena e l'altra del film, circa duemila spettatori si affollavano nel tempio. Lo spettacolo è durato 40 minuti.

### Il valore italiano e certi scribi stranieri
#### Un vivace commento svizzero

GINEVRA, 10

Dopo avere ricordato il recente articolo del *Popolo d'Italia*, in cui era messo a posto nel modo che si meritava un giornale svizzero che si era permesso di fare degli apprezzamenti poco riguardosi nei confronti del nostro Esercito, la *Gazzetta di Losanna* scrive:

«Infatti, il Duce è ultrasensibile per tutto ciò che concerne il valore del soldato italiano. A tal punto che, allorquando sorprende un giornale estero permettersi delle considerazioni inopportune sull'intrepido coraggio e il valore delle truppe italiane, il Capo del Governo fascista con un fremito di sdegno risponde subito come si deve.

Il prestigio delle Nazioni dipende dalla loro gloria e dalla loro reputazione militare. L'Inghilterra ha duramente risentito di queste verità all'epoca della crisi etiopica. Se nel 1935-36 la Granbretagna vide crollare tutta la sua politica, ciò avvenne perchè la Home Fleet non fu più in condizioni, almeno in quel momento, di impressionare gli italiani.»

Dopo aver ricordato le «meravigliose virtù militari» mostrate ancora una volta in Etiopia dalle truppe italiane, il giornale accenna alle testimonianze di Petain sul grande e indiscusso valore del nostro Esercito.

### Il figlio del Presidente argentino perito in una disgrazia aviatoria

MONTEVIDEO, 11

Il figlio del Presidente della Repubblica argentina Edoardo Justo e altre otto persone sono rimaste vittime di una sciagura aerea. Per cause non precisate, l'aeroplano militare argentino in questione è caduto in territorio uruguayano a circa 44 chilometri dal Brasile, mentre ritornava dall'inaugurazione di un ponte internazionale al confine tra l'Argentina e il Brasile.

Alla cerimonia inaugurale erano intervenuti il Presidente brasiliano Vargas e quello argentino Generale Justo. Quest'ultimo ha già fatto felicemente ritorno a Buenos Aires, a bordo di un aeroplano, mentre il figlio Edoardo aveva preso posto sull'apparecchio caduto durante la prima fase del volo di ritorno.

Si apprende intanto che il Governo dell'Uruguay ha disposto per l'immediato invio sul posto di tre aeroplani, che hanno localizzato il posto della sciagura e hanno atterrato nelle vicinanze. Nove cadaveri sono stati trovati tra i rottami dell'apparecchio.

Sulla causa del disgraziato incidente, che ha gettato nel lutto il Presidente argentino, è in corso una rigorosa inchiesta.

# S. E. Darrè nell'Agro redento

## Spettacolosa adunata di 50.000 rurali acclamanti al Duce, a Hitler, all'ospite

LITTORIA, 10

Il Ministro dell'Agricoltura del Reich, Darré, ha impiegato la terza giornata della sua permanenza in Italia a visitare una delle più belle, grandiose e umane realizzazioni del Regime: le terre dell'Agro pontino redento. Partiti da Roma nelle prime ore del mattino, il Ministro Darré e il Sottosegretario Backe, che erano accompagnati dal Ministro per l'Agricoltura on. Rossoni, dal presidente dell'O. N. C., dai presidenti della Confederazione fascista degli agricoltori, della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, e dal Commissario governativo dei Consorzi di bonifica, sono giunti alle 9.30 al confine della Provincia di Littoria, ricevuti e ossequiati da S. E. il Prefetto, dal Federale e dal segretario dell'Unione provinciale lavoratori dell'agricoltura.

### Il concentramento a Littoria

Accompagnati e seguiti dalle autorità, il Ministro del Reich Darré e S. E. Rossoni fanno il primo incontro con un forte scaglione di cinquemila contadini che, magnificamente inquadrati, improvvisano all'ospite illustre una calorosa dimostrazione di simpatia. Sorpassata Cisterna e visitato l'impianto idrovoro del Mattocchio, il Ministro Darré si reca a Sabaudia

Intanto a Littoria si compie il concentramento e l'ammassamento ordinatissimo e disciplinatissimo dei quadri dell'esercito rurale della nuova Provincia. Questo concentramento, che ha adunato nel capoluogo un numero ingente di coloni, è stato effettuato a mezzo di tre treni speciali che hanno convogliato i rurali provenienti da Castelforte, Fondi e Terracina, mentre 22 automezzi trasportavano i contadini dell'Agro romano e vari altri autotreni trasportavano quelli di Cisterna Cori, Roccamassima, e numerosi carri agricoli folte rappresentanze di coloni vestiti nei loro caratteristici, vistosi e ricchi costumi, appartenenti ai paesi di Lenola, Fondi, Minturno, Tori, Norma, Ninfa, Sermoneta, Sezze ed altri.

Littoria è tutta un palpito di bandiere e di orifiamme dai colori italiani e tedeschi; alle finestre di ogni palazzo e di ogni casa, sulle mille antenne, sulle altane, manifesti e striscioni inneggianti al Duce, a Hitler, al Ministro Darré, alcuni con frasi di benvenuto scritte in tedesco, decorano i muri, mettendo una nota vivace nel quadro gaio e festoso della città risonante di canti e di suoni. Piazza 23 Marzo, poi, dove scenderanno i Ministri e le autorità che li accompagnano, è particolarmente pavesata.

### Un'ora di sfilamento

Dinanzi al palazzo del Governo e precisamente ai due lati del portone, erano state collocate tre ampie tribune: una per i Ministri, le altre due per i numerosi invitati. Ed è in questa vasta piazza che la folta massa del quadrato esercito rurale della Provincia di Littoria, si schiera con tutti i suoi gagliardetti ed i suoi labari insieme a tutte le organizzazioni fasciste e combattentistiche, Balilla, Avanguardisti, Giovani Fascisti, Gruppi rionali, Dopolavoro, aziende agrarie ecc.

Innanzi al grande schieramento al quale si calcola partecipino circa 50 mila rurali, presta servizio d'ordine e d'onore il 1.o battaglione della Milizia «Coriolano». Nell'attesa del Ministro Darré, frattanto varie bande intonano gli inni fascisti e germanici, mentre la folla canta in una vibrante atmosfera di sana e gagliarda letizia, scandendo spesso, con possenti evviva ed alalà, il nome del Duce e di Hitler.

Mancano pochi minuti a mezzogiorno quando il corteo delle automobili provenienti da Sabaudia fa il suo ingresso nella piazza. Scoppia un primo altissimo applauso dall'ammassamento dei rurali e dalla folla, mentre il battaglione della Milizia si irrigidisce sull'attenti e si alzano le insegne i vessilli, i gagliardetti e i labari a salutare. E' un momento di particolare entusiasmo, punteggiato da acclamazioni vibrantissime e reiterate al Duce, a Hitler, al Ministro Darré il quale, sceso dall'automobile unitamente al Ministro Rossoni e seguito da tutte le autorità, riceve l'ossequio del Podestà, del Preside della Provincia e di vari deputati.

### Immagini di fecondità

Subito il Ministro Darré sale sul palco d'onore e da qui assiste alla sfilata delle forze rurali della Provincia. La sfilata, che dura oltre un'ora, suscita ondate di calorosa simpatia.

Aprono la sfilata i Balilla moschettieri, immediatamente seguiti dagli Avanguardisti, dai Marinaretti, dai Giovani Fascisti. Vengono poi i carri rustici, magnificamente infiorati e carichi dell'opimo tesoro di questa terra redenta dalla sterilità e dalla morte, tirati da candidi buoi dalle ampie corna ricurve, il gruppo delle motoaratrici e quindi la folta massa compatta dei rurali divisi in numerose zone, ognuna contraddistinta da cartelli indicatori delle varie aziende agrarie della Provincia e delle altre città pontine. Ogni gruppo reca labari e gagliardetti ed attrezzi da lavoro.

Singolarmente pittoresca e festosa è la sfilata delle donne e degli uomini in costume: è come una vivace tavolozza di colori rossi, verdi, gialli, temperati dall'oro e dall'argento delle gonne e dei corsetti. Le donne, anche, recano in capo ceste di bellissime frutta, ceste che esse, passando dinanzi al palco del Ministro Darré, sollevano fino a lui, facendone gradito omaggio e dono al Ministro stesso, all'on. Rossoni e alle altre maggiori autorità. E così la sfilata interminabile e imponente, intrammezzata da gruppi di coloni danzanti al suono di zampogne, continua fra l'entusiasmo più vivo e caloroso della folla e accompagnata alle note degli inni fascisti e germanici.

### Ad Anzio e ad Aprilia

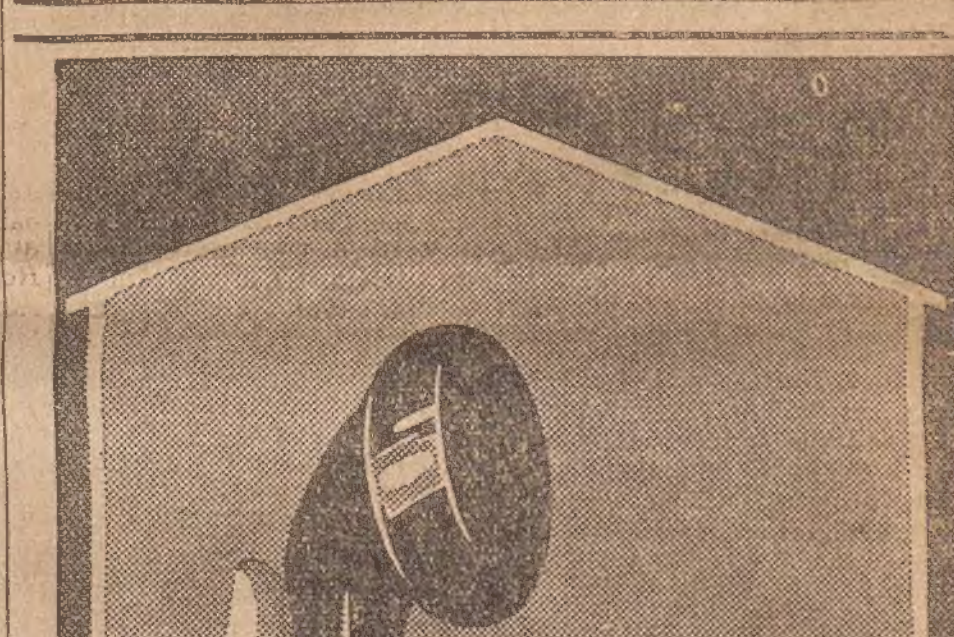
Terminato lo sfilamento, il Ministro Darré, il Ministro on. Rossoni e le autorità e le personalità salgono al Palazzo del Governo, dove ha luogo un cordialissimo ricevimento. Ma la folla dei rurali che sosta nella piazza, invoca a gran voce il Ministro Darré il quale, unitamente al Ministro on. Rossoni, si affaccia al balcone, fatto segno a una dimostrazione di particolare simpatia.

La folla inneggia al Duce ed a Hitler, quindi, sempre nell'entusiasmo più vivo e caloroso, il Ministro Rossoni innalza un triplice «eja» a Hitler ed al Re, cui risponde l'«alalà» possente della moltitudine. E allorchè l'on. Rossoni ordina il saluto al Duce, un urlo solo si leva dalla piazza e l'«A Noi!» ha un fremito di singolare calore. Poco dopo, il Ministro Darré, il Ministro on. Rossoni e le autorità e personalità del seguito escono dal palazzo e risalgono nelle automobili che si allontanano da piazza 23 Marzo, ricevendo l'ultimo saluto entusiasta dei 50.000 rurali, adunati a cura della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, dirigendosi ad Anzio e quindi ad Aprilia.

Oggi oltre 500 sacerdoti, intervenuti alla premiazione della battaglia del grano, hanno visitato l'Agro Pontino. I visitatori, accolti ovunque con simpatica deferente cordialità, hanno ripetutamente espressa la loro ammirazione per la superba realizzazione del Regime.


50 anni di esperienze e di ricerche di laboratorio, sistemi di fabbricazione i più moderni e perfezionati, scrupolosi controlli e severe verifiche assicurano alle OSRAM D a doppia spirale la massima economia di funzionamento.

Questa è garantita dalla marcatura sulla lampada e sull'imballo tanto della quantità di luce emessa misurata in Decalumen (Dlm), quanto del ridotto consumo di energia elettrica espresso in Watt (W).

S. P. Trieste, 3219/18497 - 3-8-35-XIII

potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte, mediante l'impianto di un apparecchio telefonico, che costa soltanto

1 lira al giorno

TELEFONO

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4 tel. 67-61

# CRONACA DELLA CITTÀ

## La refezione scolastica a 4300 bimbi

### Manifestazioni di riconoscenza al Duce nelle scuole di Trieste e della Provincia - Le autorità nei refettori imbandierati

Nel nome del Duce si è iniziata ieri la refezione scolastica voluta dal Regime per i figli del popolo. 2133 fanciulli in città e 2165 nei vari centri della Provincia si sono accostati alle mense allestite nelle varie scuole, elevando il loro commosso devoto pensiero al grande Capo.

All'inaugurazione alla Scuola «Duca d'Aosta», in via Paolo Veronese, hanno assistito S. E. il Prefetto, il Podestà, il Vicefederale e le altre autorità politiche, militari e scolastiche.

Dopo il saluto al Duce lanciato da S. E. il Prefetto e il canto di «Giovinezza», il sacerdote della Scuola ha impartito la benedizione.

Un Balilla ha quindi letto la preghiera, ascoltata fervidamente dai suoi compagni in piedi intorno alle tavolate:

*Duce, ti ringrazio di quanto mi doni per farmi crescere sano e robusto. Signore Iddio, proteggi il Duce perchè sia conservato a lungo all'Italia fascista.*

Si è iniziato quindi il pranzo tra vivaci manifestazioni di gioia da parte dei piccoli.

Le autorità si sono intrattenute a lungo tra le tavolate e poscia si sono recate nel nuovo refettorio femminile, allestito in un'altra ala dell'edificio. Qui la breve cerimonia si è ripetuta tra il giocondo entusiasmo delle Piccole Italiane.

Dopo essersi informati minutamente sulla confezione e sullo svolgimento della refezione, S. E. il Prefetto, il Podestà, il Vicefederale e le altre autorità hanno lasciato la scuola, fatti segno a rinnovate manifestazioni da parte dei bimbi e dei genitori raccolti all'esterno.

In un'atmosfera di altrettanto schietto entusiasmo e di fervida riconoscenza all'indirizzo del Duce, la refezione invernale si è iniziata in tutte le altre scuole della città e della Provincia, alla presenza dei fiduciari rionali e segretari dei Fasci, comandanti della G.I.L., e delle altre autorità.

La refezione, iniziatasi ieri, continuerà per due mesi, con l'organizzazione impeccabile della Gioventù Italiana del Littorio, alla quale si deve il perfetto allestimento dei refettori e delle cucine, la confezione dei pasti, la non facile scelta dei bimbi da assistere con questa alta forma di previdenza all'infanzia bisognosa e infine tutto quanto altro si riferisce alla quotidiana distribuzione di oltre 4000 pasti sani e nutrienti.

Il grido di «Viva il Duce!», scaturito così spontaneo ed entusiastico dai 4300 fanciulli adunati nei lindi refettori, è il commento più eloquente a questa benefica e santa opera del Fascismo.

## "Scritti politici,, di Rino Alessi

Il benemerito Istituto delle Edizioni Accademiche di Udine, fondato e diretto con tanta intelligenza e largo spirito di iniziativa dall'editore Giuseppe Del Bianco, pubblica un volume di Rino Alessi col titolo «Scritti politici». Il libro, che viene messo contemporaneamente in vendita in tutte le librerie d'Italia, raccoglie la maggior parte dei saggi critici di natura politica, che Rino Alessi ha dedicato ai maggiori avvenimenti dell'anno XV. Esso può quindi definirsi un quadro interessante, organico e, per talune particolarità, definitivo dei fatti politici più caratteristici di un anno che ha visto la sua luce storica più splendente nella fondazione dell'Impero. Il volume si apre con gli scritti sui rapporti italo-jugoslavi, sulla politica mediterranea, sulla crisi dell'Europa danubiana, sul viaggio del Duce in Libia e si chiude con l'apoteosi di Berlino. Trovano posto nel volume alcuni articoli che i lettori del *Piccolo* rileggeranno volentieri: la polemica francese, il parallelo Mussolini-Hitler e gli articoli sull'assestamento marittimo di Trieste. Il volume, al prezzo di lire 15, è in vendita presso tutte le librerie di Trieste.

## "Gli italiani in America,, all'Associazione artiste e laureate

La signora Maria Crespi degli Uberti di Bologna parlerà domani alle 18.30 nella sala romana del Grande Albergo della Città, riva III Novembre, per le socie e simpatizzanti dell'Associazione artiste e laureate, su «Gli italiani in America». L'oratrice che ha vissuto per lunghi anni nell'America del Nord, descriverà la vita della forte colonia italiana ivi residente.

## Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

### Per la refezione scolastica

*La signora Gina Brunner Segrè ha fatto pervenire al Segretario federale l'importo di lire 1500 quale offerta a favore della refezione scolastica nella Scuola di avviamento «Guido Brunner.*

*Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.*

### Nel comando G. I. L. del Gruppo «Crena»

*Su proposta dell'ispettrice federale, il Comandante federale ha nominato le seguenti fasciste dirigenti del Comando G.I.L. del Gruppo rionale «Crena»: viceispettrice Gemma Ardizzoni; capo-gruppo Giovani Fasciste Edvige Grullis; capo-gruppo Giovani Italiane Maria Sicherl; capo-gruppo Piccole Italiane Irene Ostrogovich; capo-gruppo Figli della Lupa Ersilia Gottardis.*

### Nel comando G. I. L. del Gruppo «Berutti»

*Su proposta dell'ispettrice federale, il Comandante federale ha nominato le seguenti fasciste dirigenti del Comando G. I. L. del Gruppo rionale «Berutti: vice ispettrice Clama Vittoria; capo-gruppo Giovani Fasciste Terzon Maria; capo-gruppo Piccole Italiane Basutti Maria; capo-gruppo Figli della Lupa Sferzi Lia.*

### Nel comando G. I. L. del Gruppo «Beuzzar»

*Su proposta dell'ispettrice federale, il Comandante federale ha nominato le seguenti fasciste dirigenti del Comando G. I. L. del Gruppo rionale «Beuzzar»: viceispettrice Mauri Sigon Maria; capo-gruppo Giovani Fasciste Demai Marta; capo-gruppo Giovani Italiane Ponton Elsa; capo-gruppo Piccole Italiane Vascotto Giulia; capo-gruppo Figli della Lupa Vidiz Maria.*

**STATO CIVILE DI TRIESTE**
**9 e 10 gennaio 1938-XVI**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 28 |
| maschi 12, femmine 16. | |
| Nati morti | 1 |
| Morti | 28 |
| Matrimoni | — |

## La conferenza del Gen. Pasquali agli ufficiali del Presidio

Stasera alle 18, nel salone della caserma «Vittorio Emanuele III» il Generale di Divisione comm. Pietro Pasquali, terrà una conversazione agli ufficiali in servizio e in congedo del Presidio militare di Trieste, sull'argomento: «Considerazioni sulle doti di intelligenza e di carattere dei comandanti piccoli e grandi».

*Gli ufficiali in congedo* sono invitati ad intervenire.

## La mostra del pittore Lepscky

Il nome è assai straniero, ma già abbiamo detto che Gian Maria Lepscky è un pittore veneziano. E un buon pittore, che ha avuto favorevoli accoglienze pochi anni addietro in parecchie città della Spagna, e recentemente fu molto lodato per una Mostra nella sua Venezia. Artista versatile, tanto nei soggetti quanto nel modo di trattarli, egli ha fatto anche opere di pittura sacra e ritratti in gran numero: ma le opere da lui presentate nella Mostra ora aperta alla Galleria Michelazzi, appartengono ai generi più consueti, del paesaggio, della veduta veneziana, della natura morta, degli studi di animali e di fiori. In tutte queste opere appare un artista ben preparato, che non manca di sensibilità propria, ed ha anche assimilato le formule coloristiche degli ultimi anni, taichè la sua pittura ha non di rado interessanti caratteri di modernità. Sono tutti dipinti assai bene, e con non poca virtuosità nel discernimento dei toni, gli studi suoi di natura morta e di fiori: le bravissime «Ariaghe» non meno della pianta di begonie. E anche gli studi di vitelli, di cavalli, di mucche nelle stalle hanno finezze di osservazione e probità nel dipingere. Ma le cose più importanti del Lepscky sono le vedute e i paesaggi: le Venezie diurne e notturno, che lo accostano ai migliori giovani veneziani d'oggi; i paesaggi alpini con quelle controluci in cupo violaceo che sono una predilezione dell'artista, e sentono un poco della pittura spagnola. Ma soprattutto certi paesaggi, per lo più friulani, come «Mattina di marzo», «Un prato», «Rualis», e tutti quelli dove domina lo smilzo campanile di Buttrio, hanno, con la freschezza della fattura e le genuine trovate di tonalità, un sentimento individuale. L'artista ama spesso sviluppare un interessante motivo di natura nel primo piano, e passare per piani graduati, ma talvolta con repentinità, agli sfondi: gli può accadere in qualche quadro che l'unità di visione non sia raggiunta, ma se è raggiunta, sono effetti assai ariosi, assai belli.

b.

**Trasferimento.** L'altra sera alla mensa del Dopolavoro ferroviario, si sono riuniti tutti i macchinisti delle Ferrovie per una cena di addio al capo-deposito istruttore sig. Ercole Panigoni, trasferito a Bologna. Al festeggiato sono stati offerti vari omaggi. Il partente ha pronunciato simpatiche parole di saluto.

**Trattenimento al Dopolavoro Poligrafico.** Domani sera, dalle 19.30 in poi, nella sede del Poligrafico avrà luogo un trattenimento di danza, con gradite sorprese. Suonerà l'ottima orchestrina Zimolo.

**Trattenimento al Dop. Cooperative.** Domani, nella sede di via Raffineria, con inizio alle 20.30 si terrà un trattenimento danzante per i soci e dopolavoristi.

**La prima veglia di Carnevale al «Ferroviario».** Sabato prossimo, 15 corrente si svolgerà nelle sale artisticamente addobbate del Dopolavoro ferroviario, sede «Vittorio Veneto», la prima grande veglia danzante di Carnevale, indetta per tutti i dopolavoristi della città. La festa sarà fra le più divertenti e brillanti della stagione

**Il ballo del C. C. «Saturnia» in Sala Massima.** Domani, dalle 21 alle 24, il C. C. «Saturnia» terrà nella Sala Massima (via Coroneo 15) il consueto ballo di settimana.

## RADIO

**Programmi dell'11 gennaio 1938-XVI:**

**TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II:** 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30 e 13.15: Dischi di musica varia. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. Lucilla Antonelli: «Un'aiuola di garofani». — 17.15: Concerto del soprano Eleonora Gimms. — 18.45: On. prof. Sabato Visco, deputato al Parlamento, direttore dell'Istituto di fisiologia della R. Università di Roma: «Valore degli alimenti: il latte e i suoi derivati». — 19.30: Musica varia: Orchestra diretta dal maestro Mancini. — 20.20: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, presidente del «Caur». — 20.30: Musica varia. — 21: «Sangue polacco», operetta in tre atti di Oskar Nebdal, direttore d'orchestra: m.o Luigi Malatesta. — 23.15: Musica da ballo: Angelini e la sua Orchestra.

**ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II:** 21: Trasmissione dal Teatro alla Scala: «Margherita da Cortona», opera in un prologo e tre atti di Don Licinio Refice, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Franco Capuana.

**FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA onda ultracorta:** 19: Musica varia e canzoni. — 19.25: Gruppo corale di Anagni del Dopolavoro provinciale di Frosinone diretto da Paolo D'Avoli. — 20.30: Concerto sinfonico diretto dal m.o Armando La Rosa Parodi. — 21.40: In giro per il mondo: Nelle foreste del Chaco - Una terra senza alberi - Acqua che sale al cielo - I ghiacci galleggianti, radiofantasia di Lucio Basilisco. — 22: Fantasia sopra vecchie canzoni Radiorchestra diretta dal m.o Gino Filippini.

## Gare agricole artigiane industriali e commerciali nei Prelittoriali del Lavoro

I Prelittoriali del Lavoro avranno inizio il 20 gennaio e si concluderanno il 15 febbraio Anno XVI.

L'organizzazione dei Prelittoriali del Lavoro è affidata al Gruppo dei fascisti universitari ed è diretta da una «Commissione dei Prelittoriali del Lavoro», posta sotto la presidenza del Segretario federale e la vicepresidenza del segretario del «Guf», che funzionerà anche da segretario della Commissione.

### La Commissione

Faranno parte di detta Commissione i dirigenti delle Unioni dei lavoratori, dei datori di lavoro e dei professionisti e degli artisti, il capo di S. M. federale della G.I.L., il segretario provinciale della Federazione nazionale fascista degli artigiani, il segretario provinciale dell'E.N.F.C. e dell'O.N.D.

La Commissione dei Prelittoriali provvederà ad organizzare la propaganda, la preparazione dei concorrenti e lo svolgimento delle gare. Per quest'opera si avvarrà della collaborazione dei Fasci, dei Nuclei dei fascisti universitari, dei Comandi della G.I.L., delle Unioni interessate e organizzazioni periferiche da queste dipendenti, anche allo scopo di interessare qualsiasi ente od organismo economico che possa comunque contribuire alla migliore riuscita della manifestazione.

La Commissione dei Prelittoriali curerà che siano messi a disposizione, per lo svolgimento delle gare prelittoriali, un conveniente numero di locali, aziende o campi sperimentali, adatti per i diversi concorsi. La Commissione stabilirà inoltre la data per le singole gare prelittoriali e provvederà a far convenire al luogo prestabilito i concorrenti ammessi.

### Le Giurie

Saranno nominate dal Segretario federale tante «Giurie dei Prelittoriali» quante sono le gare. Esse saranno composte da un presidente, designato dal Segretario federale, dal rappresentante dell'Unione dei lavoratori interessata, dal rappresentante dell'Unione dei datori di lavoro, e per le gare per artigiani dal rappresentante della Segreteria provinciale della Federazione nazionale fascista degli artigiani, dal rappresentante dell'E.N.F.C., dal rappresentante dell'O.N.D. e di un fascista universitario designato dal segretario del «Guf», il quale assolverà anche le funzioni di segretario.

Le domande di partecipazione verranno trasmesse, per il tramite delle Unioni provinciali interessate e della Segreteria provinciale della Federazione nazionale fascista degli artigiani al Segretario federale presidente della Commissione dei Prelittoriali del Lavoro.

Le giurie di ciascuna gara dovranno classificare in ordine di merito 5 concorrenti, il primo dei quali prenderà parte alle gare nazionali. A ciascuno dei 5 classificati sarà rilasciato, a cura della Segreteria federale, un diploma con l'indicazione dell'ordine di classifica.

### Cultura fascista e prova tecnica

I partecipanti alle diverse gare prelittoriali saranno sottoposti dalle rispettive Giurie e Commissioni ad una prova orale di cultura fascista, allo scopo di accertare la loro conoscenza della vita politica del Paese e dell'Impero, e in particolare dell'ordinamento del lavoro, e ad una prova tecnica che tenderà ad accertare la loro capacità lavorativa.

Essa si svolgerà in ambienti atti allo scopo e comprenderà prove pratico-esecutive e interrogazioni particolari ai singoli concorrenti sugli elementi generali del mestiere.

### Le gare

Gare agricole (età dei concorrenti dai 18 ai 28 anni): 1) concorso per la cultura dei cereali; 2) concorso per l'orticoltura; 3) concorso di meccanica agraria; 4) concorso zootecnico; 5) concorso riservato ai piccoli proprietari ed affittuari coltivatori diretti.

Gare per artigiani (età dei concorrenti dai 18 ai 28 anni): 1) concorso per gli incisori; 2) concorso per i modellisti progettisti in gesso; 3) concorso per orafi; 4) concorso per pittori letteristi.

Gare industriali (età dei concorrenti dai 16 ai 28 anni): 1) concorso per stampatori tipografi; 2) concorso per dolcieri; 3) concorso per tornitori; 4) concorso per muratori; 5) concorso per ceramisti decoratori.

Gare commerciali (età dei concorrenti dai 16 ai 28 anni): 1) concorso per stenografi; 2) concorso per lavoratori del commercio ortofrutticolo e agrumario; 3) concorso per vetrinisti; 4) concorso per commessi del commercio dei prodotti tessili.

Concorso per invenzioni e ritrovati pratici per l'indipendenza economica nazionale.

**L'odierna riunione dei filarmonici del Ferroviario.** Questa sera, alle 21, tutti i filarmonici del Dopolavoro Ferroviario sono invitati a intervenire a una importante riunione, che si effettuerà nella sala di musica di piazza Vittorio Veneto 3.

## NEI DOPOLAVORO

**Esperantista.** Questa sera alle 20 nella scuola di via Rismondo si riprendono le lezioni del corso di esperanto, interrotte durante le ferie scolastiche.

**XXX Ottobre.** Questa sera trattenimento. Domani seduta Consiglio direttivo.

**«Olympia».** Domenica gare sciatorie a Montenero d'Idria per il campionato sociale. Trasporto con torpedoni lire 15. Informazioni telef. 25-174. Iscrizioni bar Fenice, via C. Battisti 7.

**«Dimm».** Sezione A. Giovedì trattenimento dalle 21 in poi. — Sezione B. Questa sera trattenimento dalle 20.30 in poi. — Sezione C. Domani trattenimento dalle 19 alle 23. Domenica ballo bambini dalle 14 alle 17. Ingresso libero.

**CLUB ALPINO ITALIANO**

Questa sera alle 19 lezione di ginnastica presciatoria. Alle 20.45 conferenza dott. Suppani presso il Dopolavoro Ferroviario sul Trofeo Mezzolama con film e proiezioni. Alle 20.30 ultimo termine iscrizioni al passaporto collettivo per escursione alla Kanzel. Domenica escursione sciatori alla Kanzel e sull'Auremiano.

**«Gars».** Questa sera alle 19.15 lezione di ginnastica presciatoria al Dopolavoro Chimici.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:**

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Salvio, Pietro, Severo, Onorata.

DECESSI (9 e 10 gennaio 1938-XVI): Bergamas Giuseppe, a. 37; Porenta ved. Raicovich Amelia, a. 57; Müller Eberardo, a. 63; Hrovatin Giovanni, a. 67; Spazzapan ved. Tomada Carolina, a. 82; Primi Pietro, a. 42; Sirza in Franco Giovanna, a. 73; Rattioi Graziella, g. 15; Basso in Schiavon Rosa, a. 42; Pecenco Romeo, a. 63; Zorn Francesco, a. 79; Canaletti ved. Ferrin Maria, a. 77; Monferrà ved. Savagno Elisa, a. 75; Macor ved. Macor Ida, a. 59; Lachi Edoardo, a. 19; Falk Giuseppe, a. 62; Mengossi Antonio, a. 73; Tarabochia ved. Premuda Maria, a. 83; Pertot in Fischer Irene, a. 71; Svokelj ved. Marzioli Rosalia, a. 71; Moroni Luigi, a. 39; Redicon in Cavazzon Lucia, a. 72; Cozzi Giuseppe, a. 61; Chierego in Giurco Maria, a. 56; Krt in Orlich Francesca, a. 76; Paluello in Romanelli Vittoria, a. 57; Zanini in Pelosi Anna, a. 69; Maraspin in Bonifacio Antonia, a. 61.

## Organizzazioni del Regime

**M. V. S. N.**

**COMANDO V LEG. MDICAT**

Corso telemetristi. *I telemetristi dai reparti del seconto settore, designati a questo corso, oggi alle 18.30 in caserma (sala adunata) per istruzioni.*

I sottoufficiali dei reparti del secondo settore, *oggi alle 18..30 in caserma (sala convegno) per istruzioni.*

Istruzioni agli aerofonisti, agli addetti ai p. v. di batteria ed ai grafisti del tavolo indicatore. *Tutto il personale dai reparti del secondo settore designato per questo corso, domani alle 18.30 in caserma (sala convegno) per istruzioni.*

**G. U. F.**

Sezione pallacanestro femminile. *L'incontro amichevole disputatosi domenica 9 corr. a Ferrara tra il «Guf» Trieste e il «Guf» Ferrara si è chiusa con il seguente risultato: «Guf» Trieste batte «Guf» Ferrara 70 a 6.*

Sezione rugby. *L'incontro amichevole disputatosi domenica 9 corr. a Gorizia tra le squadre della «Gil» Gorizia ed il «Guf» Trieste si è chiuso con il seguente risultato: «Guf» Trieste batte «Gil» Gorizia 29 a 3.*

**FASCIO FEMMINILE**

Gruppo cultura. *Domani alle 19 in sede via Roma 28 primo piano avrà luogo una lettura e commento dei discorsi del Duce. Oratrice la signorina Mari Sicherl. Tutte le camerate sono invitate ad intervenire.*

**O. N. D.**

Convocazione. *I presidenti dei Dopolavoro sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale per questa sera ad ore 19.30.*

**G. I. L.**

Corso di puericoltura. *Oggi dalle 17.30 alle 18.30 avrà luogo la lezione del chiarissimo prof. Gall sulla igiene della gravidanza dalle 18.30 alle 19 la signorina Tamagnini terrà le lezioni sui giochi della prima infanzia e dalle 19 alle 20 il dott. Tagliaferro su anatomia e fisiologia. Sono invitate le fasciste e le Giovani Fasciste. Per le iscritte al corso per assistente all'infanzia l'intervento è obbligatorio alle sudette lezioni.*

Gruppo cultura. *Domani alle ore 19 in sede via Roma 28 primo piano, avrà luogo una lettura e commento dei discorsi del Duce. Oratrice la signorina prof. Maria Sicherl. Tutte le camerate sono invitate ad intervenire.*

G. R. F. «Morara Sassi». *Sono state riprese le lezioni di tedesco, francese, inglese, stenografia, pianoforte e ginnastica per Giovani Fasciste. Sono ancora aperte le iscrizioni di corsi per informazioni tutte le sere in sede (via S. Lazzaro 4) dalle 19 alle 20.*

## Assise di medicina generale

La prossima seduta provinciale delle Assiste italiane di medicina generale, avrà luogo nella sala della biblioteca dell'ospedale Regina Elena, venerdì 14, alle ore 19. Tema in discussione: «La terapia della polmonite lobare.

## Corso dirigenti dell'Industria

L'Unione provinciale fascista lavoratori industria comunica che venerdì 14, alle 19, presso la Casa Fascista dei Lavoratori avrà inizio il corso di quest'anno del Gruppo culturale «Luigi Claudio» istituito presso l'Unione per i dirigenti sindacali. Le lezioni avranno successivamente luogo ogni venerdì sera alle ore 19. Tutti i camerati già iscritti ai corsi lo scorso anno sono tenuti ad intervenire. L'iscrizione è libera a tutti i lavoratori che a tale uopo possono rivolgersi alla sede dell'Unione.

**Avvicendamento barbieri.** L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica: I lavoranti barbieri e parrucchieri disoccupati che, in base alle vigenti norme sull'avvicendamento, potranno essere inviati al lavoro a turno presso le varie aziende cittadine, sono invitati a presentarsi in sede, via delle Zudecche n. 1, I piano, stanza n. 4 nelle ore d'ufficio per essere iscritti nei turni, previo esame dei certificati di servizio comprovanti la loro abilità professionale. Si avverte che coloro che non si saranno presentati entro la corrente settimana perderanno ogni diritto.

**Trattenimento al Dopolavoro Motociclistico.** Domani con inizio alle 21 si terrà il consueto trattenimento danzante del mercoledì.

## La Befana fascista alla Croce Rossa

Ieri alle 15.30 la Befana fascista è entrata nella sede del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto, gentilmente concessa al Comitato della Croce Rossa Italiana, per distribuire i suoi doni ai bambini dei vari settori, nei quali la Croce Rossa esplica la sua molteplice opera assistenziale.

Prima della distribuzione dei 200 e più pacchi contenenti effetti di vestiario, calzature, giocattoli e dolciumi, ai piccoli che, accompagnati dai rispettivi genitori e congiunti, affollavano la vasta sala, sono stati presentati due esilaranti film di cartoni animati che sono stati accolti dai battimani insistenti, segno del godimento provato dai piccoli spettatori.

Il dott. Doria della C.R.I., ha tenuto un breve discorso, quindi, tra acclamazioni al Duce, seguì la sfilata in ordine di chiamata, dei piccoli beneficati dalla Befana, i quali ebbero tutti dalle mani delle gentili crocerossine, il loro pacco. E fu bello il veder la gioia di tutte quelle mamme e di tutti quei piccini, i cui occhi brillavano di contentezza.

Alla bella festa della beneficenza, erano presenti il comm. Del Cornò, per S. E. il Prefetto, il Gen. comm. Pasquali, per S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, l'ing. Polli per il Podestà, il cav. uff. Guglielmotti, per il Federale, il comm. Doppieri per il Preside della Provincia, padre Barbulani e numerose altre personalità.

Era inoltre intervenuto il Consiglio direttivo al completo della C.R.I. Prestavano servizio d'onore militi della C.R.I. ed un forte gruppo di crocerossine.

## Ammissione agli esami negli Istituti medi

Il Provveditore agli Studi di Trieste avverte quanti possano avervi interesse che con legge 20 dicembre 1937-XVI n. 2187 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 8 gennaio 1938 sono stati ripristinati i limiti di età e gli intervalli di tempo per accedere a determinati esami negli Istituti d'istruzione media.

Le nuove disposizioni prescrivono: 1) Agli esami di ammissione alla prima classe degli Istituti medi inferiori possono presentarsi coloro che compiono nell'anno in corso il nono anno di età. 2) Potranno abbreviare di un anno il corso degli studi coloro che compiono 18 anni nell'anno in corso, coloro che abbiano conseguito l'ammissione al corso superiore nella sessione di primo esame con una media generale assoluta di otto decimi, purchè se alunni, abbiano conseguito la promozione per effetto di scrutinio finale alle classi successive; coloro che abbiano conseguito rispettivamente per scrutinio finale o nella sessione di primo esame la promozione o idoneità a classi successive alla prima, con una media generale assoluta di otto decimi.

Per l'anno in corso 1937-38 restano in via transitoria in vigore le disposizioni che avevano abrogato i limiti di età e gli intervalli. Coloro che intendono beneficiare di tali disposizioni transitorie devono a tal fine presentare domanda in carta da bollo di lire 4 ai presidi o direttori presso i cui Istituti intendono sostenere gli esami. Alla domanda dovranno essere uniti il certificato di nascita e il «curriculum» degli studi documentato. Tale domanda dovrà essere presentata sotto pena di decadenza entro il 23 gennaio corrente.

L'ammissione agli esami sarà subordinata alle condizioni e limitazioni che saranno stabilite con ordinanza ministeriale entro il 15 febbraio prossimo. Per ulteriori eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai capi istituto.

## L'odierna conferenza Suppani sulla gara dei ghiacciai

Questa sera alle 20.45 avrà luogo nella sala del Dopolavoro Ferroviario, di Piazza Vittorio Veneto, la conferenza del dott. Silvio Suppani sul Trofeo Mezzalana, con la proiezione del film sonoro di prima visione, girato appunto per illustrare gli aspetti più suggestivi di questa grande gara alpinistica che per la sua arditezza e per le alte quote del Monte Rosa, lungo le quali viene disputata, è stata definita «la gara dei ghiacciai» o anche «la Maratona bianca».

L'interesse per questa conferenza è molto grande e vivissima è la attesa negli ambienti alpinistici e sportivi, nei quali è ben conosciuto il valore del dott. Suppani quale sciatore e conferenziere. La proiezione del film, concesso gentilmente dalla S. A. Grandi Film, dura circa mezz'ora. La pellicola è stata girata, in molti tratti, anche dall'alto di un aeroplano. Le difficoltà dell'organizzazione della gara, dedicata alla memoria di Ottorino Mezzalama, le caratteristiche del percorso, la storia delle annuali edizioni, saranno ampiamente trattate nella conferenza, che sarà illustrata da numerose diapositive luminose.

L'ingresso è di lire una per i soci del C.A.I. e del Dopolavoro Ferroviario, nonchè per i detentori della tessera per le conferenze del C. A. I., di lire 2 per i dopolavoristi e di lire 3 per i non soci.

## Consulta municipale

### La nuova ala del Palazzo di città - Il terzo lotto della fognatura

Ieri sera la Consulta municipale si radunò a seduta, sotto la presidenza del Podestà. Erano presenti il segretario generale del Comune, cav. uff. dott. Magnani e i consultori signori: dott. A. Bruni, rag. P. Capurso, G. Cipriani, F. Colonna, dott. U. Di Bin, M. Di Drusco, A. Favot, avv. G. Fraussin, avv. L. Illeni, B. Lelli, Q. Lessini, avv. C. Pagnini, O. Perotti, ing. dott. A. Polli, ing. A. Scala, conte dott. M. Tripcovich, dott. A. Zanolla. Avevano scusata l'assenza i consultori signori cap. G. Cosulich, dott. ing. U. Crovetti, prof. dott. G. Grandi, G. Leonzini, M. Mascherini, O. Pieri.

Approvato il verbale dell'ultima seduta, si passa all'ordine del giorno.

*Il bilancio comunale per il 1938.* La Consulta, rilevata un'ampia relazione sui i criteri e le direttive seguiti nella preparazione del bilancio di previsione per il 1938 dà all'unanimità parere favorevole sul bilancio stesso.

#### Per assicurare il pesce al Mercato locale

Senza discussione la Consulta dà parere favorevole alla modifica dell'art. 3 del Regolamento del mercato all'ingrosso del pesce. In seguito ad inconvenienti verificatisi a danno dei consumatori, l'attuale art. 3 sarà sostituito da altro che dirà:

«Tutto il pesce che arriva a Trieste deve essere introdotto nel mercato in parola e posto all'asta mediante l'ufficio municipale delle aste. E' esentato dall'obbligo dell'asta il pesce chè, all'atto della presentazione al mercato, il produttore e l'importatore dichiari — dettagliandone quantità e qualità — di voler destinare all'esportazione in altri centri di consumo; tali partite, delle quali è consentito l'immediato ritiro dal mercato, possono essere eventualmente rimesse al medesimo per la vendita all'asta soltanto in casi eccezionali, di volta in volta autorizzati dal direttore del mercato a suo insindacabile criterio; il direttore stesso determina in tale occasione anche la quantità e la qualità del pesce da reintrodurre nel mercato. Nel caso di scarsità di merce destinata al consumo locale, valutata dal direttore a suo insindacabile criterio in rapporto con le normali esigenze del mercato, il direttore ha facoltà di vietare in tutto o in parte l'esportazione delle partite che siano state presentate col proposito di destinarle ad altro centro di consumo. In questo caso il detentore ha l'obbligo di presentarle al mercato per la vendita all'asta, entro il termine prescrittogli. E' fatta eccezione all'obbligo di vendita attraverso le aste municipali per il pesce che i pescatori (muniti di licenza speciale) intendono vendere direttamente al minuto (limitatamente al loro pescato). Sono altresì dispensati dalla vendita all'asta i mitili, le ostriche, gli astici e le aragoste».

#### La tariffa asporto immondizie

La Consulta è d'accordo che a partire dal 1.o gennaio 1938-XVI la tariffa per il servizio di rimozione delle immondizie dalle abitazioni e dagli esercizi sia la seguente: Abitazioni: 1 locale (esente); 2, lire 2 mensili; 3, lire 3.50; 4, lire 5; 5, lire 6.50; 6, lire 8; per ogni locale in più lire 0.50. Esercizi: rifiuti giornalieri fino a 10 dm. cubi, lire 3 al mese; fino a 20 dm. cubi lire 6 al mese; fino a 40 dm. cubi lire 12.

*Cessione di terreno a Villa Opicina.* Un privato ha chiesto al Comune un appezzamento di terreno comunale a Villa Opicina, situato nei pressi del soppresso abbeveratoio, sulla strada nazionale Trieste-Postumia, lungo la prima traversale a sinistra, dopo il bivio di Basovizza. Tale terreno è nudo, eminentemente sassoso e, attualmente, adoperato per pascolo. L'acquirente vuole bonificarlo per erigervi un villino, contribuendo alla sistemazione edilizia della zona. La superficie richiesta è di mq. 677.87. Il prezzo offerto è considerato dall'Ufficio comunale dei lavori pubblici come vantaggioso. Del resto la compravendita deve essere autorizzata dal Ministero per l'Agricoltura e le Foreste, e il ricavato investito in titoli pubblici destinati ad opere permanenti di interesse generale della popolazione di Villa Opicina.

La Consulta dà parere favorevole.

#### Ampliamento della sottostazione della «Selveg» a Villa Opicina

Per gli scopi inerenti al futuro sviluppo della sua sottostazione di Villa Opicina, la «Selveg» (Società elettrica della Venezia Giulia) ha chiesto al Comune la cessione d'un terreno della superficie di circa mq. 11.300, e l'autorizzazione ad attraversare con un elettrodotto altro immobile comunale della superficie di circa mq. 2800. L'Ufficio tecnico comunale richiesto del suo parere, ha dichiarato che il prezzo offerto dalla «Selveg» per i mq. 11.300, e l'indennizzo proposto per il diritto di servitù sull'altro terreno, erano favorevoli al Comune. L'operazione richiede anche in questo caso l'autorizzazione del Ministero per l'Agricoltura e Foreste e il ricavato dev'essere investito in titoli destinati ad opere permanenti a vantaggio degli abitanti di Villa Opicina.

La Consulta dà parere favorevole a questa cessione ed approva pure il testo del nuovo Regolamento per il rilascio di permessi e per l'applicazione della tassa d'occupazione del suolo comunale all'esterno di esercizi pubblici.

*Per la fognatura urbana.* La Consulta, udite le comunicazioni sulle trattative corse fra il Comune e l'Amministrazione marittima, dà parere favorevole alla stipulazione d'un contratto al fine di ottenere da parte dell'Amministrazione marittima stessa la concessione di occupare, per novant'anni, un tratto del sottosuolo demaniale dello scalo Legnami di Servola, un tratto di fondo marino antistante allo scalo ed inoltre due tratti del Canal grande di Trieste allo scopo di collocarvi tubature di scarico della fognatura della città, verso il canone annuo di lire 20 e con il versamento della cauzione di lire 200 di capitale nominale in titoli dello Stato, nonchè il pagamento delle spese inerenti alla concessione governativa e alla stipulazione del contratto.

*Vendita d'una casa della fondazione A. e G. Zanetti.* Infine la Consulta consente alla vendita della frazione di proprietà della fondazione Arturo e Guido Zanetti dell'immobile n. Tav. 820-822 di città. Il ricavato sarà destinato — in omaggio ai fini della fondazione stessa — a parziale copertura della spesa che il Comune sosterrà quale suo concorso, per la costruzione della Casa centrale Balilla. Con precedenti deliberazioni furono già devoluti allo stesso scopo i ricavati dell'alienazione delle frazioni di immobili di corso Garibaldi 11 e di via Enrico Toti 13, pure appartenenti alla fondazione A. e G. Zanetti.

#### Comunicazioni del Podestà

Esaurito con ciò l'ordine del giorno, il Podestà si compiace di comunicare che il progetto dei lavori costituenti il terzo lotto della fognatura urbana di Trieste, ha conseguito in questi giorni l'approvazione del Consiglio superiore di sanità.

Inoltre il Podestà comunica che proprio in questi giorni verrà presentato al Consiglio superiore dei Lavori Pubblici il progetto di costruzione di un'ala del Palazzo di città. E' sperabile perciò che a breve scadenza si potranno indire le aste per queste due importanti opere pubbliche, con beneficio delle maestranze disoccupate.

Il Podestà toglie quindi la seduta.

## "Città,, di Lina Galli

L'editore Guanda di Modena ha lanciato in questi giorni l'annunziato libro di versi di Lina Galli, «Città». La poetessa, come già fu detto, non ha cantato questa volta per i fanciulli e per i ragazzi, come nei primi due libri che le guadagnarono così bella fama in tutta Italia. In «Città» ella raccoglie le sette poesie sportive inviate alle Olimpiadi di Berlino e che le valsero un premio, e a queste fa seguire una serie di liriche nascenti da sensazioni della vita contemporanea in una grande città. Poetessa moderna di spiriti e di forme, Lina Galli conta tra quelle che più fecero onore alla Venezia Giulia, e pertanto il suo piccolo libro di versi sarà certo accolto con fiduciosa curiosità.

## ASTERISCHI

### Un insigne elogio a Gastone de Zuccoli

Ildebrando Pizzetti, l'illustre musicista che dirige il R. Conservatorio di Milano, ha scritto l'altro giorno una nobile lettera al nostro maestro Gastone de Zuccoli per ringraziarlo di alcune composizioni da lui mandategli. «Tornato oggi a Roma dopo un'assenza di due settimane — gli dice — ho trovato le musiche già da te annunciatemi con una graditissima lettera. Le ho lette con molta attenzione ed interesse. Sono nobilmente concepite ad ammirevolmente compiute, specialmente la «Toccata» e la «Meditazione». Questo plauso al chiaro compositore concittadino da parte di un musicista celebre, noto per autorevole severità di giudizi, ci rallegra tanto più in quanto il maestro de Zuccoli, dopo lungo periodo di vita appartata dal pubblico per ragioni di salute ormai superate, sta per riprendere in pieno la sua attività artistica, e fra breve presenterà in un concerto le sue nuove composizioni.

**Concorso per amministratori giudiziari.** Con decreto del Ministero per la Grazia e Giustizia, in data 24 novembre 1937, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 7 dicembre 1937, è stato indetto il concorso per la nomina ad amministratore giudiziario. Il numero dei posti stabilito per il circondario del Tribunale di Trieste è di 40. Possono partecipare al concorsi gli avvocati, i procuratori, gli esercenti la professione in economia e commercio e i ragionieri, rispettivamente con quattro, sei e dieci anni di esercizio professionale. Gli interessati possono prendere visione delle modalità del concorso nella cancelleria del Tribunale di Trieste. Il termine per la presentazione delle domande scade il 15 marzo p. v.

«Argenterie» antiche-moderne
Porcellane finissime
Ceramiche artistiche
Oggetti d'arte e da regalo
Completo arredamento per la casa
Casalinghi:
LA VITRUM di M. MARTINI
UDINE

SPORTS INVERNALI NELLE
DOLOMITI
Il paradiso di tutti gli svaghi della neve e del ghiaccio
Le più interessanti manifestazioni sportive in una cornice di eleganza e mondanità
40 centri invernali con 30.000 letti - Riduz. ferroviarie 50%
Informazioni presso tutte le Agenzie di Viaggi e l'UTA in Bolzano

La più brillante vita sportiva - 50 alberghi con 3000 letti
CORTINA D'AMPEZZO 1224 - 2500 metri
MIRAMONTI MAJESTIC HOTEL 300 letti. La migliore casa delle Dolomiti.
SAVOIA GRAND HOTEL. Prima categoria. Signorile, isolato, soleggiato, centrale. Orchestra.

TRE CROCI
GRAND HOTEL (1800 m. sopra Cortina) 180 letti. Primiss. ordine. Tutti gli sports. Scuola di sci. Trattenimenti.

ORTISEI [Val Gardena]
ORTISEI (m. 1236-2005 - Val Gardena). La migliore attrezzatura per la stagione invernale. Campi da sci fra i più vasti e vari delle Alpi. Scuola di sci. Nuovo campo di pattinaggio di 3500 mq. di superficie. Disco sul ghiaccio. Slittini. Slitte a cavalli. Manifestazioni. In 6 minuti con la funivia all'Alpe di Siusi (1800-2300 metri).
20 ALBERGHI - ALLOGGI PRIVATI
Ogni informaz. all'Azienda di Soggiorno
ALBERGO AQUILA Acqua corrente. Termosifone. Bagni privati. Orchestra. Garage. 220 letti

SOLDA (1900 metri) GRAND HOTEL SOLDA La primaria Casa

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

# Tarvisio la neve e gli sciatori

## L'organizzazione turistica invernale - L'indispensabile contributo del Dopolavoro provinciale di Trieste - Progressi nelle comunicazioni - Domeniche all'aria aperta

TARVISIO, 10

(Carlo Tigoli) *Bisogna aver frequentato Tarvisio negli inverni passati per rendersi conto, questo anno, dei progressi fatti da questo centro, nel settore turistico. La metà degli sciatori triestini — ne vengono quassù circa 15.000 all'anno, senza contare la villeggiatura estiva — va allineandosi, con quel ritmo che il Fascismo imprime anche a queste zone della vita nazionale, con le buone stazioni di sport invernali. La Direzione del turismo fa anche qui sentire il suo influsso benevolo perchè costituito di intelligente comprensione delle necessità, di una reale conoscenza dei bisogni e di quella vicinità e immediatezza che dànno alla soluzione dei problemi, semplici o ardui che siano, l'impronta che è schietto prodotto dell'Italia nuova.*

### Novità

*A Tarvisio, e ci soffermiamo a questa zona, perchè è quella alla quale i triestini e i giuliani in genere dànno maggior preferenza, si son fatti dei notevoli progressi e, quando il problema degli alberghi potrà essere completamente affrontato con un proporzionato aumento di letti — ora Tarvisio dispone al massimo di 500 letti — si potrà ben dire che questa stazione di soggiorno sarà completa, non solo, ma potrà gareggiare con tante altre che attualmente vanno per la maggiore. E ciò anche per le condizioni, assai speciali, della neve in questa zona. Basta infatti che l'inverno sia appena favorevole — e se è sfavorevole lo è anche per le altre zone — perchè i campi e i monti di Tarvisio offrano agli sciatori condizioni ideali. La rapidità delle comunicazioni con Trieste, e quindi con Gorizia e con Udine, non è più discorso del domani. La elettrificazione della strada ferrata, i mezzi di trasporto impiegati e la normalità del traffico, pur nei momenti di massimo afflusso, hanno reso il viaggio comodissimo e tale da mettere in assoluta inferiorità il mezzo di trasporto automobilistico.*

### Le ferrovie

*Le ferrovie italiane marciano con la propria organizzazione con almeno altrettanta sicura rapidità dei propri treni. Non c'è nulla nel campo del progresso che non sia utilmente applicato nelle ferrovie. E così anche quella che è l'attività turistico-sportiva è ben progredita ed è assai lontana da quel tempo nel quale mettere uno zaino, o un bastone da montagna, nella reticella della seconda classe, pareva un sacrilegio.*

*Un'altra forza — anzi la prima come slancio e apporto di partecipazione attiva — che ha assai validamente contribuito all'affermazione di Tarvisio quale stazione di sport invernali, è il nostro Dopolavoro provinciale. E se si può calcolare che a Tarvisio il 50 per cento degli sciatori, pattinatori e villeggianti estivi sono triestini, e l'altro 50 per cento sia dato dagli udinesi e dai goriziani, ciò lo si deve unicamente alle iniziative del nostro Dopolavoro e alla sua mirabile organizzazione; a quell'organizzazione che rende possibile una tale elasticità di costituzione da far sì che in uno stesso giorno — ieri ad esempio — 1000 dopolavoristi fossero sui campi di sci di Tarvisio, di Valbruna, di Camporosso e, nello stesso tempo, si svolgessero a Trieste recite e concerti, si attuassero adunate sportive, si facessero festini e che diecine di comitive percorressero il Carso.*

### Sport di tutti

*Solamente quando il Dopolavoro ha iniziato, sono ormai molti anni, la propria attività sportiva invernale, lo sci è divenuto, come doveva essere, uno sport di tutti e solamente allora, senza grandi discorsi si sono strappati i giovani ai caffè e alle trattorie, per portarli a respirare l'aria balsamica dei monti. Basterebbe questa benemerenza, se altre cento non ne avesse il Dopolavoro, per tributare all'ente un atto di riconoscenza nazionale.*

*Questo ragionare sulla benemerita istituzione ci ha allontanato — seppure solo apparentemente — dal tema della presente nota che vuole essere riconoscimento dei progressi fatti da Tarvisio e dall'organizzazione turistica invernale nella nostra zona, in generale. Solo apparentemente, si è detto, perchè è proprio dalla potenzialità organizzativa del Dopolavoro che ogni iniziativa del genere può essere vitale. Si attuerebbero i treni bianchi senza lo apporto di masse del Dopolavoro? Potrebbe un paese, come Tarvisio ad esempio, attrezzarsi turisticamente senza far conto sull'arrivo e sulla regolarità di frequenza di queste moltitudini?*

### La sciovia

*Fra le novità che quest'anno Tarvisio ha offerto ai propri ospiti [illegible] na dei prezzi, l'acqua corrente calda e fredda nei principali alberghi, una maggiore snellezza di servizio, il pranzo a prezzo fisso per i dopolavoristi (6, 7, 8 lire, secondo la categoria, con un piatto di minestra o pasta, carne e contorno, frutta o formaggio o caffè) e altre piccole iniziative che rendono più gradito e comodo il soggiorno.*

*Oltre ad aver costruita la sciovia, l'azienda di cura ha riorganizzato il campo di pattinaggio, che ora è perfetto, e sta svolgendo tutto un piano di attrezzamento turistico che in breve giro di anni sarà completo. La sciovia, inaugurata ieri, si può dire, sebbene funzionasse già da due giorni, è una specie di automobile aperta da tutti i lati nella quale le persone stanno in piedi appoggiate a dei sostegni rettangolari che si alzano all'altezza della schiena. La stazione di partenza è sul campo Duca d'Aosta.*

*Quando sul carrello, che poggia su dei pattini, vi sono 10 o 12 persone, il guidatore si siede ad un piccolo volante che agisce sul pattino anteriore, suona la tromba (una tromba da vecchio postiglione) il cui suono belante arriva a chi sta al motore impiantato sui fianchi del monte Prisnigh a 500 metri di distanza, e il vagoncino parte. Nello stesso tempo si vede alzarsi il cavo di acciaio di trazione. Il vagoncino sale leggero, lungo la pista di neve e in pochi minuti supera 150 metri di dislivello e 500 metri lineari di corsa. Già si pensa ad un eventuale prolungamento, da attuarsi il prossimo anno, aggiungendo agli attuali altri 100 metri di dislivello e 200 di corsa. Naturalmente il vagoncino è provvisto di mezzi propri di arresto in caso di rottura del cavo o di altri incidenti.*

### Programma avvenire

*Appena alla stazione di arrivo [illegible]*

*in modo particolare e tale da soddisfare le maggiori esigenze dei virtuosi. Per il prossimo anno si pensa ad un percorso da aprirsi nel bosco il che renderà davvero completo il campo Duca d'Aosta che potrà così divenire palestra anche ai più provetti sciatori. Come si vede l'annuncio, dato all'inizio, che qui si lavora non è campato in aria. Tarvisio sta perdendo quella sua antica caratteristica di accampamento d'inverno, dove «bisognava adattarsi», per diventare un centro invernale sul serio. Non deve però — e di questo i dirigenti l'azienda di cura dànno assicurazione — alzare il tono dei conti. Sarebbe un ricadere nel passato e perdere le spese.*

*Il cielo, quest'anno, pare voglia aiutare gli albergatori non meno degli sportivi. Già ieri sera il peso dello scirocco pareva alleggerirsi. I conoscitori del luogo dicono che ci sarà una buona annata di neve. E se così sarà Tarvisio non avrà certo di che preoccuparsi: i clienti verranno e in gran massa.*

### Articolo di colore?

*Lo sport dello sci non è più solo moda. Lo si potrebbe dire, quasi, un bisogno della nuova gioventù ed è ormai uno sport tanto abituale che sarebbe davvero meschina pretesa quella di chi volesse «scoprirlo» ad ogni inizio di stagione. La più buona qualifica che si potrebbe attribuire a questo Colombo da strapazzo sarebbe quella di ingenuo novellino. Come quel tale che oggi trovava tutto interessante, mai visto, allegro, spassoso, ecc., e che esponeva un corredo così nuovo e naturalmente niente affatto pratico, da farsi guardare con... benevolenza.*

*Questo giovanotto che indossava ben due «argentine» una bianca sotto e una azzurra sopra, avrebbe voluto suggerirci un articolo di colore-capolavoro. E suggeriva: descrizione di costumi (niente da fare perchè ormai la massa è vestita semplice e bene); descrizione degli alberghi all'ora dell'arrivo dei treni (un tantino di voci più alte, ma assolutamente nulla di meraviglioso); descrizione dei campi di neve (vecchio, amico mio, è sempre meno bella della realtà e di quanto l'occhio di ognuno ha portato con sè in città); descrizione degli sciatori (lo troveresti interessante un articolo che descriva come si nuota in un bagno durante l'estate e parli di quello che fa la rana, di quello che nuota goffo o di quell'altro che non sa fare i tuffi?); descrizione delle tombole (materiale stinto, a brindelli...); descrizione di lei, di lui (ma ti pare che solo in treno bianco o sugli sci?...).*

*Niente da scoprire; niente che non sia già noto ed arcinoto; niente, [illegible]*

# Cronaca giudiziaria

## Oggi si riapre la Corte di Assise

### Il brutto incontro di un sottufficiale siamese

Stamane, alle 9, presieduta dal comm. Petretti, si riapre la Corte di Assise, col processo a carico di Fioravante Rebesphini di Angelo, di 30 anni, e Ferdinando Pahor di Giovanni, di 29 anni, residenti a Monfalcone, accusati di rapina aggravata in danno del sottufficiale della Marina siamese Tasana Tulvalthana.

Il fatto avvenne la sera del 28 marzo scorso. In quella sera, poco prima delle 21, il Tulvalthana, mentre da Monfalcone si recava al vicino porto di Panzano per salire a bordo del piroscafo su cui erano imbarcati gli equipaggi delle torpediniere in costruzione ai Cantieri navali per conto della Marina del Siam, fu avvicinato da due giovanotti i quali, dopo avergli chiesto delle sigarette, approfittando dell'oscurità del luogo, gli furono addosso, trascinandolo quindi, con forza, nel casotto di un guardiano, in quel momento assente. Una volta dentro, mentre uno degli aggressori gli tappava la bocca perchè non gridasse, l'altro si affrettava a frugargli le tasche riuscendo, in tal modo, ad impossessarsi di un paio di occhiali, di una catena di metallo con sette chiavi, di un fischietto e di dieci lire in contanti. Poscia, compiuta la rapina, i due si allontanarono di corsa, abbandonando, semi intontito, il siamese. Questi, rimessosi dopo qualche istante, si recò sollecito verso Monfalcone per avvertire i carabinieri. Durante il cammino s'imbattè nel guardiano Serafino Coen che ritornava al casotto dal quale si era allontanato per attingere l'acqua.

Le ricerche per identificare gli aggressori si svolsero quindi rapide per tosto concludere con l'arresto dei due imputati.

Difenderanno gli imputati gli avvocati Moro e Matosel-Loriani.

### Ci rimette i mobili per pagare l'avvocato

*(Tribunale penale)* Qualche anno fa, dati i tempi duri, la sarta Paola B. si trovò nella penosa condizione di lasciarsi pignorare i mobili per essere rimasta in arretrato con la pigione. Pochi giorni prima di quello fissato per l'incanto la B. si recò dall'avvocato del padrone di casa per ottenere la sospensione della vendita dei mobili. La sarta riuscì nell'intento, ottenendo una transazione della vertenza obbligandosi però a pagare subito la pigione scaduta nonchè a sgomberare l'alloggio e rilasciare una cambiale, scadenza un mese, per le nuove spese incontrate. Ma la B. si trovò subito di fronte a un grosso dilemma: come pagare? L'unica soluzione che le si presentò davanti era quella di vendere i mobili. Infatti, trovato il compratore, la B. realizzò subito del denaro che si affrettò a portare all'avvocato. Senonchè, alla scadenza, la cambiale non venne pagata per cui venne fissato un nuovo incanto. E quando l'ufficiale giudiziario si recò dalla B. provò una grande sorpresa perchè i mobili che aveva pignorato tempo prima, non erano più. Avendo incaricata la figlia della B., a nome Norina, di custodire i mobili, l'ufficiale giudiziario, fu sollecito a denunciarla.

La Norina ebbe un bel protestare e dichiararsi innocente ed estranea alla vendita. Il Pretore non le prestò fede e la condannò a tre mesi di reclusione, sia pure con tutti i benefici di legge.

Contro la sentenza la Norina presentò ricorso che è stato ora esaminato e discusso dai giudici della terza sezione. Il Tribunale, vagliate meglio le risultanze di causa e tenendo conto della tesi prospettata dalla difesa, ha assolto la Norina per insufficienza di prove.

Presidente cav. Oblach; giudici Lamparelli e D'Agostino; P. M. cav. Santonastaso; cancelliere Ferramosca; difesa avv. Freschi.

# Avvenimenti della vita teatrale

## "Don Pasquale,, di Donizetti stasera al Verdi

Con la direzione di Gino Marinuzzi si darà stasera la prima esecuzione dell'opera buffa in tre atti, di Gaetano Donizetti, «Don Pasquale» che avrà un complesso artistico di particolare rilievo: «Don Pasquale» sarà il basso comico Giulio Cirino; il «dott. Malatesta» avrà per interprete il baritono Leo Piccioli; «Ernesto» figurerà col tenore Cristi Solari; «Norina» sarà la soprano Margherita Carosio e il «Notaro» Angelo Mercuriali.

La soprano Carosio appare per la prima volta sulle nostre scene, e il suo debutto triestino è atteso con vivo interessamento anche per la larga riputazione che l'artista gode nel campo lirico. Giulio Cirino è meritatamente apprezzato dal nostro pubblico e il tenore Solari è stato ripetutamente applaudito sulle stesse scene in altre stagioni. La regia è di Domenico Messina. I cori sono stati preparati dal maestro Vertova.

Gino Marinuzzi, ch'è profondamente addottrinato nell'opera donizettiana, ha curato la concertazione col solito vivido ingegno. Per questa promettente esecuzione, il teatro è naturalmente esaurito.

La rappresentazione avrà inizio alle 21 precise. Il pubblico è invitato alla puntualità.

Domani si avrà la seconda di «Otello» e giovedì seconda di «Don Pasquale» con la direzione di Marinuzzi. Tanto dell'opera verdiana quanto dell'opera donizettiana, si avranno ancora limitatissime repliche.

## La "Imperiale,, alla Fenice

Lieto successo ha ieri arriso al debutto della Compagnia Imperiale diretta dal cav. Luigi Parravicini che ha iniziato un corso di recite al Teatro Fenice con «Dimmi con chi vai...» definito sacco di proverbi in 10 quadri di B. Cherubini e A. Marchionne. Nei diversi quadri che compongono la rivista hanno avuto campo di emergere la brava ed elegante soubrette Wanda Waldi, che è una cara conoscenza del nostro pubblico e il comico Alfredo Marchetti, simpatica tempra di artista vivace e gustoso. Al buon esito dello spettacolo hanno efficacemente contribuito gli altri ottimi elementi della Compagnia fra i quali notiamo Gustavo Re, il cav. Franco Fortezza, Lilly Minas, Mary Bedussi ecc. nonchè il Balletto Imperiale. Ottimo il commento orchestrale curato e diretto dal maestro Nino Vinci. La divertente rivista oggi si replica.

## Nuova varietà al Filodrammatico

Nel distinto locale di via degli Artisti ha ieri debuttato il nuovo gruppo artistico «Astro d'Oro Amis» che ha riscosso le generali approvazioni e unanimi applausi dopo ogni numero. Con particolare interesse sono stati eseguiti gli esercizi di destrezza di Jean Bertyer, un attore comico di belle risorse che sa parodiare gustosamente i prestidigitatori [illegible] ro d'attrazione ed hanno anche divertito le brave danzatrici acrobatiche Edna e Lilian, l'elegante eccentrica Luisa Belfiore e il Balletto Ester Amis. Tutto l'intero programma, ieri applauditissimo in ogni spettacolo, oggi si replica.

**Cinematografo al «Ferroviario».** Domani sera, alle 19 e alle 21 nella sede di «S. Vito» e giovedì alle 17 e alle 19 nella sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro ferroviario avranno luogo degli interessanti e divertenti spettacoli cinematografici.

## VARIETA' E CINEMA

**Fenice.** 16.30: Grande successo: Comp. Riviste «Imperiale», con «Dimmi con chi vai...». Novità. Sullo schermo: «Charlie Chan alle Olimpiadi», con Warner Oland. Fox.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Verdi.** Stagione lirica. 21: «Don Pasquale», di G. Donizetti.

### Cinematografi:

**Rossetti.** 16: Ultimo giorno: «Alle frontiere dell'India», con Shirley Temple e Victor Mac Laglen. Domani: «La 13.a sedia», Metro, con Madge Evans e Lewis Stone.
**Nazionale.** 16: Ultimo giorno a prezzi ribassati: secondi posti lire 2, primi L. 3, galleria L. 5: «Follie di Broadway 1936», con Robert Taylor, Eleanor Powell. Domani l'attesissimo capolavoro «Napoli d'altri tempi», con Emma Gramatica, Vittorio De Sica.
**Excelsior.** 16: Successo: «Il dottor Antonio» dal romanzo di Giovanni Ruffini, con Maria Gambarelli, Ennio Carlesi, Mino D'Oro.
**Principe.** 16: «La rivincita di Clem», il più recente grande successo di Wallace Beery. Segue bellissimo fuori programma a colori. Metro.
**Filodrammatico.** Eccezionale inizio ore 15: Colosso «Orizzonte perduto», di Frank Capra, con R. Colman. Grandioso succ.: Comp. «Astro d'Oro».
**Italia.** 16: «Tre ragazze in gamba», film incantevole con l'affascinante adolescente Deanne Dubin. Successo mondiale!
**Regina.** 15, 17.15, 19.30, 21.50: «Primavera», tutta la bellezza e tutta la violenza dell'amore, con Jeannette Mac Donald e Nelson Eddy. L. 1.
**Impero.** 16: «Il re della risata», il più comico film della stagione, con Joe Brown e Ann Dworak, nonchè: «Cuccioli in festa», short colori. Metro.
**Reale.** 16: 12.o giorno (60.a rappresentazione): «I Lloyd's di Londra», il più grande successo Fox.
**Garibaldi.** 16: «Sangue gitano» con Annabella, film a colori. Ingresso L. 1.
**Novo Cine.** 16: «Aurora sul deserto», con Erroll Flynn. Passione ardente.
**Massimo.** 15.30: «L'uomo di bronzo» con E. Robinson. Lotta di gangsters. L. 1.
**Moderno.** 15.30: «Anime sul mare», con Gary Cooper. Un film sentimentale.
**Odeon.** 15.30: «Proprietà riservata», con Jean Harlow e Robert (Bob) Taylor.
**Armonia.** 15.30: «Figlia della jungla», D. Lamour. Nuovo varietà De Rosè.
**Azzurro.** 16: «L'impareggiabile Godfrey», con W. Powell e C. Lombard.
**Savoia.** 15.30: «Maria di Scozia», con K. Hepburn e Fredric March.
**Popolo.** 15.30: «Port Arthur», D. Darrieux ed A. Wohlbrück. Ultimo giorno. Domani: «Lampi sul Messico».
**Vittoria.** 16: «Vivere», con Tito Schipa, Caterina Boratto. Ultimo giorno. [illegible] Nino Besozzi, Caterina Boratto.
**Centrale.** 15.30: «Il mercante di schiavi» con Wallace Beery e W. Baxter.
**Adua.** 15.30: «La conquista del West» (Buffalo Bill) con Gary Cooper.
**Venezia.** 15.30: «La donna dai due volti», dramma di spionaggio. Topol.
**Belvedere.** 15.30: «Il vincolo», con Dickie Moore, il piccolo grande attore.
**Argentina.** 16: «La grande nemica». Fuori programma: «Il piccolo conte», con Anny Ondra.

### Trattenimenti:

**Albergo Savoia.** BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.
**Ristorante Riviera** (Barcola) Tel. 57-22. Seralmente dalle 21 in poi tratteni[illegible]

## "Voci da educare,,

### Le audizioni in Sala «Duca d'Aosta» per il concorso nazionale dell'O.N.D.

Venerdì 14 avranno inizio le gare di selezione per la V zona del concorso nazionale di canto e per le «Voci da educare». Le gare avranno inizio alle ore 9.30 nella sala Duca d'Aosta del Dopolavoro Assicurazioni Generali e si protrarranno nei giorni di sabato e domenica.

La Commissione, presieduta dal maestro Antonicelli e della quale faranno parte un rappresentante della Direzione generale dell'O. N. D., i professori Federico Bugamelli e Eusebio Curelli e il direttore tecnico provinciale cav. Emilio Cantoni con funzioni di segretario, procederà all'esame di ben 22 candidati e più precisamente nove della sezione giovani cantanti e 18 della sezione voci da educare. Naturalmente alle selezioni di zona partecipano oltrechè i cantanti della nostra Provincia anche i cantanti vincitori delle selezioni provinciali di Fiume, Gorizia, Udine e Pola.

I concorrenti dovranno portare con sè gli spartiti delle opere d'obbligo e la musica del repertorio prescelto. Si ricorda che le audizioni sono pubbliche e che quindi gli interessati possono aver libero accesso nella suddetta sala del Dopolavoro Assicurazioni Generali.

## Recite di filodrammatici

**Recita al Dopolavoro «Acegat».** Domani alle 21 il gruppo filodrammatico del Dopolavoro aziendale «Acegat», diretto dal camerata Enrico Trevisan, reciterà nel teatrino di via Cesare Battisti n. 10 una seconda volta, a richiesta dei dopolavoristi, le belle commedie in un atto «Scena vuota» di Dario Niccodemi e «Minuetto» di Sarfatti.

**«37 minuti di ritardo» di R. Melani al Dopolavoro «G. Beltrame».** Domani sera, alle 20.45, la filodrammatica sociale, diretta dal cav. A. Pittani, rappresenterà nel teatrino della sede sociale (via Diaz 14) la commedia in tre atti «37 minuti di ritardo» di Riccardo Melani, lavoro che a suo tempo è stato premiato ad un concorso bandito dall'O. N. D. di Genova. Soci ingresso libero. Familiari e simpatizzanti ingresso lire una.

## Rinvenuto sulla strada col cranio fratturato

La notte scorsa, alle 23, la Guardia medica veniva avvertita che, in vicinanza delle cave Faccanoni, giaceva a terra un uomo gravemente ferito e fuori dei sensi. La benemerita si portò sul posto dove, difatti, al margine della strada, c'era il ferito, un uomo dall'apparente età di 30 anni. Il sanitario, constatata la gravità del caso, lesioni alla fronte ed alla nuca, fece trasportare il ferito all'ospedale Regina Elena. Ivi, a conferma del giudizio del primo medico, veniva riscontrata allo sconosciuto la frattura della base del cranio, per cui la prognosi veniva strettamente riservata. Non avendo il ferito alcun documento indosso, se ne ignorano le generalità.

## Un salvataggio in alto mare

Abibamo da Rovigno: L'altro giorno, mentre in alto mare, a parecchia miglia da Rovigno, una barca da pesca si dirigeva verso il nostro porto, una forte raffica di bora gettava in mare il pescatore Domenico Calucci. Questi, impedito nei movimenti dagli indumenti e dal cappotto pesante che aveva indosso, stava per essere [illegible]

# NOTIZIARIO SPORTIVO

## L'attesa a Varsavia per l'incontro pugilistico con gli azzurri

ROMA, 10

*Causa l'improvviso rinvio delle riunioni di Varsavia e di Poznan al 16 e 18 corrente, la rappresentativa italiana di pugilato ha dovuto sospendere la partenza ieri per partire invece giovedì 13. Vivissima l'attesa a Varsavia per l'incontro che porrà di fronte per la prima volta la fortissima squadra polacca alla rappresentativa italiana.*

## 125 sono stati i combattimenti per il torneo pugilistico tra professionisti

ROMA, 10

Il primo torneo nazionale dei pugili professionisti che, iniziatosi il 20 settembre 1937, volge ormai al termine, poichè restano a disputare solo alcuni incontri finali che vedranno il loro svolgimento nel corrente mese di gennaio e nel prossimo febbraio, ha dato risultati tecnici e propagandistici veramente notevoli con intensa attività organizzativa promossa in campo professionistico.

Per avere un'idea della stessa basterà conoscere che a tutt'oggi si sono svolti 125 combattimenti e che il torneo ha incrementato le organizzazioni dei seguenti centri: Roma, Milano, Firenze, Genova, Varese, Ferrara, La Spezia e Palermo. Il miglior numero dei combattimenti è stato disputato dai pugili di terza serie (97) mentre quelli di seconda categoria, scarsissima di elementi, ne hanno disputato 10 e quelli di prima serie 18.

## Il calendario motociclistico

ROMA, 10

La R. F. M. C. I. ha deciso di anticipare al 1.o maggio la data di svolgimento della Milano-Roma-Taranto, già in calendario per l'8 maggio. Sappiamo inoltre che verso la fine del mese la Federazione fisserà definitivamente le cinque gare valevoli per il campionato

## Lo sciatore Abart di Bolzano campione triveneto dei «Guf»

### A Padova la vittoria collettiva

CORTINA D'AMPEZZO, 10

Il campionato universitario triveneto di pattinaggio si è chiuso con la gara di velocità sui 3000 metri, che ha veduto un'altra affermazione di Antonio Abart, del «Guf» di Bolzano, che risulta vincitore assoluto. Nella classifica per «Guf» è prima Padova. In un incontro amichevole di disco su ghiaccio la squadra di Cortina ha battuto quella del «Guf» di Padova per 5 a 2.

## Il girone giuliano del campionato di rugby

ROMA, 10

Il calendario delle partite di andata (prima fase eliminatoria) del campionato di rugby per Giovani Fascisti, quinto girone, è stato così stabilito:

Prima giornata, 16 gennaio: Gorizia-Fiume, Pola-Udine, riposa Trieste; seconda giornata: 23 gennaio: Pola-Fiume, Udine-Trieste, riposa Gorizia; terza giornata: 30 gennaio: Trieste-Fiume, Pola-Gorizia, riposa Udine; quarta giornata: 6 febbraio: Fiume-Udine, Gorizia-Trieste, riposa Pola; quinta giornata: 13 febbraio: Udine-Gorizia, Trieste-Pola, riposa Fiume.

## Sottoscrizione per un omaggio alla memoria del maestro Sanipoli

ROMA, 10

Per iniziativa della Federazione italiana di scherma è stata aperta una sottoscrizione allo scopo di apporre un ricordo marmoreo alla memoria del maestro Riccardo Sanipoli, nella Accademia d'armi di Cremona.

## Il calciatore Jordan ha preso la cittadinanza francese

PARIGI, 10

Un altro calciatore straniero ha preso la cittadinanza francese. Si tratta dell'austriaco Jordan, medio centro del Racing Club di Parigi. Un elemento del quale si parla già fin d'ora come successore di Bourbotte nella nazionale francese.

**Società Triestina Nuoto e C. C. Saturnia a Luico.** La S. T. N. ed il C. C. Saturnia organizzano per [illegible]

# BORSA DI TRIESTE

| Gennaio | 8 | 10 | Gennaio | 8 | 10 |
|---|---|---|---|---|---|
| R. 5% | 92.65 | 92.80 | Ass. It. | 610.— | 607.50 |
| R. 3½% | 73.— | 73.— | Infort. | 2100.— | 2100.— |
| Redim. | 70.40 | 70.40 | Riun. A | 2067½ | 2067½ |
| Obbl. V. | 88.50 | 88.50 | Riun. B | 2030.— | 2026.— |
| B.T. 1940 | 101.10 | 101.25 | Gerolim. | 195.— | 190.— |
| B.T. 1941 | 102.35 | 102.60 | Istr.-Tr. | 296.— | 296.— |
| B.T. 1943 | 91.45 | 91.50 | Lussino | 340.— | 340.— |
| B.T. 1944 | 98.75 | 98.75 | Martin. | 106.— | 106.— |
| I. R. I. | 464.50 | 464.50 | Merid. | 965.— | 964.— |
| El. F. S. | 468.50 | 468.50 | Premud. | 725.— | 725.— |
| Sofias | 390.— | 390.— | P. Ferr. | 90.— | 90.— |
| 3 V. 3½% | 446.— | 446.— | Tripcovr. | 428.— | 425.— |
| 3 V.4% c. |  |  | Tram | 190.— | 190.— |
| già 5-6% | 433.— | 430.50 | Ampelea | 445.— | 445.— |
| 3 V. 4% | 419.— | 419.— | Arrig. | 306.— | 306.— |
| T. 1899 c. | 80.— | 80.— | Cem. Is. | 94.— | 94.— |
| T. 1914 c. | 89.— | 89.— | Istr. C. | 131.50 | 131.50 |
| T. 1916 c. | 89.— | 89.— | SELVEG | 555.— | 555.— |
| Istr. 1900 | 48.— | 48.— | Lav. Tr. | 200.— | 200.— |
| Generali | 4465.— | 4466.— | Terni | 288.— | 286.— |

CAMBI: Londra 95.05; New York 19; Francia 64.50; Belgio 322.75; Svizzera clearing 439.56; Svizzera 440; Amsteram clearing 1052.63; Amsterd. 1058.45.

# CORRISPONDENZA APERTA

*Giorgetta.* Ma sì, cara, metta pure in testa il suo adorato pentolino e lasci che il papà brontoli. Tutt'al più gli dica: «Senti, papà, se tu sei capace di trovarmi in un negozio di modisteria un cappello meno... batteria da cucina, ti prometto che lo porto!». Il suo buon papà sarà imbarazzato, glielo assicuriamo!

*Pino R. e Edera.* Potranno far domanda per ottenere un prestito familiare istituito con R. D. L. 21 agosto 1937-XV, N. 1542, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno il 15 settembre 1937-XV. Le norme principali che regolano tale provvedimento sono le seguenti: La concessione di prestiti, per l'ammontare non inferiore a lire 1000 e non superiore a lire 3000 ciascuno, è subordinata alla condizione che il marito sia cittadino italiano, che entrambi i coniugi non abbiano oltrepassato il 26.o anno di età alla data del matrimonio e, infine, che il loro reddito globale non superi le lire 12 mila annue. Il prestito viene somministrato dopo la celebrazione del matrimonio, che deve essere successiva al primo luglio 1937, ad entrambi i coniugi congiuntamente, e questi sono solidalmente tenuti alla restituzione. Le domande di prestito dovranno essere rivolte all'Amministrazione Provinciale e consegnate alla locale sede provinciale dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale (via Coroneo) o, per i residenti in provincia, agli Uffici municipali che ne cureranno l'inoltro alla sede Provinciale dell'I.N.F.P.S. Le domande devono essere sottoscritte dallo sposo e contenere le seguenti indicazioni: 1) generalità degli sposi; 2) luogo di residenza degli sposi nell'ultimo quinquennio, nonchè di residenza attuale; 3) nominativi dei datori di lavoro presso i quali gli sposi prestano la loro opera o presso i quali l'hanno prestata nell'ultimo quinquennio; 4) reddito effettivo ed accertato per ciascuno degli sposi nell'ultimo anno solare antecedente alla domanda; 5) luogo nel quale gli sposi intendono fissare o hanno fissato la loro residenza dopo il matrimonio. Alle domande devono essere allegati i certificati prescritti dal competente «Comitato Provinciale per i prestiti familiari», nonchè i seguenti altri: a) certificati di nascita degli sposi; b) certificati di residenza degli sposi; c) attestazione delle richieste pubblicazioni di matrimonio nel caso che la domanda del prestito sia avanzata prima della celebrazione del matrimonio stesso. Per eventuali altri chiarimenti e precisazioni si rivolgano alla locale sede dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, che è incaricato di accettare e di istruire le domande per i prestiti familiari.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

# ORARIO DELLE FERROVIE

## STAZIONE CENTRALE

### Partenze

**Venezia:** 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 O; 16.50 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.8 A; 21.45 DD; 23.25 D.
**Udine:** 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.
**Postumia:** 0.50 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.50 DD.
**Fiume:** 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

### Arrivi

**Venezia:** 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 15.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.50 Rap. Aut.
**Udine:** 6.45 O; 7.50 A; 8.37 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 15 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).
**Postumia:** 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.55 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.
**Fiume:** 7.56 A; 9.56 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.21 D.

## STAZIONE CAMPO MARZIO

### Partenze

**Divaccia S. C. via Erpelle C.:** 7.5 A; 12.25 A; 18.15 A.
**Pola:** 5.30 A; 5.34 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.5 O; 13.40 A; 16.50 D; 18.50 A; 20.40 A.
**Piedicolle:** 6.52 A; 9 A; 12.10 A; 13.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

### Arrivi

**Divaccia S. C. via Erpelle C.:** 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 22.21 A.
**Pola:** 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.35 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 22.35 A.
**Piedicolle:** 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.45 A; 17.18 A; 17.47 A; 20.23 M; 21.17 A.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

# AVVISI COLLETTIVI

## Offerte personale di servizio
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A*

**ANZIANA** bravissima cuoca specialista dolci offresi mattino. Piazza Valle 1, porta 10, telefono 7959. 60483 A

**CAMERIERA** presenza capace anche cucinare offresi piccola distinta famiglia stabile giornata, altra prestaservizi brava, tutti lavori, nel pomeriggio. Piazza Valle 1, porta 10. 60484 A

**CUOCA** capacissima, ottime referenze, offresi a giornata. Crispi 3, pianoterra.

**DOMESTICA** con lunghissimi attestati, capacissima, occuperebbesi presso distinta persona. Rivolgersi via Renato Imbriani 3, stireria. 60473 A

**DOMESTICA** 40-enne offresi, miti pretese, oppure senza paga, a piccola famiglia. Vidali 6, porta 9. 60434 A

**DONNA** per lavare, lavori domestici, offresi a giornata. Gatteri 32, portieri. 60468 A

**DONNA** anziana per intera giornata, oppure pomeriggio, offresi. Ottime referenze. Via XXX Ottobre 12, secondo. 60477 A

**PRESTASERVIZI** offresi giovane ore da combinarsi. Via Mazzini 24, quinto. 60448 A

**PRESTASERVIZI** ore da combinarsi oppure per tutto il giorno, pratica cucinare. Solitario 5, porta 17. 30400 A

**RAGAZZA** 15-enne friulana offresi. Androna Romagna 2, presso Griz. 60455 A

**RAGAZZA** principiante laboriosa miti pretese offresi. Ginnastica 46, pianoterra, sinistra. 10512 A

**RAGAZZA** prestaservizi, attestati, tutto fare, offresi dalle 8 alle 16. Via Istituto 32, terzo, Prinsich. 10481 A

**15-ENNE** offresi secondo servizio, buoni attestati. Scussa 3, De Cesco. 60465 A

**20-ENNE** offresi prestaservizi, brava. Via Trento 9, portinaio. 10483 A

## Richieste personale di servizio
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. A. AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cercasi cameriere, domestiche, prestaservizi, signorine, posti pronti. 60447 B

**A. A. BAMBINAIE**, cameriere, domestiche, governanti cercansi urgentemente. Torrebianca 24. 60498 B

**A. BAMBINAIA**, cameriera, domestica, personale distinto, cercansi. Timeus 4, primo. 10493 B

**CONIUGI** cercano ottima domestica media età, capace tutto fare, fidata, attestati, trattamento adeguato. Commerciale 23. 10480 B

**CUOCA** 30-enne ottime referenze cerca Albergo Moncenisio, Monfalcone. 10331 B

**DOMESTICA** serie referenze cercasi. Piazza S. Giovanni 6, porta 23. 10494 B

**DOMESTICA** giovane per bambini cercasi, con attestati. XX Settembre 97. 10525 B

**DOMESTICA** capacissima, sappia cucinare, ottime referenze, cercasi. Besenghi 29. 60436 B

**DOMESTICA** sappia cucinare, cercasi. Piccolomini 3, primo. 60460 B

**DOMESTICA** dai 24-30 anni, sappia bene cucinare, cercasi. Presentarsi dalle 10-12. Via S. Lazzaro 17, secondo, sinistra. 60458 B

**DOMESTICA** tutto fare e cameriera finita, disposte recarsi Sicilia, cercansi. Scrivere Cassetta 10472 B, Unione Pubblicità. 10472 B

**DONNA** anziana cercasi mattina, 70 mensili, ragazzetta brava, tutta giornata. Indirizzo Piccolo. 60443 B

**PRESTASERVIZI** forte, attestati, per mattina, cercasi. Filzi 23, terzo, destra. 60503 B

**PRESTASERVIZI** intera giornata, attestati, cercasi. Ruggero Manna 25, quinto. 60491 B

**PRESTASERVIZI** ore da combinarsi. Presentarsi dopo le 9. Silvio Pellico 1, secondo, destra. 60474 B

**PRESTASERVIZI** bravissima tutti lavori, intera giornata, cercasi. Presentarsi con referenze, dalle 9-11, dalle 14-15, Cellini 1, secondo. 60469 B

**PRESTASERVIZI** cercasi, con referenze. Marconi 38, porta 9. 60453 B

**PRESTASERVIZI** giovane con attestati [illegible]

**RAGAZZA** tutto fare cercasi per Monfalcone. Presentarsi via Kandler 7, porta 7. 60502 B

**RAGAZZA** stabile o prestaservizi cercasi. Ciamician 7, terzo, porta 12. 39431 B

**RAGAZZA** forte, pratica bambini, cercasi. Heidelbrunn, Navali 36. 60446 B

**RAGAZZA** buoni attestati cercasi. Via Felice Venezian 4, porta 6. 60467 B

**RAGAZZA** robusta piccoli lavori, dalle 8.30 alle 10, cercasi. Palestrina 3, Piazza (presentarsi 13-14.30). 30420 B

**RAGAZZA** tutto fare cercasi, pratica bambini. Novi, Ruggero Manna 23. 30393 B

**RAGAZZE** capaci cucinare, prestaservizi mattina, pomeriggio, ragazzette cercansi. XX Settembre 12, pianoterra, telefono 74-19. 10476 B

**RAGAZZINA** per bambino al pomeriggio cercasi. Via Giulia 61, quarto. 10515 B

## Domande d'impiego e di lavoro
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C*

**BARISTA** praticissima oppure cameriera albergo (camere) offresi. Indirizzo Piccolo. 10478 C

**COLTA** distintissima offresi sorveglianza, istruzione bambini, aiuto casa pomeriggio, modicamente. Indirizzo Piccolo. 60497 C

**DONNA** brava per cucire e stirare offresi. Indirizzo Piccolo. 60499 C

**FALEGNAME** giovane capace offresi qualsiasi riparazione. Nordio 9, carbonaia. 60488 C

**GIOVANE** 23-enne, conoscenza francese, dattilografia, contabilità, cerca impiego, qualunque stipendio. Bastianutto Gino, Margherita 1. 30381 C

**GIOVANE** serio, presenza, ottimi attestati, pratico meccanica, offresi prontamente, miti pretese, quale autista domestico. Scrivere: Perrotta, fermo posta Trieste. 30403 C

**INSEGNANTE** elementare, 24-enne, qualunque occupazione, escluso piazzista, offresi. Cassetta 10322 C, Unione Pubblicità. 10322 C

**PORTIERE** casa signorile offresi, persona aspetto e tratto signorili. Cassetta 10450 C, Unione Pubblicità.

**SIGNORINA** colta pratica educazione bambini governo casa, offresi per fuori Trieste od estero, quale istitutrice vicemadre, governante. Offerte Cassetta 10473 C, Unione Pubblicità. 10473 C

**SIGNORINA** giovane, pratica ufficio, offresi per A. O. qualunque lavoro inerente contabilità o cassa. Specificare onorario, condizioni lavoro. Cassetta 10469 C, Unione Pubblicità. 10469 C

**15-ENNE** dattilografa offresi quale praticante ufficio. Crispi 50, portiere. 60436 C

**32-ENNE**, contabile corrispondente indipendente, pratico, capace qualsiasi lavoro ufficio, offresi. Cassetta 16275 C, Unione Pubblicità. 16275 C

**36-ENNE** cerca posto quale persona fiducia, disponendo cauzione. Via San Marco 19, presso portinaia. 30422 C

## Lavoro a domicilio
*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC*

**A. A. A. PERMANENTI** ultragarantite tinti, ossigenati. Liquidi oleosi viennesi. Permanentista specialista di Vienna. Propaganda lire 10, Timeus 5. 10490 CC

**A. BORSETTE**, porta-atti, valigie, bauli, ombrelle riparansi, tingonsi; assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 6673 CC

**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39- CC

**MATERASSAIO** esatto, materassi 9, suste 15. Pasini, via Bramante 13. 10506 CC

**PELLICCIAIO** confeziona ripara concia tinge. Censky, via Bosco 18, terzo. 10526 CC

**SARTA** capacissima offresi giornata lire 8. Rittmeyer 13, porta 7. 10521 CC

**SARTA** uomo rivolta vestiti, cappotti, 40. Gombac, Guardia 52. 60476 CC

**SARTA** bravissima confeziona subito cappotti ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti ballo sera 25. Zovenzoni 5, primo. 10502 CC

## Offerte d'impiego e di lavoro
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**APPRENDISTA** barbiere cercasi. [illegible]

[illegible]

**GARZONA** trova occupazione. Indirizzo Piccolo, ore 12-13. 30417 D

**GARZONA** pratica sarta uomo cercasi. Via San Nicolò 32, secondo. 30380 D

**IMPIEGATO** produttore pratico materiali edilizi possibilmente studi tecnici, industriali, cercasi. Cassetta 10449 D, Unione Pubblicità. 10449 D

**MEZZA** lavorante e garzona sarta uomo cercansi. S. Michele 43, Pippan. 10524 D

**PARRUCCHIERA** capace cercasi per salone centrale Monfalcone. Condizioni ottime. Rivolgersi Maistrello, via Castaldi, parrucchiere. 30423 D

**PRINCIPIANTE** commestibili cercasi. XX Settembre 47. 60438 D

**RAGAZZA** bella presenza, pratica negozio commestibili e frutta, cercasi prontamente. Via Stuparich 10, nuovo locale. 60492 D

**RAGAZZA** o ragazzetta per negozio frutta cercasi. Indirizzo Piccolo. 60435 D

**RAGAZZO** principiante commestibili cercasi. Lazzaretto Vecchio 13. 60493 D

**RAGAZZO** per panetteria cercasi. Via dell'Istria 21. 10484 D

**RAGAZZO** legatoria libri cercasi. Canalpiccolo 3. Presentarsi dopo le 14. 60470 D

**RAGAZZO** portapane cercasi. Viale Sonnino 54. 60451 D

**RAGAZZO** pratico commestibili cercasi. XX Settembre 9. 60482 D

**RAGAZZO** per macelleria cercasi. Donato Bramante 9. 60440 D

**RAGAZZO** cercasi. Panificio via Moisè Luzzatto 2. 30421 D

**SIGNORINA** pratica sviluppo fotografico cercasi prontamente. Via Valdirivo 27. 60456 D

## Richieste di camere mobiliate e pensioni private
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E*

**SPOSI** cercano subito bellissima matrimoniale, comodo cucina, presso distinta sola. Indispensabile termobagno. Scrivere urgentemente Cassetta 10454 E, Unione Pubblicità. 10454 E

**STANZA** vuota, centrale, stufa, cercasi. Offerte Cassetta 10469 E, Unione Pubblicità. 10469 E

## Offerte di camere mobiliate e pensioni private
*cent. 45 la parola. Min. L. 3.50 F*

**A. A. A. A. VUOTA** affittasi. Rapicio 6, pianoterra, sinistra. 60500 F

**A. A. A. CAMERA** mobiliata, quieta, affittasi. Valdirivo 5, secondo. 30419 F

**A. A. A. MATRIMONIALE** e studio-salotto bellissimi, signorili, centralissimi città, tutte le comodità, bagno, telefono, ascensore, termosifone, cura vestiario, volendo vitto ottimo, affittansi a distintissimi. Offerte Cassetta 24724 F, Unione Pubblicità. 24724 F

**A. A. MOBILIATA** ingresso scale affittasi. Via Scussa 5, sinistra. 10507 F

**A. A. SIGNORILE** indipendente, bagno, telefono, riscaldamento, affittasi giorni. Galatti 14, primo. 10518 F

**A. BELLISSIMA** indipendente, poggiuolo, 100, affitta persona sola. Crispi 26, primo. 60494 F

**A. CAMERA** eventualmente ingresso libero, bagno, vitto, affittasi. Ginnastica 58, porta 7. 60466 F

**A. CAMERETTA** bella centralissima, vitto ottimo, distinto. Ponchielli (ex Bellini) 1, primo, destra. 60489 F

**A. INGRESSO** scale elegantissima, anche giorni, affittasi. Cadorna 5, primo, porta 1. 6672 F

**A. MOBILIATA** due letti, stufa, eventualmente vitto, affittasi presso persona sola, anche breve soggiorno. San Nicolò 27, Laube. 60454 F

**A. MOBILIATA** soleggiata, pulitissima, stufa, affittasi. S. Francesco 48, porta 5. 10516 F

**CAMERA** bellissima, bene mobiliata, acqua corrente, una due persone distinte, volendo vitto, comodo cucina. Timeus 16, porta 7. 60439 F

**CAMERA** con focolaio affittasi a persona sola. Indirizzo Piccolo. 30410 F

**CAMERA** vuota ingresso libero affittasi. Molino Vapore 6, secondo. 30418 F

**CAMERINO**, camera due letti, volendo giorni, vitto. Gatteri 23, mezzanino. 10499 F

**CAMERINO** luce, tranquillo, affittasi prontamente. [illegible] Piero 6, secondo. [illegible] F

**MOBILIATA** bella, massima pulizia, affittasi a distinto. Gatteri 17, secondo. 60480 F

**MOBILIATA** uno due letti, stufa, acqua corrente, vitto, a distinti. Torrebianca 27, secondo. 60479 F

**MOBILIATA** indipendente affittasi. Battisti 33, secondo, sinistra. 60475 F

**MOBILIATA** una o due persone affittasi, bellissima, con vitto buono. Ginnastica 28, secondo. 60459 F

**MOBILIATA** prezzo modico affittasi. Maiolica 16, porta 11. 60442 F

**MOBILIATA** con vitto affittasi signora signorina distinta. Via Lavatoio 5, terzo, destra. 10522 F

**MOBILIATA** una due persone, stufa, anche giorni. S. Francesco 34, porta 6. 60492 F

**STANZA** vuota, grande, soleggiata, con piccola cucina o senza, casa signorile, affittasi. Visitare 13-15. Indirizzo Piccolo. 60463 F

**STANZA** elegante riscaldata, con vitto, unico subinquilino, affittasi. Ruggero Manna 20, primo. 30401 F

**STUDIOSALOTTO** lussuosissimo, telefono, bagno, proprio ingresso, affittasi serissimo. XX Settembre 11, primo, sinistra. 10503 F

## Istruzione
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G*

**A. A. A. A. BALLERETE** elegantemente presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 16000 G

**A. A. A. BALLARE** elegantemente imparerete. Scuola Pertot, Imbriani 14. 30416 G

**A. A. BALLARE** imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

**A. «BATTISTI»**, viale XX Settembre 24, telefono 5496. Corsi abbreviati, diurni serali esami Stato. Doposcuola. Lezioni individuali. Professori regi. Ambiente distinto, disciplinato. 10519 G

**A. DOPOSCUOLA**; alunni, alcune scuole medie. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 10519 G

**A. GRECO**, latino, lingue moderne; matematica; ragioneria; disegno; topografia, costruzioni. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 10519 G

**CORSO** preparazione esami ammissione medie inferiori, lire 25 mensili. Scuola «Minerva», XX Settembre 16. 10513 G

**CULTURA** commerciale: stenografia, contabilità, corrispondenza. Corso completo trimestrale: tassa unica 70. Scuola «Minerva», XX Settembre 16. 10514 G

**DATTILOGRAFIA**, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 30396 G

**DIPLOMATA** darebbe lezioni elementari, medie inferiori, italiano, latino, francese. Miti pretese. Cassetta 10455 G, Unione Pubblicità. 10455 G

**FRANCESE**, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 21 G

**LATINO**, greco, tedesco, matematica, insegna studentessa. Corso Vitt. Em. 26, secondo. 30428 G

**LATINO** ripetitore per liceo classico cercasi. Offerte con condizioni. Cassetta 10459 G, Unione Pubblicità. 10459 G

**SIGNORINA** per istruzione francese, perfetta, miti pretese, cercasi. Rivolgersi portineria Riva Grumula 2. 30413 G

**STUDENTE** universitario dà lezioni scuole medie inferiori massima serietà, garanzia, prezzi convenienti. Cassetta 10463 G, Unione Pubblicità.

**SUPERFACILITAZIONI**: pianoforti (accordature 13); violini (prestansi); solfeggio; doposcuola. Vidali 12. 9268 G

**TERZA** ginnasiale cerca ripetitrice tedesco. Offerte Cassetta 10453 G, Unione Pubblicità. 10453 G

**VIENNESE** insegna madrelingua conversazione breve tempo. Preparazione scolari. Cassetta 10489 G, Unione Pubblicità. 10489 G

## Oggetti rinvenuti o smarriti
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**BORSETTA** smarrita 5 corrente, autobus 10, onesto rinvenitore pregato restituire documenti trattenendo danaro. San Michele 10, terzo. 30393 H

**BORSETTA** smarrita cine Garibaldi, [illegible]

[illegible]

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I*

**A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE** [illegible]

**APPARTAMENTO** grande, anticamera, otto stanze, riscaldamento autonomo, ascensore, adatto ufficio studio ambulanza, eventualmente abitazione, affittasi 1.o luglio. Rivolgersi portiere Roma 18. 30427 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 7 stanze, bagno, camerino, affittasi. Paduina 2, primo, angolo XX Settembre. 30414 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 6 stanze, anticamera, bagno, cameretta, affittasi. S. Lazzaro 8, angolo Mazzini. 30415 I

**CAMERA** grande, cucina, orto, S. Luigi 545, attiguo chiesetta, dirimpetto scuola. 30411 I

**CAMERA** focolaio, camera cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento. Timeus 4, primo. 10492 I

**CAMERETTA** cucina, soffitta, per donna sola, affittasi, cauzione. Indirizzo Piccolo. 30399 I

**MAGAZZINI** due adatti diversi usi, via Donadoni 36, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 10523 I

**MAGAZZINO** grande affittasi come deposito, lire 80. Tiziano 20. 30409 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L*

**APPARTAMENTO** due tre stanze, stanzetta, posizione centrica, pigione mite, cercasi. Piccinini, viale Regina Elena n. 23. 60450 L

**APPARTAMENTO** 4-5 stanze, accessori, casa moderna, ascensore, cercasi marzo aprile, eventualmente dopo. Telefonare 6925, dalle 14 alle 16. 10463 L

**CAMERA** con cucina vuota cercasi. Offerte Cassetta 10458 L, Unione Pubblicità. 10458 L

**QUARTIERE** due tre stanze, conforto, cercasi prontamente, sei mesi anticipati. Telefonare 25915. 60485 L

**QUARTIERINO** o camera e cucina vuoto, cercasi. Scrivere: Orologio 6, Caffè Rinaldis. 30406 L

**SPOSI** cercano quartiere cucina, stanza e camerino, paraggi S. Michele. Offerte Cassetta 10460 L, Unione Pubblicità. 10460 L

**STANZA** matrimoniale, cucina, mobiliate, cercansi, pressi via Roma. Cassetta 10465 L, Unione Pubblicità.

## Vendite d'occasione
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M*

**A. ABITI** sera due, statura alta, snella, vendonsi. Rossetti 35, porta 8. 60478 M

**A. LAMIERE** tubi cantonali ringhiere pulegge macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 30197 M

**BILANCIA** decimale portata 150, lavandino ferro marmo 1.20 per 0.60, macinino, tubi sparherd vendonsi. Settefontane 30, primo, porta 6. 30432 M

**BULL-TERRIER** bianco, prezzo mite. Visitare ore 13-16, via Rossetti 64. 30404 M

**DIVISA** ufficiale artiglieria, doppio pantalone, cappello alpino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30412 M

**LENZUOLA** tovaglie tela per stracci, frack, maglione sciatore, vasi giapponesi, coppe argentone champagne vendonsi. XX Settembre 80, terzo, sinistra. 60444 M

**MACCHINA** Singer rientrante lussuosa, altra semplice 130, vendonsi. Bosco 12. 10509 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda seminuova, vendesi. Piazza Goldoni 10, primo. 10510 M

**MACCHINA** scrivere ufficio, nuova, occasione, vendesi. Copisteria piazza Tommaseo 2. 10486 M

**MACCHINA** Singer lire 120, altra spola rotonda, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 10503 M

**MACCHINE** cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 10485 M

**MANTELLO** per sera velluto bianco ovattato, grande collo volpe bianca, vendonsi occasione. Canova 16, mezzanino, destra. 60481 M

**MATTERASSO** lana 200 vendesi. Solitario 4, primo, Boniveuto, 9-12. 60461 M

**PELLICCIA** trequarti vendesi. Tommasi, via S. Francesco 2. 60464 M

**RADIO** Superla 5 valvole trionda, nuovissima, occasionissima 750. XX Settembre 5, secondo, sinistra, dalle [illegible]

[illegible] 10496 M

[illegible] 10490 M

[illegible] 10426 M

[illegible] 10511 M

[illegible] 10527 M

**TAPPETO** persiano fine tinte vivaci 1.80 per 1.30 vendesi. Indirizzo Piccolo. [illegible]

**VESTITO** giovanotto, soprabito, [illegible] macinino elettrico caffè, vendonsi. Ghega 9, porta 7. [illegible]

## Acquisti d'occasione
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N*

[illegible]

## Acquisti, vendite mobili, pianoforti
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN*

[illegible]

**MATRIMONIALE**, lettino, servizio lavamano, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 30425 NN

**MATRIMONIALE** finissima porte piene, vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 30408 NN

**MATRIMONIALE**, tavola pranzo, vendonsi lire 1200. S. Michele 36, porta 12. 60472 NN

**STANZA** pranzo massiccia, suste uso letto, oggetti vari vendonsi causa partenza. Buonarroti 27, secondo, sinistra. 60452 NN

## Avvisi d'indole commerciale
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O*

**A. A. A. A. ORO**, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Orficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

**A. A. A. BRILLANTI**, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

**ACQUISTASI** argento, oro, brillanti, prezzi eccezionalissimi, disimpegnansi polizze. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 10498 O

**AIUTIAMO** brevettare vendere invenzioni (opuscoli gratis): «Simar», Milano, Washington 29. 5696 O

**ARTICOLI** elettrici usati, ventilatori, diffusori, motorino, ecc., vendonsi in blocco. Barcola 131. 30402 O

## Rappresentanti, piazzisti, viagg.
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**ABILI** produttori agenti Comuni Carnaro, Gorizia, Pola, vengono assunti da importante Compagnia assicurazioni. Indirizzare con referenze: Cassetta 10464 P, Unione Pubblicità. 10464 P

**AZIENDA** primaria specialità farmaceutiche, cerca propagandista residente Trieste, per visitare treno Venezia Giulia e Venezia città. Dettagliare Cassetta 73 A, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 1124 P

**20-35** giornaliere. Cercansi ovunque persone, aventi ore libere, affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterci lire due. Stabilimenti Mania, Roma. 5455 P

## Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q*

**BALILLA** tre marce vendesi scambiasi. Garage Sport, via Zovenzoni. 30430 Q

**BALILLA** 4 marce efficientissima, disponibile giorni settimanali. Richieste: Cassetta 10474 Q, Unione Pubblicità.

**FIAT** 524 quasi nuova berlina lunga divisorio 6 gomme originali vende privato 12 mila. Cassetta 10462 Q, Unione Pubblicità. 10462 Q

**1500** perfetta, occasione cercasi. Esclusi mediatori. Cadorna 5, terzo, destra. 30424 Q

## Capitali - Società - Cess. Aziende
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R*

**BOTTEGHINO** buono, cercasi, consegna, eventualmente comperasi. Cassetta 10457 R, Unione Pubblicità.

**IMPIEGATI** anche privati concedonsi immediati prestiti. Ovunque. Riservatezza. Cassetta 31471 R, Unione Pubblicità. 31471 R

**NEGOZIO** frutta verdure diversi, angolo, sfarzose vetrine, vendesi. Cassetta 10456 R, Unione Pubblicità.

**OPICINA**: esercizio-rivendita vini superalcoolici, vendesi-affittasi. Cassetta 10497 S, Unione Pubblicità. 10497 R

**OSTERIA** spaccio vini vendesi oppure conduttore occasionissima. Coroneo 29, osteria. 60437 R

**SIGNORE** cerca posto fiducia o avviatissimo spaccio vini, avente cauzione. Offerte Cassetta 10254 R, Unione Pubblicità. 10254 R

**SOCIO** collaboratore per bar-trattoria con 6500 cercasi. Cassetta 10467 R, Unione Pubblicità. 10467 R

**VEDOVA** capace prenderebbe consegna pasticceria latteria appalto od altro. Cauzione. Cassetta 10461 R, Unione Pubblicità. 10461 R

## Acquisti e vend. case e terreni
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S*

**CASA** 13 vani, 35.000, rende 4000 nette, cercasi mutuo 10.000 ipoteca. Via Guardia 20. 60445 S

**CONDOMINIO** due stanze stanzino bagno cercasi, paraggi Angelo Emo o Severo. Indirizzo Piccolo. 30405 S

**OPICINA**: casa (tipo villino), esente imposte, 6 vani, accessori, giardino, saldoprezzo 28.000, vendesi. Cassetta 10497 S, Unione Pubblicità. 10497 S

## Matrimoniali
*cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U*

**SPOSATEVI** felicemente, sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 10051 U

## Diversi
*cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V*

**ALLA** Casa del profumo, corso Vittorio Emanuele 28, troverete a prezzi bassissimi profumi, fiori, bigiotterie, calze di gran marca. 10482 V

---

L'8 gennaio, munita dei conforti religiosi, si spense

**Antonia Bonifacio nata Maraspin**

Il marito DOMENICO, i figli LAURA e LIVIO, [illegible] danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste-Pirano, 11 gennaio 1938-XVI.

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 2

---

**Vittoria Romanelli**

chiuse la sua esistenza cristianamente il giorno 8 corrente.

Ne dànno l'annuncio il marito DIONISIO, la famiglia MASON e gli altri congiunti.

---

All'alba del 10 corr. si spense nel bacio del Signore la generosa esistenza della

**N. D. Pia ved. de Fumée n. Enenkel**

Addoloratissimi, i fratelli Teodoro e dott. Emiliano Enenkel e la sorella Mercede mar. de Fumée, a nome pure degli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà mercoledì 12 corr., alle ore 10, partendo il convoglio da Pendice Scoglietto N. 5.

Trieste, 11 gennaio 1938 - XVI.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 29

---

L'otto dicembre si spense improvvisamente la nobile esistenza di

**LIA de PORENTA ved. RAICEVICH**

A tumulazione avvenuta ne danno parte a quanti Le vollero bene il figlio SACHA RAICEVICH, la madre MARIA de PORENTA de VOLPI di MONVOLPE, il fratello dott. RENATO con la consorte ORIELE ENENKEL, insieme alle congiunte famiglie de GORUP, RAGGI, RAICEVICH.

Trieste, 10 gennaio 1938 - XVI.

---

Questa mane, munito dei conforti religiosi, spirava serenamente

**ANTONIO BRAINI**

Profondamente addolorati i figli MARCELLO con la consorte MARIA, ERNESTO con la moglie ANNA, le sorelle EUGENIA, LAURA LOCCHI, ROSINA ved. ZORCHI, VITTORIA in MOSETTI, unitamente ai nipoti ed agli altri congiunti tutti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno il giorno 11 corr., alle ore 14.30, partendo da [illegible]

Trieste, 10 gennaio 1938-XVI.

Il presente sia considerato quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 29

---

La sera del 7 corr., all'età di 81 anni, si è spenta serenamente, munita dei conforti religiosi

**CAROLINA ved. TOMADA**

A tumulazione avvenuta, ne dànno partecipazione con animo tristissimo, i figli EUGENIA, ERMINIA col marito ARTURO VEZIL, MARIO con la moglie CARLOTTA n. WALDMANN nonchè i nipoti.

Trieste-Tarvisio, 10 gennaio 1938 - XVI.

Il presente serve da partecipazione diretta

---

Emma Gramatica - Vittorio De Sica - Maria Denis - Elisa Cegani

sono gli interpreti eccezionali dell'atteso film

**Napoli d'altri tempi**

Escl. «Generalcine» — Regìa A. Palermi

Un romanzo d'amore appassionante, pieno di umanità e di interesse.

**DOMANI AL NAZIONALE**

---

**Imminente al TEATRO FENICE**

un superbo capolavoro «United Artist» — Escl. «E. N. I. C.»

**Per la sua donna**

Dall'ombra dei bassifondi di New York, agli splendori degli ambienti mondani di Londra e Montecarlo...

Mirabile interpretazione di **Douglas Fairbans jr.** e **Valerie Hobson**

Regista R. Walsh

---

**Oggi al FILODRAMMATICO**

il colosso della cinematografia mondiale

**Orizzonte perduto**

Capolavoro di FRANK CAPRA

Interprete principale RONALD COLMAN

Nella varietà, GRANDE SUCCESSO DELLA COMPAGNIA

**ASTRO D'ORO AMIS**

Data l'eccezionalità dello spettacolo, la prima rappresentazione ha inizio alle ore 15 precise — PREZZI SOLITI

---

**Il film dell'amore e dell'eroismo**

**MITCHEVO**

l'agonia di un sottomarino

---

**LA 13a SEDIA**

DAME MAY WHITTY
MADGE EVANS LEWIS STONE
ELISSA LANDI THOMAS BECK
HENRY DANIELL JANET BEECHER
RALPH FORBES

Regista: GEORGE B. SEITZ

**Domani al Politeama Rossetti**

---

# Il segreto delle Sette Chiese

34 — Mario Garguto

Chiusi nell'interno dell'auto, fumarono qualche sigaretta. Non scambiarono che poche frasi banali.

A via del Boschetto, vicino a via Nazionale, Macario discese congedandosi cordialmente.

***

— C'è un aeroplano che parte alle quattro per Brindisi. Non è vero? — domandò Taleti, rimasto solo, all'autista.

— Sì, signore.

— E prosegue poi per Atene?

— Sì signore.

Taleti guardò l'orologio: le tre meno un quarto. Restò un momento pensieroso.

— Ebbene, all'aeroporto. Di corsa.

Le vie, le insegne, i palazzi impallidivano lentamente. Riprendevano forme e contorni ai primi chiarori antelucani.

All'aeroporto discese, pagò la corsa, entrò in un caffè con spaccio di tabacchi, che serviva anche da sala d'aspetto. Mancavano ancora trenta minuti per la partenza.

Comprò carta da lettera e francobolli, prese posto a un tavolinetto di marmo, ordinando un caffè corretto.

C'era in quel luogo l'atmosfera tipica dei locali notturni: poca luce, sonnolenza, sbadigli, noia, l'aroma del caffè, il malodore dei sigari.

Con la sua calligrafia esile e decisa Taleti scrisse due lettere, una a sua moglie, l'altra al questore.

«Roma 19-8-1921.

«Cara Amalia,

«per ragioni di servizio sono costretto a partire subito. Non mi è riuscito possibile venire a casa a salutare te e i bimbi.

«Penso di essere di ritorno mercoledì in pomeriggio. Tuo Aldo».

«Roma, 19-8-1921.

«Illustrissimo signor questore,

«per miei affari privati, che non mi è possibile rimandare, sono costretto ad assentarmi dall'ufficio per una giornata e mezza.

«Riprenderò servizio mercoledì 20 corrente, nelle ore pomeridiane.

«La prego di volermi giustificare la breve assenza.

«Grazie e deferenti ossequi.

Taleti».

Uscì dal caffè in cerca di una buca per le lettere.

A passo svelto si diresse poi all'aeroplano che già ronzava, per l'imminente partenza verso il cielo luminoso e sereno.

Un agente che stava di servizio all'aeroporto, lo conobbe e lo salutò toccandosi il berretto.

## XVI.

Martedì 19-8-1921.

Franco Martina fu arrestato ad Albano alle sei del mattino, mentre si accingeva a prendere il tram per Roma. Ad arrestarlo era stato Raimondi, che se ne sentiva ora tutto tronfio e orgoglioso. Fu subito condotto in Questura, e chiuso in camera di sicurezza, in attesa che giungessero il questore e Taleti.

Lo stesso Raimondi, che in fondo aveva un cuor d'oro, dopo essersi consigliato col brigadiere Soldani, telefonò la notizia alla vecchia signora Martina e ad Elena Rudolph. Le due donne si precipitarono in Questura.

L'emozione della vecchia madre di Franco era davvero commovente.

Intanto, nell'assenza di Taleti, che si credeva ritardasse, il commendator Zarulli volle iniziare l'interrogatorio.

— Dove siete stato?

— Credo ad Albano. Tuttavia non sono andato in nessun luogo di mia spontanea volontà. Mercoledì scorso, di sera inoltrata, avevo lasciata la mia fidanzata, e mi accingevo a far ritorno a casa. Sulla via delle Sette Chiese, prima di giungere a San Isidoro, sono stato aggredito alle spalle, e ritengo di essere svenuto. Credo di essere stato colpito alla nuca con un sacchetto di sabbia.

«Io non so nulla, non ho visto nessuno dei miei aggressori. Ho ripreso i sensi quando era già l'alba. Mi son trovato rinchiuso in una stanza, con una piccola grata, molto in alto, verso il soffitto.

Nella stanza ho trovato tutto quanto poteva occorrermi. Ho vissuto sempre chiuso e segregato fino a stamattina.

Stamattina mi sono svegliato all'alba, e ho visto la porta della mia stanza spalancata. Mi sono slanciato fuori d'un balzo, deciso a lottare contro chicchessia. Sono invece rimasto non poco stupito, vedendo che nessuno si faceva avanti...

Il commendator Zarulli spense il sigaro, premendone l'estremità accesa contro il portacenere. Sorrise divertito. Già, sorrise, perchè la costituzione di Franco Martina, tutt'altro che atletica, non si prestava a guasconate di quel genere.

— Ho attraversato un paio di stanze semibuie e sono uscito, infine, sulla strada. Ero in aperta campagna. Si vedeva lontano, a qualche chilometro di distanza, un gruppo di case. Di buon passo ho preso il cammino verso il paese. Dopo un breve tratto di strada, ho riconosciuto il campanile esile e bianco, tra il verde tenero dei campi. Albano! Ho affrettato allora il passo, con l'intenzione di prendere il tram, e di giungere a Roma al più presto possibile, per rivedere la mia mamma e la mia fidanzata.

«Appunto mentre stavo per salire sul tram, sono stato fermato da un agente. Non so affatto niente altro.

— Benissimo. — il questore sfogliava nervosamente il fascicolo dell'affare Rudolph — Avete detto di non aver mai visto nessuno dei vostri aggressori?

— Sì. Non ho mai vista la faccia di nessuno.

— Ne siete sicuro?

— Sicurissimo.

— Nessuno, quindi, vi portava da mangiare?

— Nessuno. Ho trovato una spiritiera, qualche tegame, delle gallette, una larghissima provvista di carni, piselli e marmellate in scatole. C'era anche un lavabo con acqua corrente, un rasoio, e persino dei romanzi umoristici. In uno stambugio, incavato in una parete, c'era il comodo...

— Benissimo. Allora siete stato trattato molto bene!

Franco sospirò senza rilevare l'ironia di quelle parole.

— Eppure, quando e dove avete scritto questa lettera? — domandò il questore mettendogli sotto gli occhi la lettera azzurra e profumata, da lui inviata ad Elena.

— Nella mia prigione. Non vedo che cosa vi possa essere di grave in quello scritto...

— Nulla di veramente grave. Anzi proclamate la vostra innocenza, cercate di scagionarvi di ogni possibile accusa... Ma come l'avete scritta, come avete fatto a farla spedire, se non avete visto nè parlato con nessuno?

— Difatti non ho visto mai nessuno, nemmeno uno dei furfanti che mi hanno rinchiuso in quella tana.

«Mi ero appena svegliato, credo giovedì scorso di buon mattino, quando ho visto che da una fessura praticata nel soffitto, veniva calato giù un plico legato a uno spago. Mi sono affrettato a prenderlo e a leggerlo. Era una lettera anonima, dattilografata. Non ricordo testualmente le parole; ma approssimativamente il senso era questo:

«Egregio signore,

«poichè la signorina Elena Rudolph soffrirebbe eccessivamente per la vostra momentanea scomparsa, vi consigliamo, mossi soltanto da sentimenti di umanità, a volerle scrivere, nell'allegato foglio di carta, la seguente lettera...».

«La lettera è appunto identica a questa scritta da me.

«Fra un'ora vi butteremo giù lo spago, al quale potrete legare la lettera da rimettersi alla vostra fidanzata, restituendoci, insieme, la presente.

«Vi informiamo che siete liberissimo di non scrivere alla signorina Elena Rudolph, (la quale, però, in questo caso, si dispererebbe non avendo vostre notizie). Qualora, invece, vi decidiate a scriverle, vi avvertiamo che nemmeno una virgola deve essere mutata al testo, di cui innanzi.

«La più piccola trasgressione che potrete commettere, sarà punita, al massimo dentro un'ora, con la morte. Siate quindi savio».

«Ho meditato per alcuni minuti sulla proposta che mi veniva rivolta. E poichè non avevo nessuna via di scelta, ho deciso di sottostarvi; tanto più che il tenore della lettera da mandare alla mia fidanzata corrispondeva più o meno esattamente ai miei desideri.

«Difatti, non potendo in alcun modo avvertire la polizia, non mi restava altro da fare che scrivere alla mia fidanzata per tranquillizzarla sulle mie condizioni. Ero inoltre sicuro che Elena, nonostante l'espresso divieto contenuto nella lettera, avrebbe avvertito mia madre delle mie buone condizioni di salute, evitando alla povera donna inutili tormenti.

Franco Martina era pallidissimo, smagrito, impaurito. Le sue mani avevano un continuo e sottile tremito.

— Sapreste indicarci esattamente in quale casa siete stato rinchiuso?

— Credo di sì.

Entrò Lembi con la posta. Depose sulla scrivania del questore un mucchio di lettere.

Il caldo era enorme. Martina osservava svagato e distratto un quadro appeso a una parete.

(Continua)

Propr. letteraria - Riprodus. vietata